TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Puntuale	**1**	115854	20/09/18	STS	UTOE – OBIETTIVI	UTOE 15c	URBANIZZATO	L'osservante chiede di: - permutare il terreno di sua proprietà ricadente nell'UTOE 15C (nel RU vigente "aree di riqualificazione ambientale" ex art.27-45 Conca di Montenero) con aree di proprietà del comune di pari valore commerciale - in subordine concedere la possibilità di poterlo sfruttare economicamente allestendoci un qualcosa di utile per la comunità.	L'osservazione non è pertinente. L'osservazione non sembra riguardare i contenuti del PS adottato ma, più propriamente, la disciplina urbanistica-edilizia dell'area tipica del Piano Operativo, che potrà definire puntualmente gli interventi ammissibili.	NON ACCOLTA
Puntuale	**2**	116764	21/09/18	NON VALUTABILE	NON VALUTABILE	UTOE 5	URBANIZZATO	L'immobile oggetto dell'osservazione, sito in via Grotta delle fate ricade nell'UTOE 5 – Grandi Quartieri – all'interno del territorio urbanizzato. La richiesta riguarda la variazione urbanistica dell'immobile, da magazzino-ufficio a residenza.	L'osservazione non è pertinente. L'osservazione non riguarda i contenuti del PS adottato ma, più propriamente, la disciplina urbanistica-edilizia dell'area di cui si occuperà il Piano Operativo.	NON ACCOLTA
Generica	**3**	117200	24/09/18	STS	UTOE – OBIETTIVI	UTOE 4	URBANIZZATO	L'osservazione è finalizzata a vietare la realizzazione/riattivazione di nuovi insediamenti produttivi a rischio di incidente rilevante o che portino un incremento dell'inquinamento ambientale nelle aree dei quartieri nord della città	L'osservazione è pertinente seppur formulata in termini generici. Si condivide in linea generale contenuto dando atto che negli obiettivi strategici del PS dell' UTOE 10 "Attività" dove sono ubicate le aree industriali e la quasi totalità degli stabilimenti a rischio incidente rilevante, sono inseriti riferimenti al miglioramento degli effetti ambientali e la messa in sicurezza degli impianti esistenti anche a rischio di incidente rilevante. In accoglimento parziale dell'osservazione, si aggiunge all'obiettivo esistente l' esclusione dell'insediamento di nuove attività a rischio di incidente rilevante e in generale degli impianti produttivi considerati nocivi nelle aree a sud dell'Ugione contraddistinte prevalentemente da attività artigianali e commerciali. In considerazione della Del.C.C. n. 9 del 17/01/2019 sul tema si ritiene altresì opportuno andare a modificare l'art. 8 delle misure di salvaguardia per dare immediata efficacia agli obiettivi di cui sopra.	PARZIALMENTE ACCOLTA
Puntuale	**4**	117269	24/09/18	STS	VIABILITA'	UTOE 10	URBANIZZATO	L'osservazione è finalizzata a richiedere inserimento di riferimenti necessari a risolvere il problema che riguarda la mancanza da tempo di accessibilità (una strada) da parte dei mezzi industriali dell'azienda ubicata nella zona industriale di via dei Canali. Il Comune di Collesalvetti ha fatto analoga osservazione. **Cfr. OSS. n. 54**.	L'osservazione non è pertinente. L'osservazione non sembra riguardare i contenuti del PS adottato ma, più propriamente, la disciplina urbanistica-edilizia dell'area propria del Piano Operativo. Tuttavia nella Tavola STS 4 vi è una previsione di realizzare uno svincolo a servizio del comparto che da risposta all'osservazione. La richiesta è già contenuta nelle strategie del PS.	NON ACCOLTA
Puntuale	**5**	118085	25/09/18	STS	VIABILITA'	UTOE 10	URBANIZZATO	COME OSSERVAZIONE N.4	COME OSSERVAZIONE N. 4	NON ACCOLTA
Puntuale	**6**	118091	25/09/18	STS	VIABILITA'	UTOE 10	URBANIZZATO	COME OSSERVAZIONE N.4	COME OSSERVAZIONE N.4	NON ACCOLTA
Puntuale	**7**	118410	26/09/18	STS	VIABILITA'	UTOE 10	URBANIZZATO	COME OSSERVAZIONE N.4	COME OSSERVAZIONE N. 4	NON ACCOLTA
Puntuale	**8**	123219	05/10/18	NON VALUTABILE	NON VALUTABILE	UTOE 8	URBANIZZATO	Il terreno oggetto dell'osservazione è sito in via del Pino e ricade nell'UTOE 8 – Banditella Alta – all'interno del perimetro del territorio urbanizzato. L'immobile è attualmente classificato dal vigente Regolamento Urbanistico tra le aree normative destinate a "verde pubblico" (art. 37), e per lo stesso si chiede una variazione urbanistica in maniera che possa essere destinato a pertinenza dell'adiacente fabbricato di proprietà della richiedente	L'osservazione non è pertinente in quanto non attiene all'ambito del Piano Strutturale, che ai sensi della L.R. 65/14 non è conformativo. L'osservazione infatti è inerente le destinazioni d'uso e gli interventi specifici sulle aree. Queste scelte saranno definite nel contesto della disciplina urbanistico-edilizia del P.O. nell'ambito degli obiettivi e delle prescrizioni dettati dal P.S.	NON ACCOLTA
Puntuale	**9**	123563	08/10/18	NON VALUTABILE	NON VALUTABILE	UTOE 13	URBANIZZATO	Il terreno oggetto dell'osservazione è sito in via del Littorale e ricade nell'UTOE 13 – Costa Urbana all'interno del perimetro del territorio urbanizzato . L'immobile è attualmente classificato dal vigente Regolamento Urbansitico "aree a ville con giardino" (art. 15) dove è previsto l'indice edificatorio 0,1 mq slp/SF e per lo stesso il richiedente, non comprendendo la futura destinazione d'uso del terreno prevista dal nuovo Piano Strutturale, richiede che l'area rimanga edificabile.	L'osservazione non è pertinente in quanto non attiene all'ambito del Piano Strutturale, che ai sensi della L.R. 65/14 non è conformativo. L'osservazione infatti è inerente le destinazioni d'uso e gli intreventi specifici sulle aree. Queste scelte saranno definite nel contesto della disciplina urbanistico-edilizia del P.O. nell'ambito degli obiettivi e delle prescrizioni dettati dal P.S.	NON ACCOLTA
Puntuale	**10**	124788	09/10/18	STS	AREE DI INTERVENTO	UTOE 13	URBANIZZATO	L'immobile oggetto di osservazione, sito in via del Littorale ricade nell'UTOE 13 – Costa Urbana all'interno del perimetro del territorio urbanizzato. La richiesta riguarda l'inserimento dello stesso, nella scheda delle aree di intervento n. 31 – "Area di riqualificazione ambientale falesie di Antignano" in quanto ritenuto affine alle aree adiacenti e di completamento all'attività di servizio alla balneazione che già viene svolta stagionalmente nella adiacente particella catastale di proprietà del richiedente.	L'osservazione è pertinente. La delimitazione e individuazione dei comparti di riqualificazione sono di competenza del PO. Come definito all'art. 5 c. 7 dell'allegato "STS 9 Norme Tecniche"del PS l'individuazione delle aree, contenute nell'allegato 7 "STS Aree di Intervento", è da assumere come ipotesi. In sede di pianificazione operativa le perimetrazioni delle aree potranno subire modifiche a seguito di una più approfondita lettura del contesto morfologico - strutturale e funzionale presente nelle aree stesse. Si rimanda quindi al PO l'eventuale modifica della perimetrazione dell'area.	NON ACCOLTA
Puntuale	**11**	124798	09/10/18	STS	UTOE – OBIETTIVI	UTOE 1	URBANIZZATO	L'osservante chiede che possa essere inserita all'interno degli obiettivi dell'UTOE 1, per gli edifici pubblici, anche la destinazione turistico ricettiva, conservando la funzione di interesse pubblico, al fine di utilizzare spazi vuoti e non utilizzati.	L'osservazione è pertinente. Negli obiettivi dell'UTOE 1 sono state individuate una serie di possibili destinazioni degli edifici pubblici ma non è presente la destinazione turistico-ricettiva. Si concorda con l'inserimento di questa destinazione nelle possibili categorie funzionali descritte nell'obiettivo dell'UTOE 1, si ricorda però che solo in sede di Piano Operativo verranno assegnate puntualmente agli edifici le destinazioni d'uso più appropriate al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dal PS.	ACCOLTA

CAGNARDI
AUGUSTO
19.02.2019
13:28:55 UTC

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Puntuale	**12**	124826	09/10/18	STS	AREE DI INTERVENTO	UTOE 19	RURALE	Le aree oggetto dell'osservazione, site in viale del Tirreno, loc. Monteburrone , ricadono nell'UTOE 19 – Aree tutelate dei Colli livornesi nel territorio rurale. La richiesta è volta a poter estendere il perimetro della scheda delle aree di intervento n. 32 "Aree di riqualificazione ambientale Monte Burrone" fino alla completa inclusione delle aree oggetto dell'osservazione al fine di poter raggiungere gli obiettivi preposti dalla scheda n. 32 (servizi cimiteriali, servizi e percorsi trekking) garantendo la divisione delle funzioni e garantendo una appropriata e ampia area verde attrezzata di accesso al Parco delle Colline	L'osservazione è pertinente. Ai sensi all'art. 5 c. 7 dell'allegato 9 del Piano Strutturale l'individuazione delle aree, contenute nell'allegato 7 "STS Aree di Intervento", è da assumere come ipotesi. In sede di pianificazione operativa le perimetrazioni delle aree potranno subire modifiche a seguito di una più approfondita lettura del contesto morfologico - strutturale e funzionale presente nelle aree stesse. Si rimanda quindi al PO l'eventuale modifica della perimetrazione dell'area.	NON ACCOLTA
Puntuale	**13**	124966	09/10/18	STS	UTOE – OBIETTIVI	UTOE 18	RURALE	Il terreno oggetto di osservazione ricade nell' UTOE 18, nel territorio rurale. Si richiede che su questo terreno, dove insistono anche manufatti condonati, si possa realizzare una struttura a destinazione turistico ricettivo complementare all'attività di bed and brekfast adiacente, della stessa proprietà, al fine di realizzare un punto di accoglienza per i percorsi ed i sentieri ciclabili e pedonali che da li partono per le Colline livornesi	L'osservazione non è pertinente in quanto non attiene all'ambito del Piano Strutturale, che ai sensi della L.R. 65/14 non è conformativo. L'osservazione infatti è inerente alle tipologie di intervento dei fabbricati esistenti e alla loro destinazione d'uso. Queste scelte saranno definite nel contesto della disciplina urbanistico edilizia del Piano Operativo nell'ambito degli obiettivi e delle prescrizioni dettati dal P.S. Si sottolinea però che a livello di piano strutturale nell'UTOE 18 è presente l'obiettivo, che dovrà essere perseguito dal PO, di valorizzare funzionalmente i nuclei rurali con i circuiti di fruizione del territorio rurale e delle colline livornesi.	NON ACCOLTA
Puntuale	**14**	125880	11/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 13	URBANIZZATO	L'osservante chiede che venga confermata il potenziale edificatorio dell'area – attualmente normata dall'art. 15 Aree a ville con giardino" RU- fa presente di aver impugnato al TAR il diniego di permesso a costruire sull'area in quanto in contrasto con la normativa del PIT-PPR. Il diniego è stato fatto con i termini scaduti per legge ed è stato impugnato al TAR. Si richiede che il potenziale edificatorio sia mantenuto qualora il TAR desse ragione al proprietario per non costringere ad effettuare una variante urbanistica	L'osservazione non è pertinente in quanto non attiene all'ambito del Piano Strutturale, che ai sensi della L.R. 65/14 non è conformativo. L'osservazione infatti è inerente alla richiesta di attribuzione della capacità edificatoria all'area di proprietà dell' osservante. Queste scelte saranno definite nel contesto della disciplina urbanistico-edilizia del Piano Operativo nell'ambito degli obiettivi e delle prescrizioni dettati dal P.S.	NON ACCOLTA
Puntuale	**15**	126651	12/10/18	ST	PERIMETRO TU	UTOE 8	URBANIZZATO	L'appezzamento di terreno oggetto dell'osservazione è sito in via di Montenero e ricade nell'UTOE 8 – Banditella Alta –nel territorio rurale. Si richiede di inserire l'immobile nel territorio urbanizzato in quanto l'area in questione, lungo la via di Montenero, adiacente a terreni già ampiamente edificati resta l'unico spazio libero lungo il fronte stradale della via di Montenero già urbanizzato. L'edificabilità dell'area permetterebbe di dare una continuità al sistema insediativo mediante il tessuto lineare presente lungo la via di Montenero. Viene rilevata inoltre una contraddizione tra l'allegato 2.8 – territorio rurale, territorio urbano e ambiti, dove l'area viene classificata nell'ambito del territorio urbano (insediativo) e l'allegato 2.7 – individuazione del perimetro del territorio urbanizzato dove l'area viene invece inserita nel territorio rurale. CFR. OSS. n.22	L'osservazione è pertinente. L'area è stata correttamente esclusa dal territorio urbanizzato sulla base dei criteri dettati dall'art. 4, commi 4 e 5 , L.R. n. 65/2014; l'area, infatti, caratterizzata dalla presenza di alberature, si connota come un corridoio ecologico di collegamento tra aree verdi. Si sottolinea, altresì, che il vigente R.U. Inserisce l'area tra quelle di riqualificazione ambientale ex . art. 27, in particolare per l'area di cui si discute si prevedeva la realizzazione di un parco pubblico. Si concorda, peraltro, sulla presenza di una contraddizione tra l'Allegato 2.8 (TAV ST04) e l'Allegato 2.7 (TAV ST03), che gli uffici provvederanno a eliminare stralciando l'area dall'ambito insediativo e dall'UTOE 8 inserendola rispettivamente nell'ambito aree tutelate e nell'UTOE 19 Aree tutelate dei Monti Livornesi. CFR OSS. n.22	PARZIALMENTE ACCOLTA
Puntuale	**16**	127868	15/10/18	ST	DIMENSIONAMENTO	UTOE 16 a	RURALE	L'appezzamento di terreno oggetto dell'osservazione è sito in via del Pino e ricade nell'UTOE 16 a – Area paesaggistica conca di Montenero – nel territorio rurale. Si chiede che in relazione all'area, possano essere concessi indici atti a consentire l'edificazione della propria abitazione in considerazione del fatto che l'area è già urbanizzata ed è di completamento delle aree limitrofe (villa Maria), mediante il mantenimento dell'indice di edificabilità dello 0,019 SLP/ST previsto dal precedente strumento urbanistico	L'osservazione non è pertinente in quanto non attiene all'ambito del Piano Strutturale, che ai sensi della L.R. 65/14 non è conformativo. L'osservazione infatti è inerente alla richiesta di attribuzione della capacità edificatoria all'area di proprietà dell' osservante. Queste scelte saranno definite nel contesto della disciplina urbanistico-edilizia del Piano Operativo nell'ambito degli obiettivi e delle prescrizioni dettati dal P.S.. A tal proposito si evidenzia che il terreno oggetto di osservazione non è inserito all'interno del perimetro del territorio urbanizzato e che per quanto definito all'art. 4 della L.R.65/14 non potrà essere edificato a destinazione residenziale.	NON ACCOLTA
Puntuale	**17**	128001	16/10/18	STS	UTOE – OBIETTIVI	UTOE 13	URBANIZZATO	L'area in esame ricade nell'UTOE 13 "Costa Urbana", e si trova in località il Maroccone. In prima istanza si osserva che nell'allegato STS 6 UTOE al punto Obiettivi – prescrizioni del Piano Strutturale, "-*Riqualificare le strutture ricettive e per la balneazione*; " andrebbe esteso prevedendo, oltre alla funzione turistico ricettiva anche quella a servizi per la ristorazione/commerciale, in modo da poter recuperare funzionalmente i fabbricati esistenti, estendendo il concetto anche all'intera UTOE. In seconda istanza con l'osservazione si richiede che alla seconda alinea degli obiettivi-prescrizioni del Piano Strutturale "*Limitare gli interventi relativi all'edilizia residenziale esistente alla riqualificazione*" potrebbe essere aggiunto "*e ai manufatti esistenti*", conferendo in tal modo maggior certezze alle future norme operative.	L'osservazione non è pertinente. Si sottolinea che la disciplina della gestione e dele trasformazioni degli insediamenti esistenti è di competenza del P.O. ai sensi dell'art. 95 L.R. n. 65/2014 che la definirà in coerenza con gli obiettivi declinati dal P.S. Nello specifico, gli obiettivi declinati dal P.S. per l'UTOE 13 non escludono la rifunzionalizzazione di tutti i manufatti esistenti demandando al P.O. l'individuazione degli interventi e delle funzioni maggiormente idonei al raggiungimento degli obiettivi strategici dati.	NON ACCOLTA
								CFR OSS. n. 23 L'area in esame è attualmente ricadente per il vigente RU in parte in art. 15 e in parte in art. 21, sul terreno esiste un fabbricato inserito nel gruppo di edifici 3. Nel PS il terreno è stato inserito nell'UTOE 19 "Aree tutelate dei colli Livornesi" nel Territorio rurale. Con l'osservazione si richiede:	**CFR OSS. N. 23**	

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Puntuale	**18**	128002	16/10/18	ST	PERIMETRO TU	UTOE 19	RURALE	1 – che il terreno venga inserito all'interno del perimetro del TU in quanto si presenta come un'area edificata mediante nuclei sparsi di villette a parità di aree edificate limitrofe;	L'area è stata correttamente inserita nel territorio rurale ai sensi dell'art. 4, trattandosi di edificato sparso, pertanto sul punto l'osservazione non è accoglibile.	NON ACCOLTA
								2 - che il terreno, in conseguenza all'accoglimento del primo punto, venga inserito insieme alla pertinenza all'interno dell'UTOE 9 "Montenero - Castellaccio" anziché UTOE 19.	L'inserimento dell'area all'interno dell' UTOE 19 è coerente con le caratteristiche dell'area stessa che fa parte della collina di Montenero che è stata inserita tutta – ad eccezione dei lotti edificati continui – in tale UTOE. Sul punto, pertanto, l'osservazione non è accoglibile.	
								3 - che venga modificato il gruppo di edifici dell'edificio esistente da 3 a 5.	La richiesta non è pertinente, dal momento che attiene ad una scelta pianificatoria propria del P.O. futuro. L'osservazione sul punto quindi non è accoglibile.	
Puntuale	**19**	128135	16/10/18	STS	AREE DI INTERVENTO	UTOE 4B	URBANIZZATO	L'area oggetto di osservazione comprende più particelle catastali, ricade nell' UTOE 4B ed è compresa all'interno della scheda di intervento n. 25 "Area di riqualificazione ex- ceramica". Con l'osservazione si richiede che la scheda sia sub-articolata in più comparti/stralci con diverse destinazioni in merito alla reale vocazione delle aree, al fine di non ricadere in una difficile attuazione degli strumenti urbanistici, come accaduto fino ad oggi con la pianificazione del RU vigente. Inoltre si richiede, in conseguenza, che sia aumentata la quantità di superficie destinata a commerciale, residenziale e servizi da poter utilizzare nell'area oggetto di osservazione, avendo essa caratteristiche diverse da quelle limitrofe	L'osservazione è pertinente. La delimitazione e individuazione dei comparti di rigenerazione e riqualificazione urbana sono di competenza del PO. Come definito all'art. 5 c. 7 dell'allegato STS 9 Norme Tecniche del PS l'individuazione delle aree è un ipotesi. Con la puntuale lettura dei tessuti edificati il PO potrà attribuire superfici e destinazioni d'uso compatibili con le reali vocazioni delle aree esistenti andando a definire i comparti e le loro modalità attuative.	NON ACCOLTA
Puntuale	**20**	128153	16/10/18	QC – ST-STS	QC	UTOE 13	URBANIZZATO	Le particelle citate nell'osservazione sono riconosciute come copertura boschiva nella tavola QC 01 uso e copertura del suolo ma non nella tavola QC 11 relativa ai beni paesaggistici. L'area è stata oggetto di incendi boschivi ma la macchia mediterranea si è in seguito riprodotta. La cooperativa che gestisce l'area esegue tagli periodici del canneto presente andando ad ampliare la superficie vuota della macchia mediterranea. Si richiede che lo strumento di pianificazione, anche con la scheda n. 31, assicuri che quelle aree rimangano boschive, avendo individuato i boschi anche come invariante strutturale (si veda anche tavola ST01b) non destinandoli ad una funzione simile a quella del vigente regolamento urbanistico	L'osservazione è pertinente ma le indicazioni suggerite per la modifica del piano sono già contenute nella strategia del PS. Le particelle oggetto di osservazione ricadono per la tavola QC01 prevalentemente nelle aree a vegetazione sclerofilla e per una piccola parte in prossimità della linea di costa in Rocce nude, rupi e affioramenti. Per quanto concerne la tavola QC 11 gli areali afferenti alle aree boscate sono stati definiti dalla Regione Toscana che ha individuato con il PIT-PPR i beni paesaggistici. In base alla caratteristica della vegetazione presente, l'area non risulta boscata e quindi non soggetta a tutela paesaggistica. Per quanto riguarda la scheda n. 31 nel paragrafo degli obiettivi persegue la volontà del mantenimento integrale del patrimonio vegetale esistente.	NON ACCOLTA
Generica	**21**	128255	16/10/18	ST-STS	VIABILITA'			Si osserva che il piano non affronta con incisività e chiarezza il tema della mobilità, in particolare quella sostenibile. In seguito ad una premessa che rilegge vari elaborati della parte statutaria, strategica e di valutazione del Ps da un punto di vista che fa emergere problematiche legate alla mobilità sostenibile, l'osservazione richiede puntualmente delle modifiche da apportare sia negli allegati grafici STS 04 – ST 02, nell'elaborato 6 schede UTOE e nell'elaborato 7 Schede Aree di intervento	L'osservazione è pertinente. In merito al tema della viabilità, premettendo che l'A.C. ha avviato nel 2018 la redazione del PUMS, si sottolinea che nella parte statutaria del P.S. adottato , in particolare negli ambiti del territorio urbanizzato, si fa riferimento, nell'indicazione degli obiettivi relativi alla viabilità e mobilità per il futuro P.O, alla necessità di tener conto dei contenuti del PUMS e di favorire forme di mobilità ciclo-pedonale (art. 25 NN.TT. Elaborato 9 P.S.). Trattandosi di un obiettivo trasversale alle UTOE, la competenza all'individuazione delle modalità di attuazione dell'obiettivo è demandata alla pianificazione di maggior dettaglio, ossia al P.O. e ad eventuali piani di settore, pertanto non si ritiene opportuno inserire ulteriori specifiche all'interno degli elaborati grafici e descrittivi del P.S., che ha una valenza strategica e promuove, come detto sopra, l'obiettivo generale della mobilità sostenibile, pertanto la richiesta è già definita nelle strategia del P.S. adottato.	NON ACCOLTA
Puntuale	**22**	128313	16/10/18	ST	PERIMETRO TU	UTOE 8	RURALE	L'appezzamento di terreno oggetto dell'osservazione è sito in via di Montenero e ricade nell'UTOE 8 – Banditella Alta –nel territorio rurale. Si richiede di inserire l'immobile nel territorio urbanizzato in quanto l'area in questione, lungo la via di Montenero, adiacente a terreni già ampiamente edificati resta l'unico spazio libero lungo il fronte stradale della via di Montenero già urbanizzato. L'edificabilità dell'area permetterebbe di dare una continuità al sistema insediativo mediante il tessuto lineare presente lungo la via di Montenero. Viene rilevata inoltre una contraddizione tra l'allegato 2.8 – territorio rurale, territorio urbano e ambiti, dove l'area viene classificata nell'ambito del territorio urbano (insediativo) e l'allegato 2.7 – individuazione del perimetro del territorio urbanizzato dove l'area viene invece inserita nel territorio rurale. **CFR. OSS.n. 15**	L'osservazione è pertinente. L'area è stata correttamente esclusa dal territorio urbanizzato sulla base dei criteri dettati dall'art. 4, commi 4 e 5 , L.R. n. 65/2014; l'area, infatti, caratterizzata dalla presenza di alberature, si connota come un corridoio ecologico di collegamento tra aree verdi. Si sottolinea, altresì, che il vigente R.U. Inserisce l'area tra quelle di riqualificazione ambientale ex . art. 27, in particolare per l'area di cui si discute si prevedeva la realizzazione di un parco pubblico. Si concorda, peraltro, sulla presenza di una contraddizione tra l'Allegato 2.8 (TAV ST04) e l'Allegato 2.7 (TAV ST03), che gli uffici provvederanno a eliminare stralciando l'area dall'ambito insediativo e dall'UTOE 8 e inserendola rispettivamente nell'ambito aree tutelate e nell'UTOE 19 Aree tutelate dei Monti Livornesi. **Cfr. OSS. n. 15**	PARZIALMENTE ACCOLTA
Puntuale	**23**	128315	16/10/18	ST	PERIMETRO TU	UTOE 19	RURALE	L'area in esame è attualmente ricadente per il vigente RU in parte in art. 15 e in parte in art. 21, sul terreno esiste un fabbricato inserito nel gruppo di edifici 3. Nel PS il terreno è stato inserito nell'UTOE 19 "Aree tutelate dei colli Livornesi" nel Territorio rurale. Con l'osservazione si richiede:	**Cfr. OSS. N. 18**	
								1 – che il terreno venga inserito all'interno del perimetro del TU in quanto si presenta come un'area edificata mediante nuclei sparsi di villette a parità di aree edificate limitrofe;	L'area è stata correttamente inserita nel territorio rurale ai sensi dell'art. 4, trattandosi di edificato sparso., pertanto sul punto l'osservazione non è accoglibile.	

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Puntuale	**23**	128515	16/10/18	ST	PERIMETRO TU	UTOE 19	RURALE	2 - che il terreno, in conseguenza all'accoglimento del primo punto, venga inserito insieme alla pertinenza all'interno dell'UTOE 9 "Montenero - Castellaccio" anziché UTOE 19.	L'inserimento dell'area all'interno dell' UTOE 19 è coerente con le caratteristiche dell'area stessa che fa parte della collina di Montenero che è stata inserita tutta – ad eccezione dei lotti edificati continui – in tale UTOE. Sul punto, pertanto, l'osservazione non è accoglibile.	NON ACCOLTA
								3 - che venga modificato il gruppo di edifici dell'edificio esistente da 3 a 5.	La richiesta non è pertinente, dal momento che attiene ad una scelta pianificatoria propria del P.O. futuro. L'osservazione sul punto quindi non è accoglibile.	
Puntuale	**24**	128317	16/10/18	STS	AREE DI INTERVENTO	UTOE 3	URBANIZZATO	L'osservazione interessa più particelle catastali che ricadono nell' UTOE 3 "Città otto-novecentesca" e nel vigente RU sono state inserite in art. 44. In prima istanza si evidenzia l'errore nella tavola STS 03 che l'area oggetto di osservazione risulta tra quelle già acquisite anche se formalmente non è stata firmata alcuna convenzione . In seconda istanza si richiede di istituire un apposita area d'intervento di rigenerazione, compresa tra P.zza Mazzini e Via del Partigiano comprensiva delle particelle oggetto dell'osservazione.	L'osservazione è pertinente. Si concorda circa la presenza di un errore materiale nella Tavola STS 03, che pertanto verrà corretto; pertanto sul punto l'istanza è accolta. Per quanto riguarda la seconda istanza, si evidenzia che le aree di rigenerazione sono caratterizzate da territorio già trasformato e in condizioni di prevalente degrado fisico e/o funzionale che necessitano di essere riqualificate, mentre l'area di proprietà della ricorrente è un' area ancora da trasformare (orti urbani non più coltivati).	PARZIALMENTE ACCOLTA
Puntuale	**25**	128377	16/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 10	URBANIZZATO	L'osservante chiede che la particella di proprietà ubicata in via Firenze, ricadente nell' UTOE 10, possa ancora essere edificabile con lo stesso potenziale edificatorio concesso dal RU vigente (art. 25)	L'osservazione non è pertinente. L'attribuzione di capacità edificatoria all'area di proprietà degli osservanti non attiene al PS ma al successivo Piano Operativo. Tuttavia in accoglimento dell'osservazione nn. 064 e 148 è stato individuato dal PS un dimensionamento a destinazione produttiva che potrà essere utilizzata per gli interventi di nuova edificazione. In accoglimento dell'osservazione n. 115 è stata chiarita la norma di salvaguardia e pertanto si fa riferimento alle modifiche apportate osservazione per l'eventuale possibilità di edificazione del lotto.	NON ACCOLTA
Puntuale	**26**	128561	16/10/18	ST	PERIMETRO TU	UTOE 19	RURALE	I terreni oggetto dell'osservazione sono ubicati in viale del Tirreno e ricadono nell'UTOE 19 – Aree tutelate dei Colli Livornesi –nel territorio rurale. Si richiede di inserire gli immobili nel territorio urbanizzato e quindi resi edificabili in quanto si affacciano direttamente sul viale del Tirreno e in linea d'aria distano pochi metri da abitazioni inserite nell'area urbanizzata.	L'osservazione è pertinente. L'area è stata correttamente inserita nel territorio rurale ai sensi dell'art. 4 L.R. n. 65/2014, dal momento che si tratta di spazi inedificati coperti da vegetazione e non interclusi.	NON ACCOLTA
Puntuale	**27**	128608	16/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 8	URBANIZZATO	L'osservante chiede che all'area ubicata internamente alla via di Montenero in via Bernheimer di sua proprietà – inserita dalla Tavola STS 03 nell'UTOE 8 Banditella Alta tra le aree a servizi da acquisire - venga dato un indice di completamento che preveda la possibilità di edificare per proprie esigenze familiari, rimuovendo altresì il vincolo esprporiativo.	L'osservazione non è pertinente in quanto non attiene all'ambito del Piano Strutturale, che ai sensi della L.R. 65/14 non è conformativo. L'osservazione infatti si sostanzia nella richiesta di attribuzione della capacità edificatoria all'area di proprietà dell' osservante. Queste scelte saranno definite nel contesto della disciplina urbanistico-edilizia del Piano Operativo nell'ambito degli obiettivi e delle prescrizioni dettati dal P.S. Si precisa che le informazioni contenute nella Tavola STS 03 sono meramente ipotetiche e danno indicazioni al Piano Operativo sulla necessità di reperire o meno aree a standards con riferimento alle singole UTOE e non hanno valore ai fini espropriativi.	NON ACCOLTA
Puntuale	**28**	128811	17/10/18	QC	QC	UTOE 8	URBANIZZATO	L'area oggetto di osservazione è composta da più particelle catastali ed è inserita nel PS nell'UTOE 8. Si osserva che è stato effettuato un errore cartografico nella Tavola QC01, in quanto l'area è edificata e pertanto si richiede la modifica da "Colture" a "Zona residenziale a tessuto discontinuo"	L'osservazione è pertinente, si evidenzia però che il Quadro Conoscitivo è ricognitorio e non ha valenza prescrittiva. Spetta al futuro Piano Operativo andare a leggere puntualmente attraverso una scala di maggior dettaglio gli eventuali aggiornamenti o incongruenze del Quadro conoscitivo del Piano strutturale. Si rileva però l'errore riportato nella tavola e si modifica solo per l'area oggetto dell'osservazione, demandando una verifica generale al Piano Operativo.	ACCOLTA
Puntuale	**29**	129121	17/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 15a	URBANIZZATO	L'osservazione, viste le previsioni dell'Utoe, è finalizzata ad attribuire all'area di proprietà posta a margine di via Cattaneo capacità edificatoria a destinazione commerciale.	L'osservazione non è pertinente in quanto non attiene all'ambito del Piano Strutturale, che ai sensi della L.R. 65/14 non è conformativo. L'osservazione infatti si sostanzia nella richiesta di attribuzione della capacità edificatoria all'area di proprietà dell' osservante. Queste scelte saranno definite nel contesto della disciplina urbanistico-edilizia del Piano Operativo nell'ambito degli obiettivi e delle prescrizioni dettati dal P.S.	NON ACCOLTA
								L'osservazione si struttura in una prima parte a carattere generale e una seconda parte a carattere puntuale.		
								OSSERVAZIONE GENERALE punto A - si osserva che non aver colto l'occasione di fare un PS intercomunale con il comune di Collesalvetti sia stata un'occasione persa, ma rimane fondamentale il potenziamento delle connessioni con i comuni limitrofi, da qui di primaria importanza risulta la realizzazione del lotto zero.	OSSERVAZIONE GENERALE punto A -L'osservazione è pertinente. Premesso che il piano strutturale è stato avviato prima dell'entrata in vigore della LR 65/14 all'interno della quale sono puntualmente disciplinati i piani intercomunali, si fa tuttavia presente che il ricorso alla pianificazione intercomunale è una facoltà dell'A.C. il cui esercizio è tra l'altro condizionato dalle tempistiche e dalle esigenze pianificatorie dei comuni limitrofi. Si rileva che il completamento della Variante Aurelia con la realizzazione del Lotto 0 Maroccone - Quercianella è un obiettivo proprio del P.S. (si veda obiettivi UTOE 19 e 20). Sul punto l'osservazione non è accolta.	

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Generale e Puntuale	**30**	129155	17/10/18	STS	VIABILITA'			OSSERVAZIONE GENERALE punto B - si osserva che contestualmente alla redazione del PS l'Amministrazione Comunale si possa dotare di un piano della mobilità adeguato alle proposte presentate e alle necessità dei cittadini.	OSSERVAZIONE GENERALE punto B -L'osservazione è pertinente. Premettendo che l'A.C. ha avviato nel 2018 la redazione del PUMS, si sottolinea che nella parte statutaria del P.S. adottato, in particolare negli ambiti del territorio urbano, si fa riferimento, nell'indicazione degli obiettivi relativi alla viabilità e mobilità per il futuro P.O, alla necessità di tener conto dei contenuti del PUMS (art. 25 delle NN.TT. Del PS elaborato 9 STS). Sul punto l'osservazione non è accolta, dal momento che il P.S. adottato è allineato con quanto richiesto.	PARZIALMENTE ACCOLTA
					ERP			OSSERVAZIONE GENERALE punto C - si osserva che nel PS non è presente una risposta concreta al problema "casa", ovvero non è delineata chiaramente una strategia per l'ERP. Si propone di utilizzare degli immobili pubblici esistenti senza ricorrere a nuova edificazione.	OSSERVAZIONE GENERALE punto C - L'osservazione è pertinente. Si condivide la proposta circa l'utilizzo di edifici pubblici senza ricorrere a nuova edificazione per soddisfare le esigenze di edilizia residenziale pubblica, pertanto verranno integrati gli obiettivi delle UTOE 3,4,5,6,7 e 8 affinché il futuro P.O. individui attraverso puntuali approfondimenti i meccanismi maggiormente idonei. L'osservazione sul punto è accolta. **Cfr. CONTRIBUTO. n. 196.**	
					AREE DI INTERVENTO		URBANIZZATO	OSSERVAZIONE PUNTUALE - punto A si osservano alcune scelte sulle aree di intervento in particolare si propone di accorpare le schede 2, 3, 4, 8, 11 e 14 in un'unica scheda con un ruolo strategico a livello di mobilità della stazione San Marco e dell'adiacente area ex Feltrinelli per una destinazione turistica, vista la continuità spaziale e funzionale. Si richiede inoltre che venga posta attenzione alla riqualificazione e recupero delle mura Lorenesi e delle porte che si aprivano nelle mura, che versano in stato di degrado.	OSSERVAZIONE PUNTUALE - punto A – L'osservazione è pertinente. La delimitazione e individuazione delle aree di intervento sono di competenza del PO., così come definito all'art. 5 c. 7 dell'allegato STS 9 Norme Tecniche del PS, mentre l'individuazione delle aree da parte del P.S. è un ipotesi. Si concorda peraltro con l'esigenza di riqualificazione e recupero delle Mura Lorenesi e le porte presenti nelle mura, tant'è che l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico-ambientale della città è previsto nelle UTOE 1, 2 e 3. Sul punto, l'osservazione non è accolta, dal momento che il PS. adottato è allineato con quanto richiesto.	
								OSSERVAZIONE PUNTUALE - punto B- si osserva che le schede di intervento di Viale Marconi e di Villa Orlando sono troppo generiche e non sono invece state considerate delle aree di dimensione rilevante con destinazione militare.	OSSERVAZIONE PUNTUALE - punto B – L'osservazione è pertinente. La delimitazione e individuazione delle aree di intervento sono di competenza del PO. ,così come definito all'art. 5 c. 7 dell'allegato STS 9 Norme Tecniche del PS, mentre l'individuazione delle aree da parte del P.S. è un ipotesi. Si sottolinea peraltro che le indicazioni contenute nelle schede sono da considerare come indirizzo metodologico per il futuro P.O. che potrà individuare ulteriori aree a seguito di specifici approfondimenti conoscitivi. L'osservazione non è accolta, dal momento che il PS. adottato è allineato con quanto richiesto.	
								OSSERVAZIONE PUNTUALE - punto C – si fa riferimento alla scheda n. 15 Depositi ATL, per la quale si osserva che sarebbero idonee altre funzioni rispetto a quella del polo fieristico poco congrua al contesto.	OSSERVAZIONE PUNTUALE - punto C – L'osservazione è pertinente. Si concorda con quanto osservato, pertanto nelle Destinazioni d'uso della Scheda n. 15 si elimina il riferimento all'attività fieristica e si aggiunge la destinazione museale, fermo restando che sarà il P.O. a individuare puntualmente la disciplina della gestione del patrimonio edilizio esistente in accordo con gli obiettivi strategici del P.S. Sul punto l'osservazione è accolta.	
								OSSERVAZIONE PUNTUALE - punto D si osserva che nella scheda n. 16 sarebbe opportuno la riconversione di area area commerciale per il piccolo artigianato e servizi alla persona	OSSERVAZIONE PUNTUALE - punto D – L'osservazione è pertinente. Si concorda con quanto osservato, integrando gli Obiettivi e/o le Destinazioni d'uso della Scheda n. 16 , con quanto indicato dall'osservante, fermo restando che sarà il P.O. a individuare puntualmente la disciplina della gestione del patrimonio edilizio esistente in accordo con gli obiettivi strategici del P.S.. L'osservazione sul punto è accolta.	
								OSSERVAZIONE PUNTUALE -punto E nella scheda n. 21 Terme della Salute si osserva che la destinazione RSA è poco compatibie con il contesto e si suggerisce una destinazione a centro congressi come luogo di aggregazione .	OSSERVAZIONE PUNTUALE - punto E – L'osservazione è pertinente. La possibilità di insediare una RSA all'interno delle destinazioni possibili della scheda n. 21, è funzionale ad allargare la gamma degli interventi di riqualificazione, fermo restando che sarà il P.O. a individuare puntualmente la disciplina della gestione del patrimonio edilizio esistente in accordo con gli obiettivi strategici del P.S. L'osservazione sul punto è respinta.	
								OSSERVAZIONE PUNTUALE – punto F si osserva che nella scheda n. 25 "Ex ceramiche risulta poco compatibile la destinazione residenziale, si suggerisce di sostituirla con produttivo piccola e media impresa.	OSSERVAZIONE PUNTUALE - punto F -L'osservazione è pertinente. La possibilità di insediare la destinazione residenziale è funzionale ad allargare la gamma degli interventi di riqualificazione del tessuto edilizio, fermo restando che sarà il P.O. a individuare puntualmente la disciplina della gestione del patrimonio edilizio esistente e delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio in accordo con gli obiettivi strategici del P.S. L'osservazione sul punto è respinta.	
					UTOE – OBIETTIVI	UTOE 15	URBANIZZATO	OSSERVAZIONE PUNTUALE - punto G si richiede che sia precisata progettualmente l'area dell'ippodromo Caprilli e si richiede che l'idea della cittadella dello sport, frutto di una idea progettuale di qualche anno fa, possa entrare all'interno del PS.	OSSERVAZIONE PUNTUALE - punto G – L'osservazione non è pertinente. La localizzazione e le modalità attuative degli interventi sono di competenza del P.O., che dovrà operare in coerenza con gli obiettivi strategici del P.S., il quale, peraltro, per le UTOE 15a e 15 b prevede il potenziamento delle strutture sportive e dello spazio pubblico esistenti finalizzato alla realizzazione di una " Cittadella dello sport". L'osservazione sul punto è respinta.	

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
					NON VALUTABILE			OSSERVAZIONE PUNTUALE - punto H si richiede che i progetti legati alla dismissione di aree industriali vicine alla residenza siano condizionati da altissimi standard di sicurezza da trasferire ai nuovi insediamenti .	OSSERVAZIONE PUNTUALE - punto H – L' osservazione non è pertinente., in quanto non attiene all'ambito del P.S., poiché la disciplina degli interventi sulle aree è propria del P.O. che, nel caso specifico, dovrà altresì rispettare le specifiche normative di riferimento. L'osservazione sul punto è respinta.	
Puntuale	**31**	129242	17/10/18	Urbanistica Strategie	AREE DI INTERVENTO	UTOE 4	URBANIZZATO	L'oggetto dell'osservazione è un'area ubicata nella zona nord tra via Filzi e via Firenze, che ricade all'interno della scheda di intervento n. 28 "Area di riqualificazione Urbana via Firenze". Si richiede la revisione delle percentuali sulla SUL e si suggerisce che vengano portate al 60% per attività florovivaistiche e al 40% per la destinazione commerciale, in quanto si ritiene che l'obiettivo del potenziamento dell'attività commerciale non possa essere perseguito con le percentuali indicate nella scheda. L'osservante chiede inoltre la riduzione della SUL massima prevista.	L'osservazione è pertinente. Si concorda con la richiesta, pertanto si modifica la percentuale prevista nei Dati Dimensionali della scheda n. 28. L'osservazione sul punto è accolta. Non si ritiene di ridurre la SUL prevista, dal momento che la localizzazione e la distribuzione all'interno dell'UTOE della quantità di SUL prevista dal dimensionamento del P.S. è di competenza del P.O. Sul punto l'osservazione è respinta.	PARZIALMENTE ACCOLTA
Puntuale	**32**	129562	18/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 10	URBANIZZATO	L'osservante chiede che vengano riconfermati i parametri edificatori dei terreni compresi nella lottizzazione per attività nocive Vallin Buio come attualmente previsto nel vigente RU all'art. 26.	L'osservazione non è pertinente. L'attribuzione di capacità edificatoria all'area di proprietà degli osservanti non attiene al PS ma al successivo Piano Operativo. Tuttavia in accoglimento dell'osservazione nn. 64 e 148 è stato individuato dal PS un dimensionamento a destinazione produttiva che potrà essere utilizzata per gli interventi di nuova edificazione. In accoglimento dell'osservazione n. 115 è stata chiarita la norma di salvaguardia e pertanto si fa riferimento alle modifiche apportate per l'eventuale possibilità di edificazione del lotto.	NON ACCOLTA
Generica	**33**	129610	18/10/18	ST	RELAZIONE PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA			1/15 – Strategie di area vasta. Si osserva che manca nel piano una strategia di area vasta e nello specifico si riferisce che nella Relazione Pianificazione sovraordinata, dello statuto del territorio, manca uno specifico riferimento al Piano strategico di sviluppo della Costa Toscana 2016- 2020.	1/15 L'osservazione è pertinente. Si rileva che il Piano Strategico di Sviluppo della Costa Toscana non è un atto di pianificazione territoriale al quale lo strumento di pianificazione territoriale comunale deve conformarsi, pertanto non ne è stato fatto riferimento all'interno della relazione di pianificazione sovraordinata. Si coglie comunque l'occasione per redigere un capitolo di sintesi, da inserire nell'elaborato Relazione pianificazione sovraordinata, con il quale si affronta il tema dello sviluppo della costa toscana. L'osservazione sul punto è accolta parzialmente.	NON ACCOLTA
Generica	**34**	129612	18/10/18	STS	RELAZIONE CONTENUTI DEL PIANO			2/15 –Questa osservazione ha come tema le Strategie di area vasta. In riferimento alla strategia dello sviluppo sostenibile STS -5 relazione Contenuti del Piano pag 34 – il Porto, si rileva la mancanza di riferimento al potenziamento del Porto di Livorno per lo sviluppo strategico della costa toscana contenuta nel Piano strategico di sviluppo della Costa Toscana 2016-2020.	2/15 L'osservazione è pertinente. Nelle strategie di area vasta il Porto ha un ruolo principale. Negli obiettivi dell' UTOE 11 "Il porto" ma di riflesso anche nell'UTOE 10 "attività" si rileva la presenza di più obiettivi orientati al potenziamento del porto sia da punto logistico ma anche infrastrutturale. Essendo il porto di Livorno sede di AdSP il suo sviluppo sarà decisamente strategico per tutta la costa Toscana. Sul punto l'osservazione non è accolta in quanto I contenuti sono già preenti nel PS.	NON ACCOLTA
Generica	**35**	129616	18/10/18	STS	UTOE - OBIETTIVI			3/15 – Questa osservazione ha come tema il sistema insediativo, rileva carenze ed incongruità all'interno di varie UTOE. In particolare si osserva che nell'UTOE 6 si pone come obiettivo del P.S. il miglioramento della qualità urbana ma l'adeguamento degli standard quantitativi pro-capite non viene rispettato, rimanendo fisso a 13,2 mq/ab.	3/15 L'osservazione è pertinente. La quantità di mq da destinare a standard rispetto ai mq edificati o edificabili è stata fissata per legge nel 1968 (D.M. 1444/1968). Prima di allora la qualità urbana era intrinseca al progetto. E dopo di allora la qualità urbana si può misurare anche con gli standard, (ma non solo) per i progetti elaborati ed approvati dopo l' entrata in vigore del nuovo decreto. Valutare o confrontare zone attraverso la quantità di aree destinate a standard è un'operazione che non da risposte circa la qualità urbana. È solo un ragguaglio quantitativo. In merito al Ps comunque è da rilevare che gli standard sono stati riportati in un apposita tabella articolata per UTOE nella Tavola STS 03 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 92 comma 4 lett. d) , ma la verifica degli standard è effettuata in relazione all'intero territorio comunale ai sensi del DM 1444/68, che nel caso del comune di Livorno è pari a 33,7 mq/ab, quindi pienamente rispettato; spetta al P.O. individuare eventualmente i meccanismi operativi volti al necessario riequilibrio degli standard. L'osservazione sul punto non è accolta.	NON ACCOLTA
Generica	**36**	129619	18/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO			4/15 –L'osservazione ha per argomento gli Standard minimi. In premessa si fa rifermento alle varie normative regionali e statali inerenti gli standard minimi e si citano alcuni capoversi dell'allegato 8 Previsioni per UTOE, per argomentare il concetto di standard minimo del PS. Si osserva che la dotazione attuale di standard quantitativi è alta facendo riferimento all'intero comune, compreso i grandi parchi, le aree paesaggistiche ecc. ma che gli standard si valutano per zone territoriali omogenee.	**4/15 Cfr. OSS. n. 35.**	NON ACCOLTA

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Generica	**37**	129620	18/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO			5/15 – –L'osservazione ha per argomento gli Standard minimi. In premessa si fa rifermento alle varie normative regionali e statali inerenti gli standard minimi e si citano alcuni capoversi dell'allegato 8 Previsioni per UTOE, per argomentare il concetto di standard minimo del PS. Si osserva che nella strategia dello sviluppo manca un rapporto che definisca le dotazioni territoriali pubbliche necessarie per garantire l'efficienza e la qualità degli insediamenti, la tabella allegata riporta la dotazione standard pro capite per UTOE ma non i singoli dati ripartiti per aree come indicato nel DM 1444/68	5/15 L'osservazione è pertinente. Si ricorda che I singoli dati ripartiti per destinazione con previsto nel DM 1444/68 sono riportati nelle tabelle della tavola STS 03. Spetta al P.O. individuare eventualmente i meccanismi operativi volti al necessario riequilibrio degli standard. L'osservazione sul punto non è accolta. **CFR. OSS. nn. 35 e 36 e contributo n. 196.**	NON ACCOLTA
Generica	**38**	129623	18/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO			6/15 –L' 'osservazione ha per argomento gli Standard minimi. In premessa si fa rifermento alle varie normative regionali e statali inerenti gli standard minimi e si citano alcuni capoversi dell'allegato 8 Previsioni per UTOE, per argomentare il concetto di standard minimo del PS. Si osserva che nella invariante 3 in Analisi di coerenza interna ed esterna delle previsioni di Piano si riporta il fatto che "la dotazione e la distribuzione per tipo di aree a servizi presenti degli squilibri", si rimanda l'incremento della dotazione attraverso le aree d'intervento nell'ambito del Piano Operativo, alcune UTOE (Pentagono – Venezia, Borghi- Spianate, Ardenza, Quercianella) sono inferiori al minimo inderogabile, ma il loro adeguamento non appare nelle prescrizioni vincolanti del Piano Operativo. Si contraddice quanto espresso nel DM 1444/68 ed nel DPR 32/2017	6/15 L'osservazione è pertinente. Si ricorda che le prescrizioni che il P.S. detta per il P.O. attengono alla stategia mediante l'individuazione di obiettivi che il P.O. dovrà sodisfare. Altra cosa è il rispetto delle normative di riferimento che qualsiasi strumento della pianificazone deve rispettare, ancorché non richiamate. L'osservazione è respinta.	NON ACCOLTA
Generica	**39**	129626	18/10/18	STS	QUALITA' DEGLI INSEDIAMENTI			7/15 -L'osservazione è incentrata sul tema della qualità degli insediamenti. Viene fatta una premessa nella quale si riscontra che la dotazione e la distribuzione per tipo di aree a servizi nelle singole UTOE presenta allo stato attuale degli squilibri che pur riconoscendoli il PS non trova una strategia per risolverli se non demandando la soluzione del problema al Piano Operativo, per il quale però non definisce indicazioni prescrittive in merito al riequilibrio dei servizi e sulla qualità degli insediamenti. Si osserva che il P.S. non ci garantisce la qualità degli insediamenti come prescritto dalla L.R. 65/2014. Nella strategia dello sviluppo manca un rapporto che definisca le dotazioni territoriali pubbliche necessarie per garantire l'efficienza e la qualità degli insediamenti, né se ne fa menzione nelle prescrizioni vincolanti del Piano Operativo.	**Cfr. OSS. nn. 35 e 38.**	NON ACCOLTA
Generica	**40**	129627	18/10/18	STS	UTOE - OBIETTIVI			8/15 – L'osservazione affronta il tema delle strategie per lo sviluppo sostenibile. Dopo una breve riepilogo normativo incentrato sul concetto di sviluppo sostenibile si pone l'accento sulle novità delle nuove NTC del 2018 in relazione alla carta della microzonazione sismica del PS. Si giunge alla considerazione che buona parte degli edifici esistenti, avranno necessità di una idoneità strutturale qualora soggetti a ristrutturazione. Da qui si osserva che l'approccio sistematico di rigenerazione urbana, non può limitarsi solo agli ambiti definiti dal documento 7 – Strategie dello sviluppo sostenibile che ricadono principalmente nelle UTOE 3 e 4, ma deve forzatamente investire anche le altre UTOE su una base di riscontro delle criticità rilevate. Sarebbe utile definire l'inizio storico di un ripensamento complessivo che metta in discussione postulati ormai assodati per cogliere occasioni in cui, sia il pubblico ma sopratutto il privato, siano messi nelle condizioni di costituire soggetti in grado di intervenire anche su grossi ambiti. Anche se la scala di lavoro della rigenerazione urbana è quella del PO è comunque propedeutico con il PS definire degli obbiettivi ai sensi dell'Art 92 comma 4 della stessa legge.	8/15 L'osservazione è pertinente. Si concorda con il suggerimento proposto, pertanto verrà prevista una SUL dedicata esclusivamente alla rigenerazione urbana nelle UTOE 6, 7, 8 e 9 conformemente alle indicazioni della legislazione regionale. L'osservazione è accolta.	ACCOLTA
Generica	**41**	129629	18/10/18	STS	VIABILITA'		URBANIZZATO	9/15 – L'osservazione è incentrata sulla tematica Città/porto-ì e costa urbana – si premette che il piano non ha riconosciuto l'insieme Porto Storico/Fortificazioni / Fossi e che non è stata delineata una prospettiva strategica soprattutto per il quartiere della Venezia e la parte storica del porto, ma è stata definita solamente la possibilità di un percorso pedonale in prossimità delle Mura Lorenesi. Si osserva che occorre prevedere che la via della Cinta esterna venga messa in sottosuolo in modo da realizzare la continuità del sistema delle fortificazioni e dei fossi della Venezia con la Fortezza Vecchia.	9/15 L'osservazione è pertinente. Si fa presente che nel dicembre 2017, successivamente all'approvazione del PRP di Livorno e della variante anticipatrice al P.S. del 2015 e nell'ottica di traguardare obiettivi comuni ai due strunmenti di pianificazione, è stato sigliato tra Autorità di Sistema Portuale, Regione Toscana e Comune di Livorno un accordo procedimentale avente ad oggetto "la razionalizzazione e la riorganizzazione della viabilità di cintura" in attuazione del quale sono stati condotti e si stanno definineo appositi studi al fine di migliorare la sicurezza e la capacità di flusso del traffico a nord della città e nella zona - cuscinetto tra porto e città. Scelte di maggior dettaglio, come quelle oggetto dell'osservazione, sono di comptenza del Piano Operativo, che agirà in attuazione degli obiettivi del P.S. e degli ulteriori e specifici accordi siglati tra gli enti ineteressati.	NON ACCOLTA

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Puntuale	**42**	129631	18/10/18	ST	PERIMETRO TU	UTOE 9 E UTOE 19	URBANIZZATO E RURALE	Il lotto oggetto dell'osservazione è sito in via del Castellaccio 343 e ricade in parte nell'UTOE 9 – Montenero –nel territorio urbanizzato e in parte nell'UTOE 19 – Aree tutelate dei Colli livornesi, nel territorio rurale. Si richiede di inserire tutta la particella nel perimetro del territorio urbanizzato in quanto il lotto nel vigente Regolamento Urbanistico è inserito tra le aree a ville con giardino (art. 15), è ubicato in continuità sulla strada principale e tutta la particella fa parte di un unico organismo con relative pertinenze di cui la parte inserita nel territorio rurale ne costituisce il giardino, che si differenzia dalle aree boscate circostanti per la morfologia e la vegetazione.	L'osservazione è pertinente. L'istanza è condivisibile, dal momento che appare coerente, ai sensi dell'art. 4 L..R. n. 65/2015, inserire la maggior parte dell'area nel territorio urbanizzato, mantenendo l'esclusione solo per la parte boscata.	PARZIALMENTE ACCOLTA
Generica	**43**	129632	18/10/18	STS	UTOE – OBIETTIVI	UTOE 13	URBANIZZATO	10/15 – L'osservazione è incentrata sulla tematica Città/porto- e costa urbana andando ad analizzare le scelte eper la Bellana e per dell'UTOE 13 Costa Urbana. Si osserva che visto il sistema delle difese a mare del porto, che configurano la Bellana come una zona portuale interna, venga definito chiaramente l' " ormeggio sociale" come " porticciolo" con l' avvertenza di prevedere aree di piccolo rimessaggio per tutti i porticcioli della costa in altra zona (ad es. lungo lo Scolmatore).	10/15 L'osservazione è pertinente. Per quanto riguarda la Bellana, si ricorda che le scelte operate sono frutto della variante anticipatrice al P.S. del 2015 approvata nell' ambito dell'accordo di pianificazione per la definizione del PRP del Porto.Si precisa che nell'UTOE 13, tra gli obioettivi il P.S. individua la riqualificazione e il possibile ampliamento del sistema degli approdi di Ardenza, Antignano e Quecianella e di conseguenza nelle precrizioni per il Piano Operativo prevede la trasformazione e l'amplimento di detti approdi la cui destinazione prevalente dovrà peraltro rimanere quella a servizio della nautica sociale. Sarà quindi il P.O. che, anche nel rispetto del Masterplan dei Porti allegato al PIP-PPR, verificherà in concreto la possibilità del passaggio da porticciolo a porto turistico e delle relative strutture a terra ad esso correlate. **Cfr. contributo n. 196**	NON ACCOLTA
Generica	**44**	129633	18/10/18	STS	UTOE – OBIETTIVI	UTOE 13	URBANIZZATO	11/15 – L'osservazione, incentrata sulla tematica Città/porto e costa urbana va a specificare alcune criticità degli obiettivi dell'UTOE 13. In particolare si osserva che la funzione di zona specializzata per l' attrattività turistico balneare e sportiva, non può essere compresa solamente nella fascia ristretta individuata dal Piano in particolare dovrebbero essere inserite le aree 15a (cittadella dello sport) e 15b (parco urbano e sportivo di Ardenza) nella funzione di sistema integrato di strutture ricreative di interesse locale e turistico. Tali aree dovrebbero essere connesse attraverso delle green way che attraversano collina, città e mare. Lungo la costa di Calafuria non si può ignorare la necessità di integrare la programmazione urbanistica con il parco collinare e soprattutto con la salvaguardia del patrimonio marino, per costruire una forte attrattività verso il turismo naturalistico e Subacqueo.	11/15 L'osservazione è pertinente. Peraltro, si rileva che quanto richiesto dall'osservante, ossia l'integrazione tra le UTOE richiamate in funzione dello sviluppo dell'attrattività tustico-balneare sportiva, non è esclusa dal P.S. adottato, in particolare negli obiettivi dell'UTOE 15 si prevede l'incentivazione di percorsi di collegamento tra la costa , il sistema insediativo, le aree sportive e il sistema ambientale della collina. Inoltre tra gli obiettivi e le tutele richiamate nell'UTOE 21 Calafuria si fa espresso riferimento alla promozione di interventi per la valorizzazione dell'ambiente marino costiero nonché alla riqualificazione e rinaturalizzazione delle ex cave costiere per nuovi servizi legati alla fruizione della costa e della sentieristica del parco dei Monti Livornesi. L'osservazioni esposte dall'osservante sono già contenute negli obiettivi strategici del PS.	NON ACCOLTA
Generica	**45**	129634	18/10/18	STS	AREE DI INTERVENTO	UTOE 3	URBANIZZATO	12/15 –L'osservazione è inerente l' Area di intervento n. 17 Ospedale -Si rileva inizialmente che nella scheda appare predominante, fin dal titolo, l'obiettivo di miglioramento delle condizioni operative del presidio ospedaliero mentre l'obiettivo di tutela di Parco Pertini e Cisternone, che dovrebbe invece guidare qualsiasi intervento nell'area, neanche viene citato. Si osserva che qualunque interventonell'area di parco Pertini o del Cisternone , incluso nella scheda N. 17 deve essere quindi finalizzata principalmente al perseguimento degli obiettivi di tutela e valorizzazione" come giustamente indicato nelle NTA del PS (STS 9) e comunque sono proprio queste Invarianti che debbono avere un ruolo condizionante nelle scelte da fare in sede di esercizio delle funzioni di pianificazione operativa e di pianificazione urbanistica attuativa.	12/15 L'osservazione è pertinente. Si concorda con quanto osservato, pertanto si rafforza l'obiettivo di tutela del Parco con il riferimento alle invarianti dell'Allegato ST 4 "Le invarianti Strutturali".	ACCOLTA
Generica	**46**	129637	18/10/18	STS	UTOE – OBIETTIVI	UTOE 10	URBANIZZATO	13/15 - L'osservazione si incentra sugli obiettivi dell' UTOE 10, nello specifico sulle aree produttive del Picchianti e si osserva che non venga imposta una specifica limitazione delle classi di attività in quanto l'area è da tempo soggetta ad insediamenti misti terziari/produttivi/commerciali/associazionistiche	13/15 Benché non si comprenda chiaramente l'obiettivo dell'osservazione, che sembra non essere pertinente al Piano Strutturale, si ritiene comunque opportuno precisare che la gestione degli interventi sul patrimonio edilizio esistente è propria del P.O., come indicato dall'art. 95 L.R. n. 65/2014.	NON ACCOLTA
Puntuale	**47**	129639	18/10/18	QC	CTR	UTOE 19	RURALE	L'osservante chiede di aggiornare la cartografia di Piano Strutturale attraverso l'inserimento di un edificio posto in via della Lecceta, Loc. Montenero.	L'osservazione non è pertinente. La problematica è nota all'AC. L'oggetto del contendere è un edificio allo stato di rudere. L'osservazione comunque non attiene ai contenuti del Piano Strutturale adottato ma è finalizzata alla ricostruzione dell'edificio diruto. L'osservazione riguarda la disciplina per la gestione degli assetti esistenti che è propria del Piano Operativo.	NON ACCOLTA

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Generica	**48**	129643	18/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 5, 6, 7, 8, 9	URBANIZZATO	14/15 – L'osservazione tratta l'argomento del dimensionamento del piano in relazione alla norma di salvaguardia del PS. Si rileva che la SUL indicata come residuo del vigente RU per le UTOE 5,6,7,8,9 non risulta corretta e che tramite un monitoraggio più attento risulterebbe quasi tre volte superiore. Questa restrizione contrasta con la volontà del PS nelle suddette UTOE di effettuare degli interventi di completamento che risulterebbero allo stato attuale impossibili. Si osserva che sarebbe opportuno rivedere il dimensionamento della SUL residua per ogni UTOE al fine di conferire il corretto valore residuo effettivo per i possibili interventi edilizi ammessi durante il periodo di salvaguardia così come riportato nelle schede relative alle UTOE 5,6,7,8,9.	14/15 L'osservazione è pertinente. Si fa presente che in accoglimento dell'osservazione n. 115 Ufficio di Piano è stata modificata la norma di salvaguardia di cui all'art. 8 delle NN.TT.A del PS, al fine di rendere più chiara la sua applicazione e l'elaborato 8 STS" previsioni per UTOE". Le quantità di SUL indicate in quest'ultimo elaborato per il periodo di salvaguardia sono il risultato di una precisa scelta pianificatoria peraltro conforme con gli obiettivi strategici che il PS trasferisce al PO. **CFR. OSS. n.115**	NON ACCOLTA
Generica	**49**	129645	18/10/18	ST – STS	PERIMETRO TU			15/15 – L'osservazione è inerente il perimetro del Territorio urbanizzato che si ritiene sia stato definito in modo estensivo, ricomprendendo realtà insediative consolidate e aree libere molto diverse tra loro. Si osserva che sarebbe opportuno limitare il perimetro del territorio urbanizzato ai sistemi insediativi veri e propri includendo la residenza e i servizi.	15/15 L'osservazione è pertinente. Premesso che quanto esposto nell'osservazione presenta a tratti elementi di contraddittorietà, si fa presente che l'individuazione del perimento è stata effettuata sulla base dei criteri individuati dall'art. 4 della L.R. n. 65/2014.	NON ACCOLTA
Puntuale	**50**	129713	18/10/18	ST – STS	PERIMETRO TU	UTOE 8	URBANIZZATO	L'osservazione fa riferimento ad un contenzioso con il settore dell'Edilizia Privata circa il rilascio di un titolo abilitativo. L'osservante chiede che siano mantenute le previsioni urbanistiche di completamento dell'area e sia corretto il Permesso a costruire presentato.	L'osservazione non è pertinente. La previsione di completamento dell'area è di competenza del futuro P.O che ha vocazione localizzativa, mentre il P.S. adottato contiene indirizzi e prescrizioni per il P.O. e fissa il dimensionamento massimo all'interno delle UTOE che, nel caso di specie, è pari 0 per la destinazione residenziale, ciò che corrisponde ad una scelta urbanistica che si ritiene di confermare. Si fa presente che a seguito dell'accoglimento dell' Osservazione dell'Ufficio di Piano n. 115, a seguito del quale è stato integrato l'art. 8 NN.TT.A. del P.S. in merito alle salvaguardie, al fine di chiarirne l'applicazione, l'intervento oggetto del permesso a costruire presentato (correttamente sospeso per mancanza di SUL e non come erroneamente riportato dall'osservante per errata interpretazione del confine del T.U.) può essere autorizzato perlomeno fino all'adozione del futuro P.O.	NON ACCOLTA
Puntuale	**51**	129715	18/10/18	QC	QC	UTOE 17	RURALE	Con l'osservazione si fa notare che nella tavola QC01 l'area di proprità dell'osservante è erroneamente classificata, pertanto si richiede l'area sia modificata rispetto alle sue caratteristiche effettive e che gli sia attribuito "Pertinenza abitativa edificato sparso"	L'osservazione è pertinente. La carta di QC 01 è stata redatta dalla Regione Toscana ed ha un valore meramente ricognitivo. Con il piano operativo che indagherà a scala più dettagliata il territorio potranno essere verificate tutte le incongruenze rispetto alla situazione reale. Si riscontra, comunque, che l'area oggetto di osservazione è effettivamente stata riconosciuta e campita in modo errato e si procede alla modifica, rimandando comunque in sede di Piano Operativo ulteriori approfondimenti e relative modifiche.	ACCOLTA
Puntuale	**52**	129741	18/10/18	ST	PERIMETRO TU	UTOE 5	RURALE	Il lotto oggetto dell'osservazione è sito in via dei Poderi e ricade nell'UTOE 5 – Grandi Quartieri –nel territorio rurale. Si chiede di inserire tutta la particella nel perimetro del territorio urbanizzato in conformità ai tre terreni circostanti, in quanto i quattro terreni furono acquistati da un unico venditore da quattro soggetti diversi con unico atto notarile. Il richiedente rileva che tutti e quattro i terreni vengono classificati tra le "zone residenziali a tessuto discontinuo e rado" nell'allegato 1.6 del PS e ricompresi nell'ambito "insediativo" nell'allegato 2.8 ma, mentre gli altri tre immobili sono compresi nel perimetro del territorio urbanizzato dall'allegato 2.7, la particella oggetto di osservazione ne resta esclusa.	L'osservazione è pertinente. Il lotto oggetto dell'osservazione è stato correttamente inserito nel territorio rurale sula base dei criteri indicati nell'art. 4 L.R. n. 65/2014, dal momento che si caratterizza come spazio inedificato non intercluso ricoperto tra l'altro da vegetazione arbustiva spontanea.	NON ACCOLTA
Puntuale	**53**	129791	18/10/18	NON VALUTABILE	NON VALUTABILE	UTOE 19	RURALE	L'appezzamento di terreno oggetto dell'osservazione è sito in via degli Albatri e ricade nell'UTOE 19 – Aree tutelate dei Colli livornesi. Si chiede che l'area venga considerata un lotto edificabile di completamento lungo un tratto di strada già urbanizzato ed edificato in analogia alla destinazione attribuita alle aree edificate contermini.	L'osservazione non è pertinente in quanto non attiene all'ambito del Piano Strutturale, che ai sensi della L.R. 65/14 non è conformativo; spetta al futuro P.O. attribuire e localizzare puntualmente le destinazioni urbanistiche delle aree nell'ambito degli obiettivi declinati dal P.S.	NON ACCOLTA
					UTOE – OBIETTIVI	UTOE 10		Il comune di Collesalvetti effettua due richieste: OSSERVAZIONE 1 – In merito all'intervento di nuova localizzazione del depuratore cittadino, presente come obiettivo nell'UTOE 10, si osserva che la possibile nuova collocazione del depuratore, suggerita in un area limitrofa alla frazione di Stagno, (area preposta alla residenza civile ed urbana) può risultare incidente dal punto di vista ambientale e quindi si propone di integrare detto obiettivo con l'esplicito richiamo al coinvolgimento della Amministrazione Comunale di Collesalvetti in merito a questa attività, con particolare riferimento alle procedure di VIA cui detta progettualità sarà necessariamente assoggettata.	OSSERVAZIONE 1 – L'osservazione non è pertinente, poiché la materia non è oggetto di copianificazione. Ovviamente, peraltro, in sede di progettazione e di Valutazione di impatto ambientale, la normativa di riferimento prevede il coinvolgimento di tutti i soggetti potenzialmente coinvolti. Sul punto l'osservazione non è accolta.	NON ACCOLTA

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Generica	**54**	129799	18/10/18	STS			URBANIZZATO	OSSERVAZIONE 2 –Si osserva che gli insediamenti produttivi e commerciali insistenti su via dei Canali utilizzano costantemente detta viabilità, che ha però come unico sbocco Corso Italia, viabilità sita a Stagno nel comune di Collesalvetti e vietata al traffico di mezzi pesanti, pertanto incompatibile con il traffico delle attività suddette nel comune di Livorno. Si richiede quindi di inserire nell'UTOE 10 un preciso richiamo alla necessità di intervento per l'interconnessione di Via dei Canali con la FI-PI-LI, con lo scopo di sgravare la frazione di Stagno dal traffico pesante e rendere ulteriormente fruibili le aree artigianali.	OSSERVAZIONE 2 – L'osservazione è pertinente. Tuttavia si specifica che nella Tavola STS 04 vi è una previsione di realizzare uno svincolo a servizio del comparto che dà risposta all'osservazione. Comunque si ricorda che si tratta di una previsione indicativa e che le scelte puntuali saranno operate dal P.O. L'osservazione sul punto non è accolta, in quanto la richiesta è già contenuta nelLe strategie di P.S. **CFR. OSS. nn. 4, 5, 6, 7.**	
					AREE DI INTERVENTO	UTOE 3		OSSERVAZIONE 3 – L'osservazione è inerente la scheda n. 17 "Area di riqualificazione urbana ospedale". Si propone, vista la rilevanza a livello provinciale del presidio ospedaliero di Livorno, l'inserimento nella scheda n. 17 di un preciso e netto richiamo al carattere provinciale del presidio e alle implicazioni che questo comporta nella progettualità localizzativa.	Osservazione 3 – L'osservazione non è pertinente in quanto l'attribuzione della rilevanza del presidio ospedaliero non attiene alla disciplina del PS, ma è propria di altri Enti. L'osservazione sul punto non è accolta.	
Puntuale	**55**	129857	18/10/18	NON VALUTABILE	NON VALUTABILE	UTOE 19	URBANIZZATO	L'area in oggetto è sita in Via della Malva ricade nell'UTOE n.19 ed è fuori dal perimetro del Territorio Urbanizzato. I proprietari richiedono *"che per l'area interessata venga data la possibilità di edificazione per il nucleo familiare… visto i permessi concessi dal Comune di Livorno alle aree limitrofe..."*	L'osservazione non è pertinente. .La richiesta, finalizzata ad attribuire all'area destinazione residenziale con riconoscimento di capacità edificatoria, non attiene all'ambito del P.S., ma spetta al futuro P.O. attribuire e localizzare puntualmente le destinazioni urbanistiche delle aree nell'ambito degli obiettivi declinati dal P.S. e del dimensionamento massimo dal P.S. stabilito, il quale peraltro per l'UTOE 19 non prevede SUL a destinazione residenziale. **Cfr. OSS. n. 56 e 57.**	NON ACCOLTA
Puntuale	**56**	129862	18/10/18	NON VALUTABILE	NON VALUTABILE	UTOE 19	URBANIZZATO	L'area in oggetto è sita in Via della Malva ricade nell'UTOE n.19 ed è fuori dal perimetro del Territorio Urbanizzato. I proprietari richiedono *"che per l'area interessata venga data la possibilità di edificazione per il nucleo familiare… visto i permessi concessi dal Comune di Livorno alle aree limitrofe..."*	L'osservazione non è pertinente. .La richiesta, finalizzata ad attribuire all'area destinazione residenziale con riconoscimento di capacità edificatoria non attiene all'ambito del P.S., ma spetta al futuro P.O. attribuire e localizzare puntualmente le destinazioni urbanistiche delle aree nell'ambito degli obiettivi declinati dal P.S. e del dimensionamento massimo dal P.S. stabilito, il quale peraltro per l'UTOE 19 non prevede SUL a destinazione residenziale. **Cfr. OSS. n. 55 e 57**	NON ACCOLTA
Puntuale	**57**	129866	18/10/18	NON VALUTABILE	NON VALUTABILE	UTOE 19	URBANIZZATO	L'area in oggetto è sita in Via della malva ricade nell'UTOE n.19 ed è fuori dal perimetro del Territorio Urbanizzato. I proprietari richiedono *"che per l'area interessata venga data la possibilità di edificazione per il nucleo familiare… visto i permessi concessi dal Comune di Livorno alle aree limitrofe..."*	L'osservazione non è pertinente. La richiesta, finalizzata ad attribuire all'area destinazione residenziale con riconoscimento di capacità edificatoria non attiene all'ambito del P.S., ma spetta al futuro P.O. attribuire e localizzare puntualmente le destinazioni urbanistiche delle aree nell'ambito degli obiettivi declinati dal P.S. e del dimensionamento massimo dal P.S. stabilito, il quale peraltro per l'UTOE 19 non prevede SUL a destinazione residenziale. **Cfr. OSS. n. 55 e 56**	NON ACCOLTA
Puntuale	**58**	129869	18/10/18	ST	PERIMETRO TU	UTOE 16b	URBANIZZATO E RURALE	L'osservazione prende spunto dalla mancata approvazione di una proposta presentata ai sensi dell'art.45 delle nn.tt.a. del RU peraltro oggetto di ricorso al Tar. In sintesi i proprietari, confermando l'interesse a cedere i terreni di loro proprietà ricadenti all'interno della previsione della conca/parco di Montenero, chiedono che il PS tenga conto della proposta agli atti dell'AC e che preveda conseguentemente la correzione della perimetrazione del territorio urbanizzato in modo da ricomprendere i terreni che attualmente risultano esterni. In subordine che il PS dia indicazioni al Piano Operativo per l'individuazione di aree di concentrazione dell'edificato in Utoe adiacenti che consenta di poter attuare il meccanismo della compensazione a fronte della cessione di aree.	L'osservazione è pertinente. La perimetrazione del territorio urbanizzato è stata effettuata sulla base delle precise e puntuali indicazioni contenute nell'art. 4 della LR n. 65/2014 e delle successive disposizioni regolamentari in materia. La perimetrazione del territorio urbanizzato non può tenere conto di uno studio unitario predisposto sulla base di una pianificazione urbanistica non più vigente fin dal 2004. Le aree in questione, per le loro oggettive caratteristiche di ruralità, non potevano essere inserite nel territorio urbanizzato. Peraltro il meccanismo perequativo/compensativo è già previsto nell 'UTOE 16 b dal P.S. come indirizzo per il P.O., ma è quest'ultimo strumento che dovrà puntualmente attuare e definire concretamente tale meccanismo.	NON ACCOLTA
Puntuale	**59**	129870	18/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 1	URBANIZZATO	L'osservazione attiene alla riproposizione di una proposta già nota all'AC che comportava l'adozione di una variante al vigente RU. In sintesi l'osservazione è finalizzata alla edificazione di un organismo edilizio sulla piazza Benamozegh sul sedime di un edificio demolito dalla guerra attualmente utilizzato come parcheggio.	L'osservazione non è pertinente. L'osservazione non riguarda i contenuti del PS adottato ma, più propriamente, la disciplina urbanistica-edilizia del bene propria del Piano Operativo. Il Piano Operativo, pertanto, conterrà la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi che meglio risponderanno al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dal PS. Al riguardo occorre peraltro precisare che il dimensionamento massimo di SUL pari a 0 previsto nell'UTOE 1 corrisponde ad una precisa scelta pianificatoria finalizzata sia alla conservazione dell'impianto urbanistico oramai consolidato che ad evitare significativi incrementi di carico urbanistico all'interno dell'UTOE.	NON ACCOLTA

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Puntuale	**60**	129872	18/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 5	URBANIZZATO	L'osservazione è finalizzata alla rifunzionalizzazione di un'area attualmente non utilizzata, già sede di una lavanderia, attraverso interventi di sostituzione edilizia dei volumi presenti con insediamento di destinazioni prevalenti nella zona (residenza ed eventuale commercio), in accordo con le indicazioni che il piano operativo definirà puntualmente. Chiedono pertanto che nel dimensionamento del PS sia inserita una quantità residenziale per il recupero dei volumi.	L'osservazione non è pertinente, in quanto non riguarda i contenuti del PS adottato ma, più propriamente, la disciplina urbanistica-edilizia del bene propria del Piano Operativo. Il Piano Operativo, pertanto, conterrà la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi che meglio risponderanno al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dal PS. Al riguardo occorre peraltro precisare che concorrono al dimensionamento del Piano solo gli interventi di trasformazione urbana sul patrimonio edilizio esistente da realizzarsi mediante piani attuativi, nel merito in accoglimento dell'osservazione dell'Ufficio di piano n. 115 è stato meglio specificato quali sono gli interventi che sono soggetti a dimensionamento del PS. **CFR OSS. n. 115**	NON ACCOLTA
Puntuale	**61**	130058	18/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 9	URBANIZZATO	L'osservante chiede di inserire una quantità di superficie residenziale per edificare sul terreno di proprietà posto in via del Tirreno interno al Territorio Urbanizzato.	L'osservazione non è pertinente, in quanto non riguarda i contenuti del PS adottato ma, più propriamente, la disciplina urbanistica-edilizia del bene propria del Piano Operativo. Il Piano Operativo, pertanto, conterrà la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi che meglio risponderanno al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dal PS.	NON ACCOLTA
Puntuale	**62**	130065	18/10/18	ST	PERIMETRO TU	UTOE 16 b	RURALE	I proprietari di un'area ricadente nell'UTOE 16 b sita in località Montenero e attualmente fuori dal Perimetro del Territorio Urbanizzato chiedono che sia inserita nel territorio urbanizzato in quanto confinante con un abitato dI recente realizzazione inserito nel perimetro del territorio urbanizzato.	L'osservazione è pertinente. L'area oggetto dell'osservazione è stata correttamente inserita nel territorio rurale ai sensi dei criteri declinati all'art. 4 della L.R. n. 65/2014, trattandosi di una vasta area inedificata, non interclusa e coperta da vegetazione.	NON ACCOLTA
Puntuale	**63**	130288	19/10/18	ST	PERIMETRO TU	UTOE 19	RURALE	L'immobile oggetto di osservazioni gravita in un ambito interessato da numerosi insediamenti residenziali presenti da molti anni sia in località Cantuccio che in località Bellavista, Fraschetti, Pianacce, via Lessi, che si caratterizza come area urbanizzata con presenza di numerose abitazioni. Per tanto si richiede che il perimetro individuato nella tavola ST03 sia ampliato in modo da ricomprendere l'immobile oggetto della presente osservazione e si richiede che sia inserito nel perimetro urbanizzato nell'ambito dell'UTOE9, prevedendo per tale UTOE un incremento della SUL prevista quale premialità correlate ad interventi di riuso dell'esistente.	L'osservazione è pertinente. L'immobile oggetto dell'osservazione è stato correttamente inserito nel territorio rurale ai sensi dei criteri declinati dall'art. 4 della L.R. n. 65/2014 – analogamente ai terreni limitrofi edificati – trattandosi di edificato sparso e discontinuo.	NON ACCOLTA
Puntuale	**64**	130330	19/10/18	ST – STS	PERIMETRO	UTOE 10	URBANIZZATO E RURALE	L'osservazione contiene una premessa nella quale si racconta la storia della fabbrica, dell'attività svolta per la produzione di esplosivi civili, che la rendono un'importante struttura industriale a livello italiano. Nella premessa si definisce inoltre che la sua attuale collocazione è in parte in art. 25 e in parte in art. 32 secondo il RU vigente e che la potenzialità edificatoria residua è ancora molto ampia (circa 76.000 mq di SUL). Per quanto concerne le possibilità di sviluppo nei futuri anni dello stabilimento Cheddite si prospetta un potenziamento che la società ha già iniziato da qualche anno andando ad ampliare alcune strutture amministrative e a realizzare nuovi e moderni impianti, senza tralasciare la sicurezza generale dell'impianto soggetto alle regole del TULPS.		PARZIALMENTE ACCOLTA
								OSSERVAZIONE 1- Si osserva che lo stabilimento è rientrante in parte nel territorio urbanizzato mentre la parte delle cosiddette "case matte" rientra nel territorio rurale. Attraverso una analisi della cartografia dello statuto del territorio del PS inerente le invarianti strutturali, si argomenta che anche la parte dei depositi è edificata con continuità, ed interrotta da terrapieni modellati artificialmente secondo le prescrizioni del TULPS. Nella parte statutaria infatti il PS individua questa parte dello stabilimento come area urbanizzata. Si riferisce inoltre che a livello funzionale questa parte non è un'area di stoccaggio saltuario, ma sempre per normativa di sicurezza l'utilizzo dell'area di stoccaggio è quotidiano. Si richiede pertanto l'adeguamento del perimetro del territorio urbanizzato al perimetro dell'UTOE 10, che comprende tutta l'area dello stabilimento , per evitare di dividere in due l'area attiva dello stabilimento.	OSSERVAZIONE 1- A seguito di ulteriori approfondimenti, in considerazione dei criteri di cui all'art. 4 della L.R. n. 65/2014, si ritiene di ampliare il perimetro del territorio urbanizzato fino a ricomprendere esclusivamente l'area occupata dai depositi, rimanendo esclusa dal T.U. l'area boscata rientrante nel perimetro dello stabilimento; ciò anche in coerenza con il QC che considera l'area occupata dai depositi come area industriale e con lo Statuto che la considera come area artificiale .Sul punto, pertanto, l'osservazione è accolta parzialmente	

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
								OSSERVAZIONE 2 – Lo stabilimento della Cheddite è tenuto al rispetto rigoroso delle normative statali di sicurezza, che risultano in continua evoluzione. Per il tipo di attività non risulta possibile andare ad adeguare alle nuove normative i manufatti esistenti a causa del rigoroso rispetto delle distanze di sicurezza. L'osservante richiede pertanto la previsione di una SUL di nuova edificazione di 20.000 mq, al fine di garantire lo sviluppo minimo dello stabilimento (pari a circa un quarto di quanto consentirebbero le vigenti previsioni urbanistiche). Se ci si riferisce poi alla previsione della salvaguardia del PS si ha un blocco immediato e che si protrarrà per un numero imprecisato di anni. In merito al dimensionamento si richiede che, qualora l'osservazione 1 sul perimetro del TU non fosse accolta, venga prevista per la Cheddite una quantità di SUL anche nel territorio rurale, non soggetta a copianificazione di cui all'art. 25 c. 2 della legge 65/14 pari a 3000 mq e una quantità di 14.700 mq di SUL nel territorio urbanizzato.	OSSERVAZIONE 2-Si concorda con l'osservante circa l'importanza di consentire alle attività produttive ed industriali presenti sul territorio di poter continuare a lavorare sviluppando le attività nel rispetto della sicurezza dei dipendenti e dei cittadini in generale. Pertanto in accoglimento dell'osservazione n. 148 e sulla base delle indicazioni dimensionali dell'osservante si ritiene opportuno modificare il dimensionamento massimo del PS per l'UTOE n. 10 al fine di non ostacolare lo sviluppo industriale e produttivo sia nel periodo di salvaguardia che durante la pianificazione operativa. Si fa presente che il PS non ha valore conformativo e quindi l'attribuzione della capacità edificatoria spetta al PO il quale, per espressa indicazione normativa, individua la disciplina degli assetti insediativi e la gestione degli edifici esistenti. Inoltre, in fase di redazione del PO dovrà essere approfondita la valutazione del Rischio di Incidente rilevante nell'apposito elaborato di RIR da redigere a norma della legge per la pianificazione attuativa, in continuità con quanto indicato nell'elaborato di RIR allegato C di QC del PS. L'osservazione sul punto è parzialmente accolta.	
Puntuale	**65**	130332	19/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 9	URBANIZZATO	Con l'osservazione si fa presente che la proprietà ha presentato sul terreno oggetto di osservazione un Permesso a Costruire a destinazione residenziale, essendo individuato dal Ru vigente in art. 15 come da CDU allegato all'osservazione. Si osserva che il nuovo PS indica all'allegato 8 del PS una capacità edificatoria pari a zero per l'UTOE 9, anche se in asterisco alla scheda 9 fa riserva di una SUL aggiuntiva di 300 mq quale residuo del RU vigente utilizzabile mediante interventi edilizi di saturazione limitatamente al periodo di salvaguardia. Si richiede che deve essere meglio specificata e integrata al fine di ricomprendervi anche la superficie del Permesso di Costruire presento in modo da non trovarsi, diversamente, in una arbitraria opzione urbanistica, con effetti discriminatori e inaccettabili per la parte osservante.	L'osservazione non è pertinente. La previsione di completamento dell'area è di competenza del futuro P.O che ha vocazione localizzativa, mentre il P.S. adottato contiene indirizzi e prescrizioni per il P.O. e fissa il dimensionamento massimo all'interno delle UTOE . Le quantità di SUL indicate nell'elaborato 8 STS per il periodo di salvaguardia sono il risultato di una precisa scelta pianificatoria conforme con gli obiettivi strategici che il PS trasferisce al PO. Si fa presente che a seguito dell'accoglimento dell' Osservazione dell'Ufficio di Piano n. 115, a seguito del quale è stato integrato l'art. 8 NN.TT. del P.S. in merito alle salvaguardie, al fine di chiarirne l'applicazione, l'intervento oggetto del permesso a costruire presentato prima dell'adozione del PS può essere realizzato perlomeno fino all'adozione del futuro P.O.. **CFR. OSS. n.115**.	NON ACCOLTA
Generica	**66**	130350	19/10/18	STS	VARI	UTOE 9	URBANIZZATO	L'osservazione è stata redatta al fine di apportare un contributo costruttivo e un apporto collaborativo al PS. Si articola in tre distinte richieste		NON ACCOLTA
								1- Recupero attività esistenti. Si fa presente che l'edificio denominato "Montallegro" posto in piazza di Montenero ha necessità di recupero e riqualificazione attraverso un significativo intervento di restauro, però è stato erroneamente inserito, nel vigente RU, in una scheda che non riflette le caratteristiche dell'immobile e si richiede che gli venga atrtribuita un'altra destinazione urbanistica più in linea con le sue caratteristiche per poter essere restaurato.	1- L'osservazione non è pertinente, in quanto la disciplina della gestione degli interventi sul patrimonio edilizio esistente è di competenza del P.O., ai sensi dell'art. 95 L.R. n. 65/2014. L'osservazione, sul punto è respinta.	
								2 – Si richiede al fine di favorire la mobilità dolce per la fruizione paesaggistica del territorio la realizzazione di piccoli interventi, come una funzionale cartellonistica che possa aiutare i turisti e i pellegrini che frequentano la collina di Montenero	2- L'osservazione non è pertinente. Si ricorda che Il P.S., ai sensi dell'art. 92 della LR 65/14, non ha valore conformativo, mentre la richiesta dell'osservante concerne più propriamente i contenuti della pianiflcazione di dettaglio e/o di settore. L'osservazione sul punto è respinta.	
								3 – Al fine di ottenere un riassetto delle colline retrostanti il Santuario ed il comprensorio delle grotte sarebbe importante che venisse ripristinato il progetto di parcheggi pubblici in zona Castellaccio, congiuntamente al recupero delle Grotte e incrementando i percorsi naturalistici.	3- L'osservazione non è pertinente. Il PS ai sensi dell'art. 92 della L.R. 65/14 non ha valore conformativo, mentre la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali e edilizi è attribuita dall'art. 95 L.R,. n. 65/2014 al P.O., nel rispetto degli obiettivi strategici del P.S.. Si fa presente che l'UTOE 19, che confina con l'UTOE 9 ha nei suoi obiettivi la riqualificazione delle colline livornesi anche attraverso l'incentivazione turistica dei luoghi. L'osservazione sul punto è respinta.	
Puntuale	**67**	130380	19/10/18	STS	UTOE – OBIETTIVI	UTOE 18	RURALE	L'osservazione in premessa sintetizza l'attività che effettua, da anni, a livello turistico-ricettivo l'Associazione Caravan Camper, sita in zona Limoncino. Si richiede nello specifico che venga inserita nel PS l'attività della Caravan Camper Livorno, al fine di confermare quanto già previsto dalla Variante Urbanistica del 1989, con le possibilità che si riscontano nell'art. 32 del vigente RU.	L'osservazione non è pertinente , poiché il PS ai sensi dell'art. 92 della L.R. 65/14 non ha valore conformativo, spettando la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali e edilizi ai sensi dell'art. 95 L.R,. n. 65/2014 al P.O., nel rispetto degli obiettivi strategici del P.S., il quale per l'UTOE 18 prevede negli obiettivi la tutela e la salvaguardia dei valori ambientali, naturalistici e paesaggistici.	NON ACCOLTA
Puntuale	**68**	130383	19/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 15c	URBANIZZATO	L'osservante chiede l'ampliamento dell'area edificabile di sua proprietà posta in prossimità del fosso della Banditella rispetto alla condizione attuale (ampliamento area normativa art. 15 RU)	L'osservazione non è pertinente. L'osservazione non riguarda i contenuti del PS adottato ma, più propriamente, la disciplina urbanistica-edilizia del bene propria del Piano Operativo. Il Piano Operativo, pertanto, conterrà la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi che meglio risponderanno al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dal PS.	NON ACCOLTA
Puntuale	**69**	130397	19/10/18	STS	UTOE – OBIETTIVI	UTOE 18	RURALE	**CFR. OSS. n. 067 -** L'osservazione ha gli stessi contenuti della n. 067 prot. 130380	**CFR. OSS. n. 67**	NON ACCOLTA

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Generica	**70**	130402	19/10/18	ST – STS	VARI			L'osservazione si compone di più punti che di seguito si analizzano. Al punto A introduce L'Associazione "per la Rinascita di Livorno" andando a descriverne la storia, la struttura e la mission. Al Punto B argomenta il tema il PS2 e l'Area Vasta costiera. Ripercorrendo varie parti del PS dove si trovano descritte analisi per una strategia che guarda all'area Vasta, fa notare come non c'è nella parte strategica un accoglimento di queste indicazioni. Da qui si strutturano una serie di osservazioni puntuali.		PARZIALMENTE ACCOLTA
								OSSERVAZIONE 1 – Il documento ST 3 – pianificazione sovraordinata ricorda come Livorno è inserita per il PIT -PPR nell'ambito 8, nel quale si richiamano gli accordi, i protocolli e gli impegni tra i soggetti istituzionali. Si osserva che nell'allegato 3 suddetto a pag. 4 *mancano i riferimenti di coerenza con il PIT, documenti programmatici ed impegni sottoscritti relativamente all'area vasta, e ove (e se) il PS2 persegue obiettivi già dichiarati*.	1-L'osservazione è pertinente. Il PS è stato predisposto in conformità all'art. 92 della L.R. 65/14 e risulta coerente con la disciplina sovraordinata del PIT-PPR come dichiarato nella Relazione di coerenza . Gli obiettivi di PS sull'area vasta, gli accordi intercomunali, gli impegni e i protocolli d'intesa orienteranno le scelte pianificatorie proprie del P.O.. Sul punto l'osservazione non è accolta.	
								OSSERVAZIONE 2 – L'osservazione è incentrata sulla disponibilità delle aree industriali. Con il piano sono state individuate delle aree per interventi di conversione, riuso e riqualificazione delle strutture industriali dismesse, ma non offrono significative opportunità di re-insediamento, oltre al fatto che non risultano competitive e appetibili visto i costi aggiuntivi legati al riuso delle aree che l'investitore deve sostenere. Si rileva inoltre che con la scelta del recupero di aree, il blocco dell'espansione di nuove aree produttive e la mancanza di accordi per scelte di area vasta non rendono perseguibile l'obiettivo della delocalizzazione degli impianti industriali. Si osserva pertanto che il PS deve dare indicazioni su:	2- L'osservazione è pertinente. Il PS ai sensi dell'art. 92 della L.R. 65/14 non ha valore conformativo, mentre la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali e edilizi è attribuita dall'art. 95 L.R,. n. 65/2014 al P.O., nel rispetto degli obiettivi strategici del P.S.. sarà nel corso di redazione del PO che saranno individuati i meccanismi che meglio corrisponderanno al raggiungimentodegli obiettivi. Sul punto l'osservazione non è accolta	
								2.1 - quali strumenti avviare una politica di conversione, riqualificazione e riuso delle strutture industriali dismesse		
								2.2 – le possibili aree di trasferimento delle attività industriali ritenute incompatibili;		
								2.3 – le modalità e strumenti di raccordo con i territori limitrofi per nuove aree per attività industriali – logistiche.		
								2.4 – gli strumenti attraverso i quali rendere effettivamente appetibili le are industriali dismesse o in dismissione in aree SIN o SIR.		
								OSSERVAZIONE 3 – In merito alla Relazione Analisi di Coerenza interna ed esterna delle previsioni di piano si osserva che manca la verifica di coerenza esterna con il Piano Regionale di Sviluppo 2016/2020, approvato dalla Regione Toscana.	3-L'osservazione è pertinente. L'osservazione è pertinente. Si rileva che il Piano Strategico di Sviluppo della Costa Toscana non è un atto di pianificazione territoriale al quale lo strumento di pianificazione territoriale comunale deve conformarsi, pertanto non ne è stato fatto riferimento all'interno della relazione di pianificazione sovraordinata. Si coglie comunque l'occasione per redigere un capitolo di sintesi, da inserire nell'elaborato Relazione pianificazione sovraordinata, con il quale si affronta il tema dello sviluppo della costa toscana. L'osservazione sul punto è accolta parzialmente.	
								OSSERVAZIONE 4 – Si rileva che all'art. 5 delle NTA al comma 1 si fa riferimento a "*obiettivi individuati con il presente piano*". Si puntualizza che rimane difficile individuare nel PS una parte che specifica gli obiettivi di piano, visto che l'art. 4 parla di indirizzi, prescrizioni e direttive e solo nelle schede si fa riferimento agli obiettivi ma come previsioni puntuali. Si osserva quindi che manca una chiara indicazione strategica che sia di riferimento, come declinato nell'art. 5 delle NTA, per i successivi Piani Operativi.	OSSERVAZIONE 4 -L'osservazione è pertinente. L'elaborato STS 9 "Norme tecniche", l'elaborato STS 6 "Schede UTOE", dove sono riportati gli obiettivi per il PS, e l'elaborato STS 7 "Schede Aree di intervento", dove sono riportati obiettivi più specifici, definiscono nel loro complesso gli obiettivi strategici del PS. L'osservazione sul punto è respinta in quanto la richiesta è già definita negli elaborati del P.S..	
								OSSERVAZIONE 5 – Si premette che per sfruttare al meglio le risorse offerte dal territorio urbanizzato è importante, come profilato dal PS, di utilizzare specifici strumenti operativi, per la rigenerazione e riqualificazione urbana, che consentano meccanismi di perequazione e compensazione urbanistica per l'attuazione degli obiettivi in modo concreto e trasparente per consentirne la realizzazione. Si osserva quindi che è necessario introdurre all'art. 6 delle NTA, ma più in generale sull'intero PS, strumenti operativi concreti per operare attraverso perequazione e compensazione urbanistica, defininendo indici, destinazione d'uso e specifiche norme di attuazione nell'ambito degli strumenti attuativi subordinati.	OSSERVAZIONE 5 -L'osservazione non è pertinente in quanto la concreta attuazione dell'istituto della perequazione e della compensazione urbanistica è materia di competenza del P.O. come riportato all'art. 95 c. 3 lett. h) dalla L.R. 65/14. Sul punto l'osservazione non è accolta.	

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
								OSSERVAZIONE 6 – Si premette che non è comprensibile la scelta e il numero dei confini attribuiti alle UTOE descritte all'art. 29 delle NTA. Non si comprende come alcune aree es. UTOE 12 "porto-città" e UTOE 1 Pentagono siano distinte come disegno urbano. Si osserva quindi di riconsiderare il numero e i confini delle UTOE per rendere più omogenei gli ambiti d'intervento. Se questo non fosse possibile si richiede che vengano date indicazioni puntuali per i successivi Piani Operativi, in maniera da operare per aree omogenee utilizzando lo strumento del masterplan.	OSSERVAZIONE 6 -L'osservazione è pertinente. Il numero delle UTOE e la loro perimetrazione è derivato da una attenta lettura del progettista delle strutture e funzioni di parti di città. La loro individuazione, obbligatoria per legge, non è da intendersi come una cesura fisica del territorio: attraverso l'individuazione degli obiettivi strategici comuni a più UTOE e attraverso l'individuazione degli insiemi di invarianti il PS guida in maniera coordinata e sinergica la successiva pianificazione urbanistica operativa e attuativa. In altre parole il PO può pianificare in maniera omogenea, nel rispetto degli obiettivi del PS, aree che sono appartenenti a UTOE diverse, non precludendo il ricorso all'uso del masterplan. Sul punto l'osservazione non è accolta.	
								OSSERVAZIONE 7 – L'osservazione rileva che l'edilizia economica e popolare non trova riferimenti nel PS. Si osserva che sarebbe necessario introdurre la tematica nel PS ed individuare idonei strumenti di attuazione	OSSERVAZIONE 6 -L'osservazione è pertinente. Si condivide la proposta e, anche in accoglimento dell'osservazione n. 30, verranno integrati gli obiettivi delle UTOE 3,4,5,6,7 e 8 affinché il futuro P.O. individui attraverso puntuali approfondimenti i meccanismi maggiormente idonei all'utilizzo di edifici pubblici per soddisfare le esigenze di edilizia residenziale pubblica, senza ricorrere a nuova edificazione, pertanto l'osservazione sul punto è accolta. **Cfr. OSS. n. 30 e CONTRIBUTO. n. 196.**	
Puntuale	**71**	130420	19/10/18	STS	UTOE – MODIFICA PERIMETRO	UTOE 16 A	RURALE	L'osservante chiede che l'area di cui è comproprietario – collinare, incolta e priva di valore paesaggistico - inserita dal P.S. adottato nell'UTOE 16 a, sia invece inserita nell'UTOE 8, almeno per quanto riguarda la parte meridionale, situata in posizione altimetrica superiore di almeno 10 metri dal Bacino del Rio Ardenza e che non necessita di prescrizioni finalizzate alla sua messa in sicurezza, tenuto conto che non è mai stata oggetto di episodi di esondazione; l'osservante chiede inoltre, a motivo dell'adiacenza dell'area ad una struttura sanitaria esistente (Complesso edilizio ex Villa Bellavista) che si preveda la realizzazione nell'area di una struttura finalizzata ad accogliere attività socio sanitarie *anche mediante una scheda normativa di definizione di una specifica area di intervento,* con la finalità di soddisfare esigenze di pubblico interesse.	L'osservazione è pertinente. L'area è stata correttamente inserita nell'UTOE 16 a " Area paesaggistica Valle dell'Ardenza", essendo un'area di pregio ambientale e di alto valore paesaggistico. Si rileva inoltre che la richiesta della previsione sull'area di una struttura a destinazione socio-sanitaria non attiene all'ambito del Piano Strutturale, che ai sensi della L.R. 65/14 non è conformativo. L'osservazione infatti è inerente la puntuale localizzazione di un intervento, scelta che appartiene alla disciplina urbanistico-edilizia del P.O. nell'ambito degli obiettivi e delle prescrizioni dettati dal P.S..	NON ACCOLTA
Puntuale	**72**	130429	19/10/18	ST – STS	UTOE – MODIFICA PERIMETRO	UTOE 8/15c	URBANIZZATO	L'osservante segnala una incoerenza grafica fra le tavole di PS. In particolare chiede che la perimetrazione dell' "area verde", presente nella tavola STS 03, venga ricondotta all'interno del perimetro dell'UTOE 15c dato che fa parte del Piano Attuativo Banditella 4	L'osservazione è pertinente. Si premette che il PS non ha valore conformativo della proprietà così come disposto dall'art. 92 della LR n. 65/2014. Le informazioni contenute nella Tavola STS 3 sono meramente ipotetiche e danno indicazioni al Piano Operativo sulla necessità di reperire o meno aree a standards con riferimento alle singole Utoe. Peraltro da verifiche effettuate risulta un mancato allineamento fra le tavole grafiche. Le tavole vengono corrette e riallineate.	ACCOLTA
Puntuale	**73**	130441	19/10/18	ST	PERIMETRO TU	UTOE 9 E UTOE 19	URBANIZZATO E RURALE	Si chiede che l'area oggetto di osservazione - disciplinata dal R.U. Vigente dall'art. 15 NN.TT.A "Aree a ville con giardino" ricadente in parte in UTOE9 e in parte UTOE19 venga ricompresa tutta nel perimetro del territorio urbanizzato affinché venga individuata come area di completamento al fine di potervi edificare quanto già a suo tempo autorizzato dal permesso a costruire rilasciato nel 2011.	L'osservazione è pertinente. Si condivide che l'area debba essere inserita interamente nel territorio urbanizzato alla luce dei criteri declinati dall'art. 4 L.R. n. 65/2014, con conseguente inserimento dell'area nell'UTOE 9, tenuto conto che l'attuale delimitazione è frutto di un mero errore materiale. Si precisa però che l'attribuzione della capacità edificatoria all'area è di competenza del PO, nel rispetto degli obiettivi strategici del PS.	ACCOLTA
Puntuale	**74**	130480	19/10/18	STS	ERRORE CARTOGRAFICO	UTOE 13	URBANIZZATO	L'osservante sottolinea che l'area di sua proprietà antistante i bagni Roma ad Antignano è stata inserita con destinazione a verde nella tavola STS 03, ciò presupporrebbe un vincolo espropriativo che viene contestato. L'osservante segnala inoltre che l'area di sua proprietà risulterebbe idonea ad ospitare le volumetrie necessarie alla trasformazione in porto turistico dell'attuale approdo di Antignano	L'osservazione è pertinente. Si premette che il PS non ha valore conformativo della proprietà così come disposto dall'art. 92 della LR n. 65/2014. Le informazioni contenute nella Tavola STS 03 sono meramente ipotetiche e danno indicazioni al Piano Operativo sulla necessità di reperire o meno aree a standards con riferimento alle singole UTOE. Il Piano Operativo indicherà quali aree meglio corrisponderanno al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dal PS. L'attribuzione di capacità edificatoria all'area non attiene al PS ma al successivo Piano Operativo che terrà conto delle oggettive caratteristiche dell'area. Si fa presente, peraltro, che eventuali errori materiali presenti nella tavola STS 03 vengono corretti in accoglimento dell'OSS. d'Ufficio n. 115.	NON ACCOLTA

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Puntuale	**75**	130507	19/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 14	URBANIZZATO	L'osservante, proprietaria di area classificata dal vigente R.U. In art. 15 “Aree a ville con giardino” ed inserita dal P.S. adottato nell'UTOE 14 ”Quercianella” - premettendo di avere presentato nel 2011 al Settore Edilizia Privata un progetto per la realizzazione di due palazzine, il cui iter istruttorio è stato sospeso poiché l'intervento ricadeva in area PIME - chiede che sia prevista nella scheda relativa all'UTOE 14 dell'Allegato 8 STS una quantità di SUL da utilizzare nel periodo di salvaguardia per interventi di completamento a destinazione residenziale, ciò al fine di evitare disparità di trattamento rispetto ad altre aree ex art. 15 R.U. vigente inserite in UTOE in cui è contemplata tale previsione e di eliminare un contrasto tra detta scheda e le prescrizioni contenute nell'Allegato 6 STS per l'UTOE 14, che ammettono incrementi di SUL per “interventi di completamento del tessuto urbano con destinazione residenziale, turistica- ricettiva, attività commerciali”. Sottolinea, altresì, che l'intervento a suo tempo presentato non ricade negli interventi non consentiti ai sensi dell'art. 8 dell'ALL. 9 STS NN.TT. P.S. Adottato.	L’osservazione è pertinente. Si rileva che nell’UTOE 14, nelle prescrizioni vincolanti per il PO il PS, prevede incrementi di SUL per interventi di completamento. A tal fine, per meglio perseguire tale obiettivo, anche in accoglimento dell’osservazione n. 115 dell’Ufficio di Piano, verrà modificato l’elaborato STS 8 “Previsioni per UTOE” alla tabella relativa all’UTOE 14, inserendo per la destinazione residenziale 500 mq di SUL per la nuova edificazione. La localizzazione di detta superficie sarà competenza del PO e nel periodo di salvaguardia, per espressa scelta pianificatoria dato l’alto valore paesaggistico dell’area e per la presenza di particolari criticità geomorfologiche e idrauliche, non saranno consentiti interventi di completamento sul tessuto esistente; fanno eccezione le istanze di rilascio del titolo abilitativo presentate prima dell’adozione del piano, avvenuta con Del.C.C. n. 160 del 26/07/2018, che si concluderanno sulla base delle previsioni urbanistiche del RU vigenti al momento della presentazione dell’istanza stessa. **CFR. OSS. nn. 84 e 115**	NON ACCOLTA
Puntuale	**76**	130535	19/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 19	NON URBANIZZATO	L'osservante chiede che all’area di sua proprietà interna a via della Valle Benedetta venga attribuito un indice edificatorio di completamento che preveda la possibilità di costruire per soddisfare le proprie esigenze familiari, trattandosi di un area urbanizzata (fuori del perimetro).	L'osservazione non è pertinente. L'osservazione non riguarda i contenuti del PS adottato ma, più propriamente, la disciplina urbanistica-edilizia del bene propria del Piano Operativo. Il Piano Operativo, pertanto, conterrà la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi che meglio risponderanno al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dal PS.	NON ACCOLTA
Puntuale	**77**	130548	19/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 8	URBANIZZATO	Oggetto dell'osservazione è la richiesta di ulteriori mq 150/250 circa di SUL in aggiunta a quanto già previsto dall' Elaborato 8 STS “Previsioni per UTOE” nella scheda relativa all'UTOE 8 “Banditella Alta” per la destinazione turistico-ricettiva (punto d) allo scopo di realizzare una foresteria nell'area posta sul lato EST del Monastero delle Carmelitane Scalze.	L’osservazione è pertinente, si rileva però che le quantità indicate nell’elaborato STS 8- per l’UTOE 8 prevedono già una SUL per la funzione turistico ricettiva che sarà localizzata solo dal P.O. e le note presenti, sotto la scheda, hanno carattere descrittivo e orientativo e non prescrittivo per il PO, in quanto il PS non ha valore conformativo ai sensi dell’art. 92 della L.R. 65/2014.	NON ACCOLTA
Puntuale	**78**	130563	19/10/18	STS	NON VALUTABILE	UTOE 16 A	RURALE	L'osservante chiede che l'area di sua proprietà, sita in Via del Puntone 7c (UTOE 16 a “Valle dell'Ardenza” del P.S. adottato) venga inserita in un'”area” (UTOE) nella quale sia consentito il cambio d'uso a civile abitazione di un annesso agricolo esistente, quale *“residenza principale della proprietà per una migliore gestione dell'area agricola”*.	L'osservazione non è pertinente , poiché il PS ai sensi dell’art. 92 della L.R. 65/14 non ha valore conformativo, spettando la disciplina della gestione dell’edilizia esistente, ai sensi dell'art. 95 L.R,. n. 65/2014 ,al P.O., nel rispetto degli obiettivi strategici del P.S..	NON ACCOLTA
Puntuale	**79**	130568	19/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 4	URBANIZZATO	L'osservante chiede che l’area, sita in via Provinciale Pisana, possa essere dotata di un indice di completamento da definire in sede di Piano Operativo per la realizzazione di una unità immobiliare ad esclusiva esigenza della proprietà. Conseguentemente che sia previsto un adeguato dimensionamento della scheda UTOE.	L'osservazione non è pertinente. L'osservazione non riguarda i contenuti del PS adottato ma, più propriamente, la disciplina urbanistica-edilizia del bene propria del Piano Operativo. Il Piano Operativo, pertanto, conterrà la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi che meglio risponderanno al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dal PS. Il dimensionamento dell'UTOE previsto dal PS, peraltro, non pregiudica la possibilità che il PO possa attribuire all'area capacità edificatoria.	NON ACCOLTA
Puntuale	**80**	130576	19/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 16B E 19	RURALE	Un gruppo di proprietari di aree inserite dal P.S. adottato in parte nell'UTOE 16 b “Area Paesaggistica” e in parte nell'UTOE 19 “Aree tutelate dei Colli Livornesi” (corrispondenti a quelle inserite negli Ambiti 3 e 7 dagli art. 27/45 “Conca di Montenero” R.U. Vigente) chiedono che il P.S. adottato inserisca tali aree in ambiti finalizzati alla realizzazione del Parco di Montenero mediante meccanismi perequativi che consentano la realizzazione di interventi edilizi in aree di concentrazione dell'edificato mediante attribuzione di SUL, dettando al riguardo specifici indirizzi al Piano Operativo, modificando e integrando l'Elaborato 8 STS “Previsioni per UTOE” per quanto concerne le schede delle UTOE 8 “Banditella Alta”, 9 “Montenero – Castellaccio”, 16 b “Area Paesaggistica” e, in analogia, l'Elaborato 9 STS “Norme Tecniche”.	L’osservazione è pertinente. La previsione urbanistica a cui l’osservante fa riferimento non è più un obiettivo strategico di questo Piano strutturale. Per l’UTOE 16b e l’UTOE 19 il PS ha individuato un obiettivo per la realizzazione dell’ “Anello di Montenero” relativo alla possibilità di creazione di percorsi ciclo-pedonali di interconnessione tra i parchi esistenti e previsti con il sistema insediativo e collinare, da attuarsi con meccanismi perequativi, ma la concreta attuazione dell'istituto della perequazione e della compensazione urbanistica è materia di competenza del P.O. come riportato all'art. 95 c. 3 lett. h) dalla L.R. 65/14.	NON ACCOLTA
Puntuale	**81**	130580	19/10/18	STS	UTOE – OBIETTIVI	UTOE 13	URBANIZZATO	L'osservante chiede una più puntuale definizione degli obiettivi - contenuti nell'UTOE 13 - di riqualificazione delle strutture ricettive presenti sul lungomare cittadino, prevedendo a tale fine il ricorso a specifiche attività quali case-vacanze, attività terapeutiche, attività connesse alla nautica da diporto, con conseguente adeguamento del dimensionamento previsto nell'Elaborato 8 “Previsioni per UTOE” e indicazioni per il P.O.	L’osservazione è pertinente. Si evidenzia che gli obiettivi strategici finalizzati alla valorizzazione e riqualificazione dell’UTOE sono ben definiti all’interno dell’elaborato STS 6 e che tale obiettivo per precisa scelta pianificatoria dovrà avvenire attraverso la riqualificazione delle strutture esistenti senza prevedere incrementi connessi alla nuova edificazione. Per quanto concerne le destinazioni d’uso da individuare ai fini del raggiungimento dell’obiettivo del PS saranno definite in sede di PO.	NON ACCOLTA

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Puntuale	**82**	130605	19/10/18	STS	PERIMETRO TU	UTOE 9, 19	URBANIZZATO E RURALE	Si richiede la ridefinizione della linea che determina la divisione tra territorio rurale e urbanizzato al fine di includere nel territorio urbanizzato aree di proprietà dell'osservante che il P.S adottato inerisce nell'UTOE 9 e 19.	**CFR OSS. n. 42.** Si precisa che in parziale accoglimento dell'Osservazione n. 42 parte dell'area di proprietà dell'osservante è stata inserita nel territorio urbanizzato, sulla base dei criteri dell'art. 4 della L.R. n. 65/2014. Non può condividersi l'istanza per quanto attiene l'area di proprietà dell'osservante coperta da bosco, che correttamente risulta inserita nel territorio rurale. L'osservazione su tale punto è respinta, fermo restando il parziale accoglimento dell'osservazione n. 42.	PARZIALMENTE ACCOLTA
Puntuale	**83**	130610	19/10/18	ST	PERIMETRO TU	UTOE 16A	RURALE	L'area oggetto dell'osservazione è sita in via Collinet. La proprietà ha presentato un PC che è stato denegato e il provvedimento è stato impugnato e ad oggi la proprietà è in attesa della sentenza del TAR. Si evidenzia che l'area collocata nel territorio rurale ad oggi non ha niente che la collega alla ruralità. Si chiede pertanto che l'area venga inserita nel perimetro del territorio urbanizzato visto che le particelle costituiscono un naturale completamento di un'area già urbanizzata ed edificata avente destinazione prevalentemente residenziale	L'osservazione è pertinente. L'area oggetto dell'osservazione è stata correttamente inserita nel territorio rurale ai sensi dei criteri declinati all'art. 4 della L.R. n. 65/2014, trattandosi di area inedificata e non dotata di urbanizzazioni.	NON ACCOLTA
Puntuale	**84**	130620	19/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 14	URBANIZZATO	L'osservazione racconta in premessa l'iter istruttorio che è stato seguito per una pratica di Permesso a costruire che ad oggi, a detta dell'osservante, non ha ancora concluso il suo iter. Si osserva che per l'UTOE 14 non è stata definita una quantità che permetta di realizzare le previsioni del vigente RU, a differenza di altre UTOE dove questo è concesso. Si richiede pertanto che venga chiarita la previsione del PS per l'UTOE 14 sia in riferimento all'azzeramento della nuova SUL per le nuove edificazioni a destinazione residenziale, che per la mancanza di utilizzo della SUL residua del RU vigente, in contrasto con gli obiettivi dell'UTOE che prevedono la possibilità di interventi di completamento.	L'osservazione è pertinente. Si rileva che nell'UTOE 14, nelle prescrizioni vincolanti per il PO il PS, prevede incrementi di SUL per interventi di completamento. A tal fine, per meglio perseguire tale obiettivo, anche in accoglimento dell'osservazione n. 115 dell'Ufficio di Piano, verrà modificato l'elaborato STS 8 "Previsioni per UTOE" alla tabella relativa all'UTOE 14, inserendo per la destinazione residenziale 500 mq di SUL per la nuova edificazione. La localizzazione di detta superficie sarà competenza del PO e nel periodo di salvaguardia, per espressa scelta pianificatoria dato l'alto valore paesaggistico dell'area e per la presenza di particolari criticità geomorfologiche e idrauliche, non saranno consentiti interventi di completamento sul tessuto esistente, fanno eccezione le istanze di rilascio del titolo abilitativo presentate prima dell'adozione del piano, avvenuta con Del.C.C. n. 160 del 26/07/2018, che si concluderanno sulla base delle previsioni urbanistiche del RU vigenti al momento della presentazione dell'istanza stessa. **CFR. OSS. nn. 75, 110, 115 e 145.**	PARZIALMENTE ACCOLTA
Puntuale	**85**	130924	22/10/18	IDR e STS	IDRAULICA	UTOE 10	URBANIZZATO	L'area oggetto di osservazione ricade nell'UTOE 10 ed è stata inserita nelle aree a rischio di esondazione molto elevato, elevato e medio. La proprietà ha sempre effettuato negli anni opere di manutenzione di sua competenza per preservare l'area da qualsiasi rischio di allagamento. Si richiede quindi la messa in atto, da parte degli organi competenti, di tutti gli interventi possibili affinché le aree oggetto di osservazione vengano messe in sicurezza rispetto al rischio idraulico esistente per poter continuare a svolgere attività di servizio alle mutevoli attività del porto, con la possibilità di poter realizzare nuove volumetrie, ristrutturazioni e modifica delle volumetrie esistenti.	L'osservazione è pertinente. Si rileva che negli obiettivi strategici dell'UTOE 10 si persegue la volontà di mettere in sicurezza idraulica il territorio al fine di incentivare la localizzazione di nuove attività produttive e valorizzare quelle esistenti. La concreta realizzazione degli interventi di messa in sicurezza non è di competenza del PS, ma della struttura regionale deputata alla gestione del PGRA, di concerto con la pianificazione operativa comunale.	NON ACCOLTA
Puntuale	**86**	130927	22/10/18	STS	AREE DI INTERVENTO	UTOE 13	URBANIZZATO	L'oggetto dell'osservazione è un'area ricadente nella scheda aree di intervento n. 31 "Falesie di Antignano", è di proprietà privata ed è presente un'attività stagionale di servizio alla balneazione. La proprietà è intenta a mantene il patrimonio vegetale esistente e ad attuare interventi in conformità alle caratteristiche geologiche dell'area. Si chiede che alla voce "obiettivi" e "destinazioni d'uso" della scheda 31 del Piano Strutturale vengano stralciate la destinazione a "parco pubblico" e "*la realizzazione di interventi volti a favorire la fruizione pubblica dell'area nella parte pianeggiante sopra le Falesie*".	L'osservazione è pertinente,ma la scelta pianificatoria di introdurre l'obiettivo della fruizione pubblica dell'area e la conseguente possibile destinazione a parco pubblico non contrasta con quanto richiesto dall'osservante, ovver o di mantenere l'area con il patrimonio vegetale esistente, in conformità con la conservazione dei valori paesaggistici presenti sull'area e tutelati anche dal PIT-PPR. **CFR. OSS. n. 108.**	NON ACCOLTA

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Puntuale	**87**	130942	22/10/18	STS	AREE DI INTERVENTO	UTOE 10	URBANIZZATO	L'osservazione interessa un'area che rientra nell'UTOE 10 e ricade nella scheda n. 26 "Via Aurelia Nord". L'edificazione della zona, iniziata nei primi anni 60, è avvenuta sia in modo spontaneo che attraverso un Piano di Lottizzazione attuato sull'area oggetto dell'osservazione, che ha permesso di dotare la zona di standard idonei all'utilizzo del comparto che ancora oggi non risulta completamente saturo, avendo ancora indice da sfruttare. Si osserva che le aree per questa differente evoluzione pianificatoria sono molto diverse e che andare ad attribuire una SUL in modo così generale su tutta l'area 26, in attesa del PO, potrebbe comportare un utilizzo dell'indice in modo disomogeneo non consentendo ai terreni della parte osservante di poter utilizzare un'idonea quantità che il PS ha devoluto per l'intera area. Si chiede che vengano fatti degli approfondimenti conoscitivi e operativi per l'assegnazione degli indici e di conseguenza dell'attribuzione della SUL, che tengano in considerazione non solo tutta l'UTOE ma anche dei sub ambiti, tra i quali quello relativo ai soggetti che presentano osservazione, prendendo in esame quanto effettivamente rimane da edificare sulla parte di competenza rispetto alla situazione dell'edificato limitrofo.	l'osservazione è pertinente.l PS ai sensi dell'art. 92 della L.R. 65/14 non ha valore conformativo. L'individuazione delle aree di intervento risulta ai sensi dell'art.5 c. 7 ipotetiche. È demandato quindi al PO l'effettiva lettura delle caratteristiche puntuali dell'area e dei diversi tessuti presenti che consentiranno di distribuire la SUL indicata dal PS in modo equilibrato e soprattutto efficace per le necessità che si verranno a delineare in seguito alle analisi effettuate.	NON ACCOLTA
Puntuale	**88**	130946	22/10/18	STS	UTOE – MODIFICA PERIMETRO	UTOE 4A	URBANIZZATO	Si osserva che l'area di proprietà nelle previsione del PS ha ridotto la destinazione a residenza aumentando quella a destinazione produttiva. Si chiede di riportare la previsione dell'area alla situazione preesistente come nell'attuale R.U andando a diminuire la zona produttiva rispetto a quella residenziale inoltre si chiede, a livello operativo, di poter effettuare la sostituzione edilizia di edifici dismessi	L'osservazione è pertinente. Si concorda che quanto osservato in merito all' inclusione di parte del bene oggetto di osservazione in UTOE 4, andando a modificare la perimetrazione delle due UTOE. Si ricorda però che la concreta disciplina della gestione del patrimonio edilizio esistente è materia del P.O..	ACCOLTA
Puntuale	**89**	130947	22/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 8	URBANIZZATO	L'oggetto dell'osservazione è un lotto libero ma ricadente in un area urbanizzata, sito tra via di Montenero e via Ombrosa, ricadente nell'UTOE 8. Si richiede che il PS preveda la possibilità di un intervento di completamento con indice idoneo per la realizzazione di un'unità immobiliare. Si richiede quindi che siano previste idonee quantità edificatorie residenziali nell'UTOE 8 al fine di poter effettuare detto intervento, in accordo con gli obiettivi indicati nel PS per detta UTOE dove è infatti demandato al PO la possibilità di effettuare interventi di completamento.	L'osservazione non è pertinente, in quanto richiede di attribuire una capacità edificatoria sul lotto di sua proprietà che per disposizione normativa è di competenza del PO. Sul punto si rileva inoltre che il dimensionamento stabilito per l'UTOE 8 è conseguenza di una precisa scelta pianificatoria volta a conseguire l'obiettivo di limitare il consumo di nuovo suolo edificato.	NON ACCOLTA
Puntuale	**90**	130949	22/10/18	STS	NON VALUTABILE	UTOE 4A	URBANIZZATO	Sul terreno oggetto dell'osservazione è stata stipulata una Convenzione per effetto della quale sono stati già ceduti dai privati i terreni all'Amministrazione ma non ha però ancora terminato le opere che erano state previste con i permessi a costruire presentati e ad oggi scaduti. Si chiede che nel piano operativo, seguente all'approvazione del piano strutturale, siano dati gli elementi tecnico amministrativi per poter inoltrare nuovamente la richiesta del p.d.c non completato come previsto in convenzione del 07 11 2007 (allegata all'osservazione).	L'osservazione non è pertinente. L'osservazione non riguarda i contenuti del PS adottato ma, più propriamente, la disciplina urbanistica-edilizia del bene propria del Piano Operativo. Il Piano Operativo, pertanto, conterrà la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi che meglio risponderanno al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dal PS. Si fa presente che le dimensioni massime sostenibili del PS, riferite all' UTOE 4, non escludono la possibilità del PO di andare ad effettuare interventi di completamento su aree ricomprese nell'UTOE stessa.	NON ACCOLTA
Puntuale	**91**	130950	22/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 16A	NON URBANIZZATO	L'osservante chiede che per l'area interessata posta in via della Fontanella venga data la possibilità di edificazione per il nucleo familiare per una migliore gestione dell'area agricola e della lavorazione stessa	L'osservazione non è pertinente. L'osservazione non riguarda i contenuti del PS adottato ma, più propriamente, la disciplina urbanistica-edilizia del bene propria del Piano Operativo. Il Piano Operativo, pertanto, conterrà la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi che meglio risponderanno al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dal PS. Occorre peraltro precisare che le dimensioni massime sostenibili del PS sono riferite alle UTOE esclusivamente per le parti ricadenti all'interno del perimetro del territorio urbanizzato. In altri termini una eventuale edificazione sul terreno in questione non rientrerebbe nel dimensionamento del PS.	NON ACCOLTA
Puntuale	**92**	130953	22/10/18	STS	ERRORE CARTOGRAFICO	UTOE 13	URBANIZZATO	L'osservante chiede, relativamente all'area di sua proprietà, posta in fregio al viale di Antignano, l'eliminazione della destinazione data in cartografia STS 03 di verde pubblico	L'osservazione è pertinenete.Si premette che il PS non ha valore conformativo della proprietà così come disposto dall'art. 92 della LR n. 65/2014. Le informazioni contenute nella Tavola STS 3 sono meramente ipotetiche e danno indicazioni al Piano Operativo sulla necessità di reperire o meno aree a standards con riferimento alle singole Utoe. Il Piano Operativo indicherà quali aree meglio corrisponderanno al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dal PS. Si fa presente, peraltro, che eventuali errori materiali presenti nella tavola STS 03 vengono corretti in accoglimento dell'OSS. d'Ufficio n. 115.	NON ACCOLTA
Puntuale	**93**	130961	22/10/18	ST – STS	PERIMETRO TU	UTOE 19	RURALE	Si richiede che per l'area di proprietà dell'osservante, ricadente nell'UTOE19 e esterna al perimetro del T.U., sia consentita l'edificazione residenziale per la realizzazione di una palazzina terra-tetto di tipo bifamiliare, mediante inserimento in area di completamento e attribuzione di indice, trattandosi di lotto facente parte di area sufficientemente urbanizzata.	L'osservazione è pertinente. L'area oggetto dell'osservazione è stata correttamente inserita nel territorio rurale ai sensi dei criteri declinati all'art. 4 della L.R. n. 65/2014, trattandosi di spazio inedificato coperto da vegetazione arbustiva.	NON ACCOLTA

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Puntuale	**94**	130962	22/10/18	QC – STS	ERRORE CARTOGRAFICO	UTOE 15	URBANIZZATO	L'associazione culturale Osservatorio di Monterotondo osserva l'omissione nell'allegato B del QC, della villa Maurogordato. Si richiede inoltre che visto che il PS ha inserito in una UTOE le tre ville di proprietà pubblica, possa stabilire per questa UTOE la possibilità di rispettare la vocazione che da sempre contraddistingue queste le ville , attualmente chiuse e in stato di degrado, e il tessuto edilizio di queste aree, andando a riqualificare tutta l'area come centro sanitario, centro studi alta formazione centro benessere attività sportive, e altre funzioni per la rivalutazione del territorio.	L'osservazione è pertinente. In merito all'omissione della villa Maurogordato nell'allegato B del QC si concorda con l'inserimento della villa essendo l'omissione un errore materiale. Sul secondo punto dell'osservazione si sottolinea che il PS per l'UTOE 15 ha previsto obiettivi strategici volti alla tutela e valorizzazione degli edifici storici, dei manufatti storici e del verde pubblico, ma l'individuazione puntuale delle destinazioni d'uso degli immobili appartiene alla disciplina della gestione del patrimonio edilizio esistente propria del PO, che definirà in accordo con gli obiettivi strategici del P.S	PARZIALMENTE ACCOLTA
Puntuale	**95**	130973	22/10/18	ST – STS	PERIMETRO TU	UTOE 17	NON URBANIZZATO	L'osservante, ripercorrendo le vicende urbanistiche che hanno interessato la sua area (adozione del PA "Puntone del Vallino") chiede che i terreni di proprietà siano inseriti all'interno del TU e siano inseriti nell'UTOE 10 permettendo di portare avanti il Piano attuativo adottato dal CC con delibera n. 5 del 7.2.2013.	L'osservazione è pertinente. La perimetrazione del territorio urbanizzato è stata effettuata sulla base delle precise e puntuali indicazioni contenute nell'art. 4 della LR n. 65/2014 e delle successive disposizioni regolamentari in materia. L'area per le sue oggettive caratteristiche rurali non può essere inserita all'interno del territorio urbanizzato. Occorre evidenziare che l'iter di approvazione del piano attuativo era già stato sospeso dalla Regione in quanto contrastava con i contenuti del PIT. In particolare il piano doveva essere rimodulato nei termini indicati dalla Soprintendenza mantenendo inalterate le zone boscate e gli inserti vegetazionali presenti sull'area conservando altresì l'aspetto rurale dei luoghi mediante anche la riduzione delle volumetrie in progetto. La previsione del piano attuativo (peraltro solo adottato) pertanto deve ritenersi superata dal PS che non ha confermato tale previsione. Al riguardo occorre sottolineare che gli osservanti non sono titolari di una posizione giuridica qualificata. **CFR. OSS. 144**	NON ACCOLTA
Puntuale	**96**	131018	22/10/18	ST – STS	PERIMETRO TU	UTOE 21	RURALE	Il proprietario chiede che l'area oggetto di osservazione compresa nell'UTOE 21"COSTA DI CALAFURIA", venga inserita nell'adiacente UTOE 13 " COSTA URBANA e all'interno del Territorio Urbanizzato e sia attribuita una SUL al fine di consentire la realizzazione dei servizi previsti dall'UTOE 13.	L'osservazione è pertinente. L'area oggetto dell'osservazione è stata correttamente inserita nel territorio rurale ai sensi dei criteri declinati all'art. 4 della L.R. n. 65/2014, trattandosi di spazio inedificato non in continuità con i lotti adiacenti edificati, non intercluso e di alto valore paesaggistico per le sua caratteristiche ambientali.	NON ACCOLTA
Puntuale	**97**	131044	22/10/18	STS	AREE DI INTERVENTO	UTOE 4	URBANIZZATO	L'osservazione è inerente terreni siti in prossimità di via Mastacchi e via Stenone su cui sono presenti edifici a destinazione residenziale e commerciale. I terreni e fabbricati ricadono nell'area di intervento n. 11 "Quartieri nord". Si richiede: 1 – di rivedere la delimitazione della scheda di intervento cercando di comprendere tutte le proprietà dell'osservante, in quanto renderebbe più efficace l'intervento di rigenerazione permettendo una migliore connessione tra le zone limitrofe. 2 – Specificare che gli interventi di rigenerazione possano essere realizzati per lotti previa presentazione di un progetto unitario. 3 – specificare che la destinazione commercio includa tutte le tipologie ad esclusione della grande struttura di vendita.	Punto 1 e 2 - L'osservazione è pertinente. La delimitazione e individuazione dei comparti di rigenerazione e riqualificazione urbana sono di competenza del PO. Come definito all'art. 5 c. 7 dell'allegato STS 9 Norme Tecniche del PS l'individuazione delle aree è un ipotesi e non ha valore prescrittivo ma di indirizzo per il futuro Piano Operativo. Con la puntuale lettura dei tessuti edificati infatti, il PO, potrà attribuire superfici e destinazioni d'uso compatibili con le reali vocazioni delle aree esistenti andando a definire i comparti e le loro modalità attuative. l'osservazione sul 3- L'osservazione è pertinente. Si rileva che per la scheda di intervento oggetto dell'osservazione non è stata specificata nel dimensionamento dell'UTOE 4 la destinazione commerciale destinata a grande struttura di vendita, quindi l'indicazione a commercio indicata sulla scheda è riferita a strutture commerciali identificabili come negozi di vicinato e/o media struttura di vendita. **CFR. contributo n. 196.** Sul punto l'osservazione è respinta in quanto la modifica rischiesta con l'osservazione è già contenuta nel PS.	NON ACCOLTA
Generica	**98**	131047	22/10/18	VAS	AC			L'osservazione attiene al procedimento di VAS ed è stata trasmessa all'Autorità competente.	Si rinvia al Parere Motivato di cui all'art. 26 della L.R n. 10/2010.	PER L'ACCOGLIMENTO O IL RIGETTO SI RINVIA AL PARERE MOTIVATO
Puntuale	**99**	131048	22/10/18	ST	PERIMETRO TU	UTOE 19	RURALE	L'area oggetto di osservazione ricade all'interno dell'UTOE 19 – Aree Tutelate dei Colli Livornesi. Si richiede che il nuovo piano possa prevedere la possibilità di una edificazione a residenza civile di completamento, in maniera da creare un corpo unico con le residenze limitrofe	L'osservazione non è pertinente. L'immobile oggetto dell'osservazione è stato correttamente inserito nel territorio rurale ai sensi dei criteri declinati dall'art. 4 della L.R. n. 65/2014 – analogamente ai terreni limitrofi edificati – trattandosi di edificato sparso e discontinuo, pertanto, anche se l'attribuzione della capacità edificatoria sarà definita dal PO, l'area oggetto di osservazione non potrà essere destinata ad ospitare una funzione residenziale.	NON ACCOLTA

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Puntuale	**100**	131050	22/10/18	STS	AREE DI INTERVENTO	UTOE 3	URBANIZZATO	La società osservante chiede che l'area di sua proprietà situata tra via Ippolito Nievo e Via Zola - normata dal R.U. Vigente tra le aree a ville con parco e pertinenza storica (art.14 NN.TT.A.) ed inserita dal P.S. adottato nell'UTOE 3 – Città Otto-novecentesca - sia inserita nell'area di rigenerazione n. 8"Abitare sociale Garibaldi – Mercato Ortofrutticolo", al fine di consentire sull'area interventi ulteriori rispetto al riuso dell'esistente, funzionali anche all'area adiacente, di proprietà della medesima società osservante, ove è in corso la realizzazione di una media struttura di vendita.	L'osservazione è pertinente. La delimitazione e individuazione dei comparti di rigenerazione e riqualificazione urbana sono di competenza del PO. Come definito all'art. 5 c. 7 dell'allegato STS 9 Norme Tecniche del PS l'individuazione delle aree è un ipotesi non ha valore prescrittivo ma di indirizzo per il futuro Piano Operativo. Con la puntuale lettura dei tessuti edificati il PO potrà attribuire superfici e destinazioni d'uso compatibili con le reali vocazioni delle aree esistenti andando a definire i comparti e le loro modalità attuative.	NON ACCOLTA

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Puntuale	**101**	131057	22/10/18	STS	UTOE – OBIETTIVI	UTEO 17 e 17d	RURALE	L'osservante chiede che la destinazione della zona ove è ubicato il terreno di sua proprietà (interno a via delle Sorgenti) preveda uno specifico futuro utilizzo sulla base delle attività effettivamente presenti sul territorio invece di perseguire gli obiettivi dell'Utoe 17 e dell'area 17d. L'osservante contesta la previsione di delocalizzazione delle attuali attività, quali la sua, ritenute incompatibili con l'obiettivo di PS di perseguire la rifunzionalizzazione dell'area tenuto conto dei caratteri storico-paesaggistici ivi presenti	L'osservazione è pertinente.L'osservazione censura l'obiettivo previsto per l'area speciale 17d finalizzato alla riqualificazione dell'area attraverso la rifunzionalizzazione con attività compatibili con i caratteri storico-paesaggistici presenti nell'immediato contesto come il Cisternino e l'Acquedotto sull'assunto che non è possibile effettuare una delocalizzazione generalizzata delle attività oggi presenti sull'area. L'osservante peraltro non spiega come mai una delocalizzazione delle attività non sia percorribile. Al riguardo occorre evidenziare che l'obiettivo è di interesse generale ed è finalizzato al recupero ed alla valorizzazione delle emergenze storiche presenti nell'UTOE che caratterizzano lo Statuto del Territorio. Sarà compito del PO individuare puntualmente la disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti in coerenza con l'obiettivo di PS.	NON ACCOLTA
Generica	**102**	131113	22/10/18	NON VALUTABILE	NON VALUTABILE			Si premette che in molte regioni italiane sono state adottate normative che consentono il recupero dei vani e locali seminterrati ad uso residenziale, terziario o commerciale, con precise indicazioni igenico-sanitarie, al fine di incentivare la rigenerazione urbana e contenere il consumo di suolo. Si richiede pertanto che tale possibilità sia prevista per le unità immobiliari che soddisfano determinate condizioni igenico-sanitarie per poter essere adibite a locali abitabili/agibili, anticipando un adeguamento normativo della Regione Toscana.	L'osservazione non è pertinente. Il PS ai sensi dell'art. 92 della L.R. 65/14 non ha valore conformativo, pertanto la disciplina della gestione del patrimonio edilizio esistente è demandata al PO. Si ricorda che gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, di competenza comunale, devono essere redatti in conformità alla normativa regionale e non possono contenere norme in contrasto con essa.	NON ACCOLTA
Generica	**103**	131184	22/10/18	VAS	VINCA	UTOE 17 E UTOE 19	RURALE	Si premette che la nota si caratterizza come contributo tecnico ai fini della valutazione di incidenza ex art. 87 LR n. 30/2015. Dopo una sintetica analisi degli elaborati del PS adottato ed una descrizione degli elementi che connotano il territorio collinare e costiero del Comune, il Settore regionale esprime una valutazione d'incidenza positiva alla condizione che gli obiettivi dell'*ambito Aree Tutelate* e dell'*ambito Agricoltura* siano integrati nei termini suggeriti dallo stesso Settore.	L'osservazione è pertinente, si modificano, come indicato nelle prescrizioni, gli elaborati del PS integrando gli obiettivi dell'UTOE e degli ambiti richiamati dall'osservante.	ACCOLTA
Puntuale	**104**	131206	22/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 6	URBANIZZATO	L'osservante contesta che nell'UTOE 6 Ardenza sia previsto un indice di edificabilità pari a zero. L'osservante chiede un adeguato indice per poter edificare nell'UTOE anche nei lotti, come il suo, che non hanno mai avuto la possibilità di essere edificati con il vigente RU	L'osservazione è pertinente. In accoglimento dell'osservazione n.40, sarà inserita all'interno dell'UTOE 6 una quantità di SUL dedicata alla premialità degli interventi di rigenerazione urbana. Il Piano Operativo, pertanto, conterrà la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi che meglio risponderanno al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dal PS individuando specifcamente le aree da trasformare e da edificare e dettandone la disciplina edilizia relativa **CFR. OSS. n. 40.**	PARZIALMENTE ACCOLTA
Puntuale	**105**	131257	22/10/18	ST	PERIMETRO TU	UTOE 19	RURALE	L'edificio con relativo terreno di pertinenza oggetto dell'osservazione è sito in via delle Villette e ricade nell'UTOE 19 – Aree tutelate dei Colli livornesi – nel territorio rurale. Si chiede la correzione del perimetro del territorio urbanizzato per includere l'edificio e l'area su cui insiste all'interno dello stesso, analogamente al lotto limitrofo, aventi ambedue accesso dalla strada pubblica e dotati di opere di urbanizzazione primaria.	L'osservazione è pertinente. L'attuale delimitazione è in parte frutto di un errore materiale, pertanto si condivide che parte dell'area oggetto dell'osservazione, corrispondente all'edificio e alle porzioni pertinenziali effettivamente trasformate debba essere inserita nel territorio urbanizzato alla luce delle previsioni dell'art. 4 L.R. n. 65/2014, con conseguente inserimento di parte dell' area nell'UTOE 9. Rimangono inserite nel territorio rurale le porzioni di area coperte da alberature.	PARZIALMENTE ACCOLTA
Puntuale	**106**	131329	22/10/18	ST	PERIMETRO TU			Integrazione OSS. n. 83	**CFR. OSS. n. 83**	NON ACCOLTA
Puntuale	**107**	131352	22/10/18	STS	AREE DI INTERVENTO	UTOE 13	URBANIZZATO	L'osservazione interessa la scheda di intervento n. 30 "Livorno sud" in particolare l'ambito a. Si osserva che l'intento pianificatorio è quello di riproporre per l'area, come il vigente RU, una destinazione finalizzata ad una rigorosa conservazione dello status attuale, che secondo l'osservante potrebbe far configurare un vincolo espropriativo che si inquadra nella fattispecie della reiterazione dello stesso e quindi dovrebbe essere ipotizzato un congruo indennizzo. Pur comprendendo l'elevato valore ambientale della zona, la proprietà evidenzia che il continuare a consentire l'uso indiscriminato dell'area da parte della collettività, non può continuare a sussistere e c'è quindi una necessità di intraprendere azioni condivise con l'Amministrazione comunale per un intervento di riqualificazione ambientale che consenta la possibilità di un disciplinato utilizzo dell'area da parte della collettività e, al contempo, prevedere per la proprietà meccanismi al fine di reperire risorse per gli investimenti necessari alla riqualificazione e il mantenimento dell'area stessa. Si richiede quindi che nella scheda n. 30 a sia inserita la possibilità di realizzare dei servizi alla balneazione, tali da garantire di poter attuare un sostenibile mantenimento dell'area, convenzionando le modalità di acceso e di fruizione pubblica.	L'osservazione è pertinente. Si ricorda che il PS ai sensi dell'art. 92 non è conformativo e, qualora sussistano le condizioni, l'apposizione di un vincolo espropriativo sono demandate ad una pianificazione operativa o attuativa. La scelta di introdurre nella scheda l'obiettivo della fruizione pubblica dell'area e la conseguente possibile destinazione a parco pubblico è una precisa scelta pianificatoria anche al fine di mantenere l'area integra nel suo patrimonio vegetale esistente, in conformità con la conservazione degli alti valori paesaggistici presenti sull'area e tutelati anche dal PIT-PPR.	NON ACCOLTA

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Puntuale	**108**	131354	22/10/18	STS	AREE DI INTERVENTO	UTOE 13	URBANIZZATO	L'osservazione è inerente gli obiettivi della scheda n. 31 "Falesie di Antignano". Si premette che la società SA.MA. Srl è unica proprietaria di un compendio immobiliare, posto tra via del Littorale e il fronte mare, ove è presente da oltre 20 anni un'attività stagionale di servizio alla balneazione, che viene manutenuta periodicamente, rispettando le caratteristiche geologoiche e idrologiche dell'area, al fine di valorizzarla e cercando di mantenere integro il patrimonio vegetale esistente. *Si richiede pertanto che nella scheda n. 31 venga stralciata la destinazione a parco pubblico e la possibilità di interventi volti a favorire la fruizione pubblica dell'area nella parte pianeggiante sopra le Falesie*	L'osservazione è pertinente, ma la scelta pianificatoria di introdurre l'obiettivo della fruizione pubblica dell'area e la conseguente possibile destinazione a parco pubblico non contrasta con quanto richiesto dall'osservante, ovvero di mantenere l'area integra nel suo patrimonio vegetale esistente, in conformità con la conservazione dei valori paesaggistici presenti sull'area e tutelati anche dal PIT-PPR. **CRF OSS. n. 86**	NON ACCOLTA
Puntuale	**109**	131398	22/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 17b	NON URBANIZZATO	L'osservante chiede l' attribuzione di una capacità edificatoria sull'area di sua proprietà, ubicata in via del Limone, finalizzata alla possibilità di ampliamento della sola parte destinata agli uffici dell'azienda.	L'osservazione non è pertinente in quanto non riguarda i contenuti del PS adottato ma, più propriamente, la disciplina urbanistica-edilizia del bene propria del Piano Operativo. Il PO, pertanto, conterrà la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi esistenti che meglio risponderanno al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dal PS. Peraltro l'osservazione risulta in contrasto con gli obiettivi strategici dell'UTOE che prevedono la delocalizzazione delle attività esistenti.	NON ACCOLTA
Generale	**110**	131140	22/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 14	URBANIZZATO	L'osservante, con riferimento all'Utoe 14 chiede una soglia dimensionale per quota di completamento in aggiunta a quella prevista al fine di valorizzare e dare ampio respiro alle indicazioni del piano volte alla qualificazione ed al completamento insediativi con nuove unità immobiliari. Osservazione di pari tenore alla n. 84 e 145.	L'osservazione è pertinente. Si rileva che nell'UTOE 14, nelle prescrizioni vincolanti per il PO il PS, prevede incrementi di SUL per interventi di completamento. A tal fine, per meglio perseguire tale obiettivo, anche in accoglimento dell'osservazione n. 115 dell'Ufficio di Piano, verrà modificato l'elaborato STS 8 "Previsioni per UTOE" alla tabella relativa all'UTOE 14, inserendo per la destinazione residenziale 500 mq di SUL per la nuova edificazione. La localizzazione di detta superficie sarà competenza del PO e nel periodo di salvaguardia, per espressa scelta pianificatoria, dato l'alto valore paesaggistico dell'area e per la presenza di particolari criticità geomorfologiche e idrauliche, non saranno consentiti interventi di completamento sul tessuto esistente. **CFR. OSS. nn. 75, 84, 115 e 145.**	ACCOLTA
Puntuale	**111**	131424	22/10/18	ST	PERIMETRO TU	UTOE 19	RURALE	L'edificio con relativo terreno di pertinenza oggetto dell'osservazione è sito in via del Governatore e ricade nell'UTOE 19 – Aree tutelate dei Colli livornesi – nel territorio rurale. Si chiede di includere l'edificio e l'area su cui insiste all'interno del territorio urbanizzato e all'interno dell'UTOE 9 – Montenero Castellaccio, in quanto facente parte di un ambito territoriale già urbanizzato e la cui area di pertinenza, insieme a quella degli edifici adiacenti, definiscono un agglomerato urbano omogeneo e continuo, il quale si pone in continuità con il perimetro del territorio urbanizzato riportato nella cartografia del PS2 adottato, ritenendo pertanto incongrua la delimitazione effettuata.	L'area è stata correttamente inserita nel territorio rurale ai sensi dell'art. 4, trattandosi di edificato sparso e l'inserimento dell'area all'interno dell' UTOE 19 è coerente con le caratteristiche dell'area stessa che fa parte della collina di Montenero che è stata inserita tutta – ad eccezione dei lotti edificati continui – in tale UTOE. L'osservazione non è accoglibile.	NON ACCOLTA
Puntuale	**112**	131446	22/10/18	ST- STS	PERIMETRO TU	UTOE 17	NON URBANIZZATO	L'osservante chiede che venga modificato il perimetro del TU e che l'area venga inserita tra le aree d'intervento con una apposita scheda che ricalchi le previsioni del Piano attuativo "Puntone del Vallino".	L'osservazione è pertinente. Si rinvia alla controdeduzione dell'osservazione n. 95 presentata da Gresa Srl, trattandosi nella sostanza di analoga richiesta ossia di attuare le previsioni del piano attuativo "Vallin Buio".	NON ACCOLTA
Puntuale	**113**	131453	22/10/18	ST – STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 8/UTOE 16 E 19		L'osservante chiede che il PS preveda dimensionamenti idonei nell'UTOE 8, 16a e 19 per attuare i meccanismi perequativi per la realizzazione del Parco di Montenero, lasciando all'Amministrazione Comunale la individuazione delle aree ove localizzare gli interventi edilizi residenziali. Si veda anche studio unitario presentato nel 2011 prot. 71710	Si rinvia alla controdeduzione dell'osservazione n. 58.	NON ACCOLTA
Puntuale	**114**	131498	22/10/18	ST	PERIMETRO	UTOE 8	RURALE	Si richiede che il proprio terreno sia inserito interamente all'interno del perimetro del TU al fine di poter essere edificabile con il PO	L'area è stata correttamente esclusa dal territorio urbanizzato sulla base dei criteri dettati dall'art. 4, commi 4 e 5 , L.R. n. 65/2014; l'area, infatti, si connota come area rurale collinare in continuità paesaggistica con le aree rurali periurbane. Si sottolinea, altresì, che il vigente R.U. Inserisce l'area tra quelle di riqualificazione ambientale ex . art. 27, in particolare per l'area di cui si discute si prevedeva la realizzazione di un parco pubblico. L'osservazione non è accolta.	NON ACCOLTA
				QC-ST-STS				L'osservazione si suddivide nei seguenti punti: a) richiede la correzione di errori materiali rilevati dalla rilettura e verifica dello strumento adottato (errori grafici, refusi, mere imprecisioni ecc.)	a) L'osservazione è pertinente. Vengono corretti gli errori materiali contenuti nelle parte descrittiva e grafica del P.S. adottato, precisando che tali modifiche non incidono sui contenuti sostanziali del piano stesso.L'osservazione è accolta sul punto.	

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Generica	**115**	131500	22/10/18		VARI			b) si propone di inserire alcuni elementi di chiarezza nell'Elaborato "Norme tecniche di attuazione", in particolare per quanto riguarda le norme transitorie e l'art. 8 "Misure di salvaguardia".	b) L'osservazione è pertinente. Vengono introdotti alcuni elementi di chiarezza nelle norme transitorie e nell'art. 8 "misure di salvaguardia" al fine di facilitarne l'applicazione. L'osservazione sul punto è accolta.	PARZIALMENTE ACCOLTA
								c) si propone di introdurre alcuni elementi di chiarezza nell'Elaborato 8 STS per quanto concerne gli interventi consentiti nel periodo di salvaguardia.	c) L'osservazione è pertinente.in accoglimento di alcune osservazioni viene modificato il dimensionamento massimo di alcune UTOE, e conseguentemente vengono apportate alcune modifiche all'Elaborato 8 STS anche in coerenza con le modifiche apportate all'art. 8 di cui al punto che precede.	
								d) si propone di correggere gli errori mteriali presenti nella tavola STS 03 coordinandola con le tavole QC04 e QC05.	d) L'osservazione è pertinente. Vengopno eliminati gli errori materiali e le discordanze presenti tra le tavole.	
								e) si propone di coordinare l'Allegato 1.11 tav QC06 con il Piano di Classificazione Acustica.	e)l'osservazione è pertinente. Si correggono gli errori materiali riscontrati nella tavola.	
								f) con riferimento agli impianti esistenti di gestione dei rifiuti urbani in UTOE 19 si ritiene opportuno che siano comunque consentiti interventi di mantenimento e adeguamento funzionale.	f) L'osservazione è pertinente. Verranno implementati gli obiettvi dell'UTOE 19. L'osservaziione è accolta sul punto.	
								g) si ritiene opportuno rivedere e integrare la Tav QC11 (beni paesaggistici), a seguito degli aggiornamenti intervenuti successivamente all'adozione del P.S. da parte degli organi competenti.	g) L'osservazione è pertinente. Si modifica la tavola QC 11 eliminando alcuni errori materiali riscontrati, meglio precisando ed aggiornando, laddove necessario, le aree soggette a vincolo. Si evidenzia che le modifiche proposte saranno sottoposte all'attenzione dela Conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 21 del PIT-PPR. L' osservazione è accolta.	
								h) si propone di aggiornare le analisi dei flussi di traffico in relazione agli studi di quadro conoscitivo del PUMS.	h)L'osservazione è pertinente. Si rileva, peraltro, che il P.S. adottato nella parte stuatutaria, in particolare negli ambiti del territorio urbano, fa riferimento, nell'indicazione degli obiettivi relativi alla viabilità e mobilità per il futuro P.O, alla necessità di tener conto dei contenuti del PUMS, il cui procedimento di formazione è in corso di definizione. Si ritiene pertanto che al momento non sia necessario un aggiornamento puntuale del P.S., dovendo il futuro P.O. adeguersi necessariammente alle conclusioni del PUMS per qunto riguarda le scelte sulla viabilità..Sul punto l'osservazione non è accolta.	
								i) in realazione allo studio di fattibilità approvato dalla Giunta nel 2018 per la realizzazione del nuovo Polo Teconologico, si ritiene opportuno aggiornare le destinazioni d'uso della scheda d'intervento n. 2 "Forte San Pietro, ai fini di consentire l'insediamento dell'area di una casa dello studente e/o residenza artistica.	i)L'osservazione è pertinente. Verranno implementate le destinazioni d'uso della scheda n. 2 in coerenza con lo studio di fattibiltà approvato dalla Giunta. L'osservazione è accolta.	
								l) in relazione all'attività istruttoria in corso per la revisione del Piano dei Carburanti si ritiene opportuno implementare gli obiettivi delle UTOE del tessuto urbanizzato e della costa, prevedendo la delocalizzazione degli impianti esistenti in contrasto con gli obiettivi di tutela storico- cuklturale e di riqualificazione.	l)L'osservazione è pertinente. Verranno implementati gli obiettivi delle UTOE indicate in osservazione. L'osservazione è accolta sul punto.	
								m) si propone di aggiornare il P.S. alle innovazioni legislative intervenute successivamente alla sua adozone.	m)L'osservazione è pertinente, perrtanto verranno aggiornati i riferimenti legislativi contenuti nel P.S. L'osservazione è accolta sul punto.	
Puntuale	**116**	131516	22/10/18	ST	PERIMETRO TU	UTOE 5	RURALE	Oggetto di osservazione è la villa Malenchini con relativo terreno di pertinenza, ubicata in via Grotte delle Fate e ricade nell'UTOE 5 “Grandi Quartieri” nel territorio rurale. Si chiede di includere l'edificio e l'area su cui insiste all'interno del territorio urbanizzato, in quanto la villa e le pertinenze si trovano in continuità lungo la strada di via Grotta delle Fate e sono dotate di opere di urbanizzazione primaria.	L'osservazione è pertinente. Si condivide che l'area della villa e della relativa pertinenza debba essere inserita interamente nel territorio urbanizzato alla luce delle previsioni dell'art. 4 L.R. n. 65/2014, tenuto conto che l'attuale delimitazione è frutto di un mero errore materiale. L'osservazione è accolta.	ACCOLTA
Puntuale	**117**	131524	22/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 19	NON URBANIZZATO	L'osservante chiede la possibilità di poter adeguare agli standard abitativi vigenti quei fabbricati che attualmente non lo sono	L'osservazione non è pertinente. L'osservazione non riguarda i contenuti del PS adottato ma, più propriamente, la disciplina urbanistica-edilizia degli insediamenti esistenti propria del Piano Operativo. Il PO, pertanto, conterrà tale disciplina che meglio risponderà al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dal PS.	NON ACCOLTA

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Generica	**118**	131526	22/10/18	STS	VIABILITA’			Si osserva che a fine 2017 è stata introdotta nelle pratiche edilizie l'obbligo della monetizzazione degli spazi a parcheggio dove questo non sia rinvenibile fisicamente e detti importi dovranno essere vincolati alla manutenzione/realizzazione di parcheggi. Si rileva che la tavola di PS STS 04 e nella reazione di quadro conoscitivo nell'analisi dei parcheggi non si riscontra l'aggiornamento di quanto messo in atto dalla'amministrazione in tema di parcheggi. Si richiede pertanto di revisionare il contenuto della tavola 4 per quanto concerne la realizzazione di nuovi parcheggi nelle aree più carenti in accordo con quanto stabilito dalla determina dirigenziale del n. 8858 del 6/11/17 e del vigente regolamento oneri del 2018 (DCC 61/2018)	L'osservazione non è pertinente.Si fa presente che il PS ai sensi dell'art. 92 non ha valore conformativo. La tavola STS 04 riporta delle previsioni a larga scala e indica in modo schematico le strategie sulla viabilità. Il PS nel bilanciamento degli standard ha evidenziato la carenza dei parcheggi in diverse UTOE e ha inserito nei relativi obiettivi, anche grazie al riconoscimento di alcune aree di rigenerazione e riqualificazione, il miglioramento degli standard a parcheggio ad oggi esistenti. Sarà però con il PO che si andranno a definire puntualmente le aree vocate ad ospitare nuovi parcheggi anche in forza di operazioni di rigenerazione e riqualificazione delle aree più degradate.	NON ACCOLTA
Puntuale	**119**	131539	22/10/18	ST	DIMENSIONAMENTO	UTOE 14	URBANIZZATO	L'osservante chiede di mantenere come nell’attuale Regolamento Urbanistico la possibilità di edificare sul proprio terreno come definito oggi dall’art. 15 nel periodo transitorio ovvero nel periodo triennale di salvaguardia	L'osservazione non è pertinente. È volta ad ottenere la conferma della capacità edificatoria attribuita all'area dalle previsioni del vigente RU. Si tratta di un lotto di terreno che è rimasto inedificato. Si rileva che nell’UTOE 14, nelle prescrizioni vincolanti per il PO il PS, prevede incrementi di SUL per interventi di completamento. A tal fine, per meglio perseguire tale obiettivo, anche in accoglimento dell’osservazione n. 115 dell’Ufficio di Piano, verrà modificato l’elaborato STS 8 “Previsioni per UTOE” alla tabella relativa all’UTOE 14, inserendo per la destinazione residenziale 500 mq di SUL per la nuova edificazione. La localizzazione di detta superficie sarà competenza del PO e nel periodo di salvaguardia, per espressa scelta pianificatoria, dato l’alto valore paesaggistico dell’area e per la presenza di particolari criticità geomorfologiche e idrauliche, non saranno consentiti interventi di completamento sul tessuto esistente. **CFR. OSS. nn. 75, 84, 115 e 145.**	NON ACCOLTA
Puntuale	**120**	131559	22/10/18	STS	UTOE – OBIETTIVI	UTOE 14	URBANIZZATO	L'osservante chiede la possibilità di inserire tra gli interventi ammissibili dell’UTOE 14 anche quello relativo alla realizzazione di autorimesse (box auto) pertinenziali e private, parzialmente interrate o completamente fuori terra, a servizio della residenza.	L’osservazione non è pertinente. L'osservazione infatti non riguarda i contenuti del PS adottato ma, più propriamente, la disciplina urbanistica-edilizia degli insediamenti esistenti propria del Piano Operativo. Il PO, pertanto, conterrà tale disciplina che meglio risponderà al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dal PS.	NON ACCOLTA
Puntuale	**121**	131565	22/1018	STS	VIABILITA’	UTOE 10 e 11	URBANIZZATO	Per quanto concerne le UTOE 10 e 11 si rileva che la capacità delle strade esistenti è ridotta vista l'incompiutezza dell'ultimo tratto della FI-PI-LI. Si rileva inoltre la criticità della commistione del traffico pesante con quello cittadino anche in direzione del Litorale pisano, che nell'ottica dell'espansione del Porto nell'area a confine con il comune di Pisa tali problematiche verranno ulteriormente aggravate se non saranno adottate specifiche soluzioni infrasfrutturali. Pertanto si richiede che tra gli obiettivi delle UTOE 10 e UTOE 11, venga inserito anche il seguente obiettivo *"migliorare l’accessibilità al sistema da e verso il litorale Pisano, tenendo conto delle intersezioni con le vie d’acqua (Canale dei Navicelli) e delle interferenze con il traffico pesante e turistico da e verso il porto*".	L'osservazione è pertinente. Si concorda con l'inserimento dell' obiettivo proposto, che specifica meglio i contenuti e le strategie già definite nell UTOE 10 e 11. Si fa presente comunque che sono in atto studi e verifiche in attuazione di un accordo siglato nel dicembre 2017 tra Autorità di sistema Portuale, Regione Toscana e Comune di Livorno avente ad oggetto "la razionalizzazione e la riorganizzazione della viabilità di cintura" orientati alla separazione tra la viabilità urbana e la viabilità portuale nella zona -cuscinetto tra porto e città.	ACCOLTA
Generica	**122**	131570	22/10/18	ST-STS	UTOE – OBIETTIVI			Nell'ottica di collaborare al miglioramento della qualità tecnica dello strumento adottato, la Provincia suggerisce di valutare, in linea con il comma 4 dell'art. 64 L.R. n. 65/2014, se ricondurre la disciplina del territorio rurale – di cui il P.S. adottato individua gli ambiti (TAV. STS04) e le UTOE (TAV STS01) - ai soli ambiti territoriali, ponendo altresì attenzione agli obiettivi prestazionali individuati dal PTC per il sistema funzionale dell'agricoltura, di cui all'art. 37.1 della Disciplina del PTC.	L'osservazione è pertinente.L'individuazione delle UTOE nell'ambito rurale è da ritenersi in linea con il contenuto della strategia del Piano Strutturale declinato al comma 4 dell'art. 92 L.R. n. 65/2014, che ha ritenuto opportuno nonché con l'art. 4 del Regolamento n. 32R approvato con DPGR del 5.7.2017, il quale prescrive che l'individuazione delle UTOE è estesa all'intero territorio comunale; per converso, l'art. 64 richiamato nell'osservazione prevede l'articolazione degli ambiti solo come possibilità, peraltro esercitata dal Comune (cfr TAV ST04, erroneamete indicata nell'osservazione come TAV STS04) tenuto conto delle indicazioni contenute nella norma rihiamato. Si sottolinea altresì che gli obiettivi indicati nelle UTOE del Territorio rurale sono coerenti agli obiettivi prestazionali indicati dal PTC.	NON ACCOLTA
Puntuale	**123**	131596	22/10/18	ST	PERIMETRO TU	UTOE 19	RURALE	Le aree oggetto dell'osservazione sono ubicate in via Falcucci (Quercianella) e ricadono nell'UTOE 19 – Aree tutelate dei Colli livornesi – nel territorio rurale. Si chiede di includere le aree indicate in tutto o in parte all'interno del territorio urbanizzato in quanto la zona circostante l'area è urbanizzata e l'area potrà svolgere una funzione di accesso al parco delle Colline Livornesi, fornendo eventualmente anche ricettività e servizi e garantendo la stabilizzazione del pendio e il successivo controllo e manutenzione periodica. CFR. OSS. n. 140	L'osservazione è pertinente. L'area è stata correttamente inserita nel territorio rurale ai sensi dell'art. 4 L.R. n. 65/2014, dal momento che si tratta di uno spazi inedificati non interclusi e coperti in parte da vegetazione. L’osservazione ha gli stessi contenuti dell’osservazione n. 140. **CFR. OSS. 140**	NON ACCOLTA
Puntuale	**124**	131646	22/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 3	URBANIZZATO	Allegati dell’osservazione prot. 130058	Vedi osservazione n. 61	NON ACCOLTA

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Puntuale	**125**	131649	22/10/18	ST – STS	PERIMETRO TU	UTOE 19	RURALE	L'area oggetto dell'osservazione è ubicata tra il viale del Tirreno e via della Lecceta e ricade nell'UTOE 19 – Aree tutelate dei Colli livornesi – nel territorio rurale. Si chiede:		NON ACCOLTA
								OSSERVAZIONE 1 -di includere l'area all'interno del territorio urbanizzato e all'interno dell'UTOE 9 – Montenero Castellaccio, per consentire la realizzazione di una "Residenza ospedaliera assistita".	1 -L'osservazione è pertinente. L'area è stata correttamente inserita nel territorio rurale ai sensi dell'art. 4, trattandosi di spazio inedificato non intercluso, coperto in larga parte da vegetazione e l'inserimento dell'area all'interno dell' UTOE 19 è coerente con le caratteristiche dell'area stessa che fa parte della collina di Montenero che è stata inserita tutta – ad eccezione dei lotti edificati continui – in tale UTOE. L'osservazione sul punto non è accolta	
								2 – In subordine, al fine di consentire l'intervento, si richiede di ampliare il perimetro dell'area di riqualificazione ambientale n. 32 "Monte Burrone" per ricomprendervi l'area oggetto di osservazione. Conseguentemente si chiede di adeguare le previsioni di dimensionamento dell'UTOE (tabelle dell'allegato 3.3 – Previsioni per l'UTOE contenute nel PS) inserendo un dimensionamento utile per la realizzazione dell'intervento	2 – L'osservazione è pertinente. La delimitazione e individuazione dei comparti di riqualificazione sono di competenza del PO. Come definito all'art. 5 c. 7 dell'allegato "STS 9 Norme Tecniche"del PS l'individuazione delle aree, contenute nell'allegato 7 "STS Aree di Intervento", è da assumere come ipotesi. In sede di pianificazione operativa le perimetrazioni delle aree potranno subire modifiche a seguito di una più approfondita lettura del contesto morfologico - strutturale e funzionale presente nelle aree stesse. Si rimanda quindi al PO l'eventuale modifica della perimetrazione dell'area. L'osservazione sul punto non è accolta.	
Generica	**126**	131675	23/10/18	STS	UTOE	UOTE 1 E 2	URBANIZZATO	OSSERVAZIONE 1 – Si osserva che appare impropria la parcellizzazione del territorio urbano interessante l'UTOE 1 "Pentagono-Venezia" e l'UTOE 2 "Borghi-Spianate", nel quale si assume come linea di demarcazione il Fosso circondario che definisce il tessuto urbanistico della città. Il fosso e il sistema afferente costituito da banchine, scali, scalandroni, cantine, ponti, palazzi ha caratteristiche tali da dover essere trattato in un unico complesso non separando con il confine di due UTOE questo unicum insediativo, riconosciuto anche nello statuto del territorio come invariante. Si richiede quindi che l'UTOE 1 e 2 siano accorpate in un'unica UTOE che identifichi il sistema dei Fossi come un unicum in linea con quanto riconosciuto dalle invarianti strutturali e dallo studio effettuato per la candidatura all'ammissione della Tentativ List dell'UNESCO. Si richiedono anche modifiche alla viabilità.	1 -L'osservazione è pertinente. Il numero delle UTOE e la loro perimetrazione è derivato da una attenta lettura del progettista delle strutture e funzioni di parti di città. La loro individuazione, obbligatoria per legge, non è da intendersi come una cesura fisica del territorio: attraverso l'individuazione degli obiettivi strategici comuni a più UTOE e attraverso l'individuazione degli insiemi di invarianti il PS guida in maniera coordinata e sinergica la successiva pianificazione urbanistica operativa e attuativa. In altre parole il PO può pianificare in maniera omogenea, nel rispetto degli obiettivi del PS, aree che sono appartenenti a UTOE diverse. Sul punto l'osservazione non è accolta.	PARZIALMENTE ACCOLTA
								OSSERVAZIONE 1a– In seconda istanza si richiede che il Piano Operativo possa creare le condizioni per un Piano Attuativo del sistema dei fossi, per promuovere la Livorno ipogea congiuntamente alla redazione del PUMS che innovi la fruizione degli scalandroni e razionalizzi la mobilità dei natanti all'interno dei fossi.	1 a – Le modalità attuative per il raggiungimento degli obiettivi strategici del PS, come quello individuato dall'osservante, sono di comptenza del Piano Operativo che individuerà i percorsi e gli strumenti attuativi maggiormente indonei ai fini della valorizzazione del sistema dei fossi, parltro già sottoposti a tutela culturale. L'osservazione sul punto non è accolta	
				STS	UTOE – OBIETTIVI	TUTTE LE UTOE	URBANIZZATO	OSSERVAZIONE 2 – Si rileva che nonostante in IV Commissione sia stata rilevata la mancanza di nuovi impianti sportivi, il PS non prevede pressoché alcuno spazio per il potenziamento delle infrastrutture dedicate alla pratica sportiva, solo nell'allegato 6 nella scheda di intervento n. 16 "EX Fornaci Canaccini" si fa riferimento ad attività ludico-sportive	2 - Si premette che il PS non ha valenza conformativa, pertanto non può contenere la localizzazione di aree sulle quale insediare determinate funzioni, spettando tale competenza al Piano Operativo. Peraltro si fa presente che negli obiettivi strategici dell'UTOE 15 Grandi Parchi è previsto il potenziamento delle strutture sportive e dello spazio pubblico esistenti finalizzato alla realizzazione di una Cittadella dello Sport. Tuttavia si concorda con l'osservante e in linea con l'accoglimento dell'osservazione 188 (punto 2), si ritiene che l'osservazione è accolta sul punto. **Cfr. OSS. 188**	
				VAS – STS	VAS	TUTTE LE UTOE	URBANIZZATO E RURALE	OSSERVAZIONE 3- L'osservazione attiene al procedimento di VAS ed è stata trasmessa all'Autorità competente.	OSSERVAZIONE 3 -Si rinvia al Parere Motivato di cui all'art. 26 della L.R n. 10/2010.	PER L'ACCOGLIMENTO O IL RIGETTO SI RINVIA AL PARERE MOTIVATO

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Generica	**127**	131692	23/10/18	STS	AREE DI INTERVENTO	UTOE 1	URBANIZZATO	L'osservazione è relativa alla richiesta di maggiore definizione degli obiettivi generali contenuti nella scheda di rigenerazione n. 2 "Forte San Pietro". Si premette che in seguito al bando di concorso avvenuto sull'area e mai attuato, ma utile a comprendere l'originaria consistenza degli edifici ed evoluzione dell'area, in merito al progetto di Fattibilità per il Nuovo Polo Urbano dell'innovazione di Livorno e agli obiettivi generali della scheda di rigenerazione n. 2 che garantiscono il pieno recupero e valorizzazione delle aree e degli edifici, sarebbe opportuno considerare di ricostruire/riconfigurare, anche attraversoi interventi di architettura contemporanea una parte del terrapieno del Bastione. Questo obiettivo se attuato permetterebbe alla struttura del Forte di dotarsi di una quantità di volume ipogeo considerevole utile sia a fini funzionali che estetici. Si richiede pertanto che nella scheda n. 2 al punto *Dati Dimensionali,* oltre agli "*interventi di restauro e di riqualificazione del patrimonio esistente*" sia specificata che è prevista la ricostruzione dell'originario terrapieno (o sua porzione) e l'utilizzo del volume e delle SUL generate sono comunque consentite perché l'ampliamento ha caratteristiche ipogee e risulta contenuto all'interno della storica sagoma plani-volumetrica	L'osservazione è pertinente. Nella scheda n. 2 richiamata dall'osservante è previsto l'obiettivo del recupero dell'immagine storica del manufatto monumentale attraverso anche interventi di restauro e riqualificazione del patrimonio esistente secondo le indicazioni di maggior dettaglio da stabilire in sede di piano operativo: correttamente il P.S. rimanda le scelte della gestione del patrimonio edilizio esistente e la definizione degli assetti insediativi al P.O., ai sensi dell'art. 95 L.R. n. 65/2014. Si concorda però con l'osservante e si integra l'obbiettivo della Scheda n. 2 aggiungendo la possibilità di effettuare la ricostruzione dell'originario terrapieno.	ACCOLTA
Puntuale	**128**	131716	23/10/18	NON VALUTABILE	NON VALUTABILE	UTOE 4a	URBANIZZATO	L'osservante chiede di poter rinfunzionalizzare l'immobile di proprietà posto in piazza Dante (già sede di ufficio postale) a polifunzionale ricettivo, chiedendo altresì di eliminare l'immobile dalle attrezzature di interesse comune.	L'osservazione non è pertinente. L'osservazione non riguarda i contenuti del PS adottato ma, più propriamente, la disciplina urbanistica-edilizia degli insediamenti esistenti propria del Piano Operativo. Il PO, pertanto, conterrà tale disciplina individuando le azioni che meglio risponderanno al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dal PS. L'osservante peraltro segnala che nella tavola STS 03 l'immobile è classificato come d'interesse comune. Al riguardo si espone quanto segue: le informazioni contenute nella Tavola STS 03 sono meramente ipotetiche e danno indicazioni al Piano Operativo sulla necessità di reperire o meno aree a standards con riferimento alle singole UTOE. Peraltro da verifiche effettuate risulta che l'immobile non assolva più a funzioni d'interesse generale e, pertanto, la tavola viene modificata.	PARZIALMENTE ACCOLTA
Generica	**129**	131749	23/10/18	STS	VAS	UTOE 22	RURALE	L'osservazione attiene al procedimento di VAS ed è stata trasmessa all'Autorità competente.	Si rinvia al Parere Motivato di cui all'art. 26 della L.R n. 10/2010.	PER L'ACCOGLIMENTO O IL RIGETTO SI RINVIA AL PARERE MOTIVATO
Generica	**130**	131765	23/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 15 A	URBANIZZATO	L'oggetto dell'osservazione è relativo alla richiesta di rettifica delle "dimensioni massime sostenibili e delle categorie di intervento" contenute nella Scheda UTOE 15a. Si premette che il PS ha individuato nell'UTOE 15A una corretta strategia e idonei indirizzi ma per poter riconoscere in modo puntuale le necessità dell'area si dovrà attendere il PO e la conseguente pianificazione attuativa. In merito però a quanto riportato nell'allegato 8 relativo al dimensionamento del PS si rileva che le dimensioni indicate risultano essere troppo esigue per permettere alla pianificazione operativa ed attuativa di avere quella flessibilità che l'area richiede. Non si può lasciare la riqualificazione dell'area ad interventi microchiruirgici, ma la riqualificazione dovrebbe passare per un progetto di ampio respiro, un Parco dello Sport, capace di riqualificare le attività ludico-sportivo-ricreativo e l'immagine di una parte importante di città. Si richiede quindi un aumento di SUL dell'UTOE 15A in generale non finalizzato ad una redditività fondiaria ma funzionale alla valorizzazione dell'area pubblica dove l'A.C. attraverso un percorso definito potrà conservare un ruolo di coordinamento/controllo delle iniziative e attuazione dei programmi. Si richiede anche che in questo progetto siano allontanate le attività ad oggi incompatibili con i futuri obiettivi. Nello specifico si richiede che:		PARZIALMENTE ACCOLTA
								1- nella destinazione direzionale e di servizio la SUL sia aumentata da 3.000 mq a 8.000 mq al fine di dotare la "cittadella dello sport" di adeguati servizi ausiliari complementari alle attività sportive.	1- Sul punto si ritiene l'osservazione parzialmente condivisibile individuando un potenziamento di ulteriori 2.000 mq di SUL a destinazione direzionale e di servizio, condizionando la collocazione di 4.000 mq di SUL (dei complessivi 5.000 mq) nell'UTOE 15a. Sul punto è parzialmente accolta	
								2 – nella destinazione commerciale al dettaglio la SUL sia aumentata da 6.000 mq a 20.000 mq da attribuire non solo per il settore sportivo ma anche a settori quali la somministrazione e il food	2- Sul punto si ritiene l'osservazione parzialmente condivisibile individuando un potenziamento fino ad un massimo di ulteriori 3.000 mq di SUL a destinazione commerciale Sul punto è parzialmente accolta.	

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
								3 – nella destinazione turistico-ricettiva la SUL sia aumentata da 3.000 mq a 6.000 mq e sia rivolta principalmente al turismo sportivo, aumento ritenuto necessario per accrescere l'attrattività dell'intero complesso rendendo al contempo sostenibili gli ingenti investimenti economici che le alte aspirazioni poste su questo comparto richiederanno	3- Sul punto si ritiene l'osservazione parzialmente condivisibile individuando un potenziamento fino ad un massimo di ulteriori 2.000 mq di SUL a destinazione turistico-ricettiva. Sul punto è parzialmente accolta.	
								4 – nella destinazione residenziale non essendo previsti incrementi sia definita una SUL pari a 15.000 mq per dotare il comparto di vitalità e complementarietà funzionale con il suo vario contesto urbanistico	4- Sul punto non si concorda con l'introduzione di una superficie a destinazione reidenziale in quanto risulta in contrasto con gli obiettivi dell'UTOE che potranno essere comunque perseguiti con le quantità dimensionali indicate. Sul punto l'osservazione non è accolta	
Puntuale	**131**	131817	23/10/18	ST	PERIMETRO TU	UTOE 18	RURALE	L' osservante, propietario di aree site al termine di via della Padula e occupate da uno stabilimento produttivo – inserite dal P.S. adottato nell'UTOE 18 "Aree con prevalenza di agricoltura amatoriale", chiede che vengano inserite all'interno del territorio urbanizzato tutte le aree inserite dal P.S. adottato nell' Area speciale 18a oltre alle aree di sua proprietà. Chiede inoltre che le aree a destinazione produttiva di quest'area siano inserite nell'UTOE 10 "Attività", in quanto assimilabili ad un tessuto TPS2, proprio dell'UTOE 10.	L'osservazione è pertinente. L'individuazione di un'area speciale come la 18a è stata determinata dall'applicazione dell'art. 64 comma d), il quale consente l'individuazione all'interno del territorio rurale di ulteriori aree che ospitano funzioni non agricole: infatti, la presenza di funzioni produttive non esclude di per sè il carattere agricolo del territorio complessivamente considerato in cui si inseriscono. Non si condivide la lettura del tessuto edilizio dll'osservante con il tessuto TPS2 che caratterizza i tessuti inseriti nell'UTOE 10, trattandosi, invece, di tessuto edilizio extraurbano assimilabile a campagna urbanizzata dove vi è una prevalenza di residenze singole o piccoli insediamenti residenziali, produttivi-commerciali, direzionali e ad uso specialistico, diffusi nel territorio rurale in prossimità di assi stradali o percorsi preesistenti. Si fa presente inoltre che per le aree dell'osservante non è possibile definire un'area speciale in quanto trattasi di edificato sparso. **CFR. OSS. n. 148**	NON ACCOLTA
					AREE DI INTERVENTO	UTOE 1	URBANIZZATO	1/7 – Si premette che il quadrilatero individuato da via Garibaldi, Scali delle Cantine, via Solferino e via Palestro è caratterizzato da un edificato storico compatto ma privo di pregio, ad aggravare la situazione un generale abbandono e una mancanza di servizi e spazi di relazione. All'interno di questa area ne può essere individuata una più piccola caratterizzata da edifici privi di un tessuto storico definito. Potrebbe essere utile, al fine di rivitalizzare il quartiere applicare un trasferimento volumetrico attraverso la demolizione dell'intero vetusto isolato e la ricostruzione anche tramite incentivi volumetrici in altra area prevista dal PS. Lo spazio derivante dalla demolizione potrebbe essere utilizzato a piazza per nuovi servizi di relazione. Si chiede quindi di inserire negli obiettivi della Scheda d'Intervento n.4 "Area di Rigenerazione Via Solferino": "anche attraverso la delocalizzazione delle volumetrie presenti nell'isolato compreso tra la Via Palli, Via Santo Stefano e Via del Leone in altra area attraverso opportuni metodi di incentivazione volumetrica."	1/7 L'osservazione è pertinente. Si concorda con l'analisi effettuata sul tessuto urbano oggetto dell'osservazione che, come ha individuato il PS, necessita di essere rigenerato al fine di migliorare il degrado architettonico ed ottenere congiuntamente una positiva ricaduta sociale. Si accoglie l'osservazione andando a trasferire a carattere generale quanto indicato dall'osservante all'interno degli obiettivi della scheda di intervento n. 4.	
								2/7 – L'osservazione è incentrata sugli spazi di Piazza Grande e sul Palazzo Grande, sempre al centro di un dibattito che vede schierato chi propone il ritorno agli originari spazi e chi invece difende la validità architettonica di Palazzo Grande. Si fa notare che il Palazzo Grande, sito nel cuore geografico, storico, commerciale e amministrativo della città versa in stato di degrado e di abbandono funzionale e sociale. Si richiede quindi di creare una ulteriore Scheda di intervento che comprenda tutta la Piazza Grande, il Palazzo Grande e le sue strade adiacenti (Via Pieroni e Via Cogorano) e la Piazza del Municipio, entro cui prevedere la possibilità di delocalizzare la volumetria esistente anche con incrementi volumetrici e riqualificare la piazza risultante con verde e parcheggi sotterranei sia pertinenziali sia di rotazione a servizio degli uffici e del commercio.	2/7 L'osservazione è pertinente. La delimitazione e individuazione delle aree di intervento sono di competenza del PO., così come definito all'art. 5 c. 7 dell'allegato STS 9 Norme Tecniche del PS, mentre l'individuazione delle aree da parte del P.S. è un ipotesi. Si sottolinea peraltro che le indicazioni contenute nelle schede sono da considerare come indirizzo metodologico per il futuro P.O. che potrà individuare ulteriori aree a seguito di specifici approfondimenti conoscitivi. L'osservazione sul punto non è accolta,	

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Generica	**132**	131893	23/10/18	STS	VIABILITA’	UTOE 19	URBANIZZATO E RURALE	3/7- l’osservazione premette che la Valle Benedetta è una frazione di Livorno molto penalizzata dalla sua posizione panoramica ma distante dal centro della città e dai nuclei di serviziz principali. La Valle Benedetta è però una frazione storica di Liovorno da valorizzare per il suo valore spirituale, panoramico e logistico in quanto da qui si può raggiungere l’Eremo dell Sambuca. Si richiede quindi di creare un corridoio infrastrutturale per permettere, qualora vi fosse l'interesse a investire, di creare una linea a fune (cabinovia, ovovia, etc..) che, partendo da Salviano, con una stazione intermedia a Limoncino, e arrivando alla Valle Benedetta, possa sostituire il servizio pubblico, attualmente molto carente, con un più moderno e velocissimo sistema di spostamento urbano connettendosi alle attuali linee 3 (per il centro) e 15 (per la stazione). Un sistema di trasporto urbano così strutturato permetterebbe di attrarre anche molti turisti.	3/7 L'osservazione non è pertinente. Premesso la necessità di approfondire la corenza con il PIT-PPR di determinati interventi progettuali, la scelta della tipologia degli interventi infrastrutturali per la realizzazione degli obiettivi strategici dati dal P.S. per il territorio rurale, tra i quali già è presente l'incentivazione all'uso turistico e per il tempo libero del territorio collinare, è di competenza della pianificazione operativa e attuativa a seguito di una approfondita analisi conoscitiva anche in termini di costi-benefici. Sul punto l'osservazione non è accolta.	PARZIALMENTE ACCOLTA
					VIABILITA’		URBANIZZATO	4/7 Si premette che il turismo della città è una risorsa economica da sfruttare e promuovere, Montenero è un fattore di attrazione del turismo religioso e i pellegrini che vi si recano potrebbero essere incentivati a godere della città. Si propone pertanto di creare nella apposita tavola relativa alla viabilità, un corridoio infrastrutturale opportunamente dimensionato adatto alla creazione di un collegamento aereo (ovovia, cabinovia) o simile che possa mettere in comunicazione la Piazza delle Carrozze con la Via Mondolfi a il Lungomare precisamente in Largo dei Paracadutisti Nembo.	4/7 COME AL PUNTO PRECEDENTE.	
					AREE DI INTERVENTO	UTOE 4	URBANIZZATO	5/7 – Si osserva che nell’area di intervento n. 25 “Ex Ceramiche” sarebbe opportuno già in fase di PS specificare meglio la disposizione dell’edificato al fine di indirizzare più precisamente le scelte del PO, per il pieno rispetto dell’obiettivo di creare una fascia verde che faccia da filtro per le polverie gli inquinanti e i quartieri nord. Si propone quindi di inserire nel paragrafo Dati Dimensionali della scheda il seguente periodo finale: “*Limitare la fascia di edificabilità ad un distanza non superiore a 50m. Dall'asse costituito dalla Via Filzi-Via Pera e limitare tale fascia ad est dal vecchio percorso del trenino Livorno-Pisa, onde favorire la creazione aree parcheggi e di un grande parco urbano alberato nelle aree rimanenti fino alla ferrovia e al ponte di Viale Genova*”	5/7 – L'osservazione è pertinente. Si rileva che all'interno della scheda n. 25 è presente l'obiettivo generale di riqualificazione dell'area anche attraverso un parco, del quale l'osservazione dettaglia maggiormente i particolari. Nella scala del PS e per la sua natura non conformativa si rileva, pur condividendo le indicazioni progettuali prospettate dall'osservante, che quanto richiesto appartenga alla pianificazione operativa alla quale è demandata per espressa definizione normativa (art. 95 L.R.65/2014) la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi e infrastrutturali ed edilizi del territorio. Sul punto l'osservazione non è accolta.	
					AREE DI INTERVENTO	UTOE 3	URBANIZZATO	6/7- Si premette che la piazza del Cisternone dovrebbe essere oggetto di profonda riqualificazione con ipotesi anche coraggiose quali l’eliminazione, con meccanismi perequativi ed incentivanti, dell’intero isolato compreso tra la Piazza del Cisternone, la via Sant’Andrea e la via Magagnini, costituita da un edificato di varie epoche e stili alcuni dei quali di scarsa qualità, al fine di regolarizzare la Piazza del Cisternone per creare una piazza pedonale e a verde, sotto la quale realizzare un parcheggio per eliminare le auto dalla zona. Si chiede pertanto di inserire nella Scheda di Intervento n.5 Area di Rigenerazione Via Sant'Andrea alcuni punti: 1) nella Descrizione aggiungere alle aree di degrado la Piazza del Cisternone 2) negli obiettivi dopo “Via de Larderel”, aggiungere “anche mediante la completa demolizione dell'isolato e la delocalizzazione delle volumetrie in altra area attraverso sistemi di incentivo volumetrico, al fine di eliminare la sosta della auto in superficie e creare uno spazio pubblico verde qualificante per il quartiere retrostante.”	6/7 – L'osservazione è pertinente. Si rileva che all'interno della scheda di intervento sia opportunto aggiungere alla descrizione anche la Piazza del Cisternone, inoltre negli obiettivi può essere inserita la possibilità di una riqualificazione dell'isolato che possaanche comportare la demolizione di parte dell'edificato con meccanismi di trasferimento e incentivo volumetrico. L'osservazione è accolta con conseguente modifica della scheda n. 5, ricordando che sarà con il PO. Che si potranno definire le modalità attuative e dimensionali di determinate scelte strategiche definite da PS.	
					VIABILITA’			7/7 L’osservazione suggerisce che sono necessari dei focus sui Viali di scorrimento cittadini più dettagliati anche a livello di PS. Si proponne di eliminare la sosta per permettere una migliore fluidità di traffico e la creazione di un lungo asse ciclabile possibilmente bidirezionale su ambo i lati, da Barriera Margherita fino ai confini comunali con Stagno e Collesalvetti per poi raggiungere, in sicurezza, Pisa. Nell’osservazione inoltre si evidenziano puntualmente dei focus sugli incroci urbani di maggiore rilevanza, suggerendo delle soluzioni che permetterebbero di dare fluidità alla mobilità di attraversamento creando un unico asse di scorrimento senza interruzioni dalla rotatoria di viale Boccaccio fino a vile Carducci fino alla via Mastacchi, in modo da togliere il flusso principale dagli attraversamenti ciclopedonali maggiori con un miglior impatto sulla mobilità dolce.	7/7 L'osservazione non è pertinente. Si condivide il concetto dell'eliminazione degli spazi di sosta e degli incroci più complessi oggi presenti in quanto in totale accordo con l'obiettivo strategico del potenziamento dell'asse N-S e con il potenziamento della mobilità dolce perseguito dal P.S. trasversalemente a più UTOE per l'ambito insediativo (art. 25 NN.TT. Elaborato 9 STS). Si ritiene però che le richieste e le soluzioni indicate dall'osservante attengano a scelte di dettaglio che sono di competenza del P.O. e degli specifici piani di settore, avendo il P.S. valenza strategica. L'osservazione sul punto non è accolta.	

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Puntuale	**133**	131993	23/10/18	STS	UTOE MODIFICA PERIMETRO	UTOE 15	URBANIZZATO	L'osservante, in qualità di promittente acquirente, chiede che i terreni siano inseriti all'interno dell'UTOE 5 anziché nella 15, in subordine chiede di dotare l'UTOE 15 di una quantità di SUL a destinazione commerciale	L'osservazione è pertinente. I terreni oggetto dell'osservazione vengono inseriti nell'Utoe 5 in quanto non sono in stretta relazione funzionale con le strutture sportive esistenti. Si precisa che sarà Il PO a definire la disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti e la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi così come dispone l'art. 95 della LR n. 65/2014.	ACCOLTA
Puntuale	**134**	131996	23/10/18	STS	UTOE MODIFICA PERIMETRO	UTOE 15	URBANIZZATO	L'osservante, in qualità di promittente venditore, chiede che i terreni di sua proprietà siano inseriti - in caso di mancato accoglimento dell'oss. n.133 avente ad oggetto i medesimi terreni – nell'UTOE 3 anziché nella 15a.	L'osservazione è pertinente. L'osservazione non è accolta in quanto è accolta la Osservazione n. 133.	NON ACCOLTA
Puntuale	**135**	132022	23/10/18	QC – ST	PERIMETRO TU	UTOE 19	URBANIZZATO	Oggetto di osservazione è una villa con relativo terreno di pertinenza, ubicata in viadel Littorale 183 che il PS adottato ha ricompreso nell'UTOE 19 – Aree tutelate dei Colli livornesi – nel territorio rurale. Si chiede di includere l'edificio e l'area su cui insiste all'interno del territorio urbanizzato e nell'UTOE 7 – Antignano, analogamente a quanto avvenuto per la limitrofa Casa Firenze. Si rileva inoltre un errore catastale nell'allegato B del Quadro Conoscitivo.	L'osservazione è pertinente. L'area oggetto dell'osservazione correttamente è stata inserita nel territorio rurale e nell 'UTOE 19 ai sensi dei criteri declinati dall'art. 4 della L.R. n. 65/2014, trattandosi di edificato sparso in area di elevato valore paesaggistico e ambientale. Si rende opportuna peraltro la correzione dell'errore catastale riportato nell'allegato B del Quadro conoscitivo.	PARZIALMENTE ACCOLTA
Puntuale	**136**	132080	23/10/18	STS	AREE DI INTERVENTO	UTOE 7	URBANIZZATO	L'osservante segnala una divergenza tra quanto sottoscritto con l'accordo di cui alla Delibera CC n. 122/2017 e quanto riportato nella scheda d'intervento 29. L'osservante suggerisce altresì di meglio declinare gli obiettivi da perseguire con le previsioni di cui alla scheda n. 29 inserendo che in alternativa all'esproprio le aree possono essere cedute attraverso il meccanismo compensativo previsto dall'art. 101 della LR n. 65/2014	L'osservazione è pertinente, Ancorché la perimetrazione indicata nella scheda n. 29 "schede aree d'intervento" non abbia carattere prescrittivo, in quanto la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio è materia del PO, si ritiene opportuno allineare tale perimetrazione a quella della deliberazione CC. n. 122 del 24.5.2017.._Relativamente al suggerimento di integrare l'obiettivo prevedendo il meccanismo della compensazione si evidenzia che anche questo aspetto è materia di PO ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, comma 3, lett. h).	PARZIALMENTE ACCOLTA
Generica	**137**	132115	23/10/18	NON VALUTABILE	NON VALUTABILE	UTOE 10	URBANIZZATO	L'osservante solleva il problema delle attività commerciali esistenti,con particolare rifrimento all'UTOE 10, alle quali non è consentito l'ampliamento della superficie di vendita per l'impossibilità di reperire i necessari spazi a parcheggi previsti dall'art, 29 del Codice del Commercio, chiedendo pertanto che il Piano Strutturale preveda – integrando il quadro Conoscitivo e la Strategia – la riduzione o l'annullamneto degli spazi per la sosta ai sensi dell'art. 28 del Codice stesso.	L'osservazione non è pertinente. La disciplina dei parcheggi connessi all'insediamento di attività commerciali è regolato dalla specifica normativa regionale - L.R. n. 28/05 "Codice del Commercio" - e dal relativo regolamento di attuazione. Si sottolinea, comunque, che la riduzione o l'annullamento degli spazi destinati alla sosta di relazione è consentito negli specifici casi indicati dall'art. 28 del Codice del Commercio., tra i quali non rientra il limitato flusso di clientela rappresentato dal ricorrente.	NON ACCOLTA
Generica	**138**	132120	23/10/18	STS	UTOE – OBIETTIVI	UTOE 17	RURALE	Si osserva che le molteplici e radicate attività artigianali, correttamente individuate nell'UTOE 17d, non trovano collocazione in un obiettivo del PS. L'indicazione, poco chiara, che si trova per l'area 17d di "*riqualificazione dell'area attraverso la rifunzionalizzazione con attività compatibili con i caratteri storico-paesaggistici presenti nel contesto*" appare ovviamente irrealizzabile in termini pratici perchè ciò comporterebbe la chiusura delle attività presenti senza alcuna alternativa con ovvie ricadute in termini occupazionali e di depauperamento del tessuto economico della città.	L'osservazione è pertinente. Si rileva che quanto riportato nell'osservazione è un preciso obiettivo del PS per l'area speciale 17d. Solo però con il P.O. potranno individuarsi i meccanismi incentivanti alla possibile delocalizzazione o rifunzionalizzazione delle aree edificate a destinazione produttiva e artigianale. Per quanto concerne l'obiettivo specifico riferito all'area speciale si ritiene opportuno andare a modificare detto obiettivo nel seguente modo: *riqualificazione dell'area **anche** attraverso la rifunzionalizzazione con attività compatibili con i caratteri storico-paesaggistici presenti nel contesto*", questo al fine di perseguire l'obiettivo strategico del PS di riqualificare il tessuto produttivo esistente sia attraverso la rifunzionalizzazione delle attività, ma anche con la riqualificazione delle strutture delle attività esistenti al fine di ottenere un miglior "dialogo" con la realtà storico-paesaggistica in cui sono inserite. **CFR. OSS. nn. 168 e 169**	ACCOLTA

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Generica	**139**	132125	23/1018	STS	VIABILITA'	UTOE 6	URBANIZZATO	L'osservante contesta la previsione di piano concernente la 'apertura della Via Bat Yam per la realizzazione della nuova viabilità di collegamento Est Ovest dei quarieri La Scopaia – Ardenza – Leccia, lamentandone il contrasto con gli obiettivi di tutela e valorizzazione del territorio, dal momento che la realizzaizone di quanto previsto comporterebbe un incremento del traffico veicolare della zona con conseguente aumento dell'inquinamento ambientale, oltre che un decremento del valore degli immobili essitenti sulla via Bat Yam, caratterizzata da insediamenti residenziali; l'osservante fa propri e condivide i rilievi tecnici mossi con l'osservazione n. 155	L'osservazione è pertinente. Al riguardo occorre precisare che nella zona ove è prevista l'ipotesi di viabilità contestata con l'osservazione, a seguito dell'Ordinanza del Commissario delegato n. 55 del 09/11/20174 e dell'Ordinanaza C.D.P.C. n. 482 del 20/09/2017 che approva il Piano degli interventi in seguito all'evento alluvionale del settembre 2017, è in corso l'iter di approvazione da parte del Commissario Straordinario di un progetto per la messa in sicurezza del Rio Felciaio: l'attuazione di tale progettazione prevale sulle previsioni degli strumenti pianificatori comunali qualora in contrasto. Pertanto, seppure la tavola STS 04 non ha valore prescrittivo limitandosi ad individuare ipotesi progettuali la cui fattibilità dovrà essere valutata ed approfondita dal futuro P.O. si introduce nella citata tavola un'ulteriore ipotesi alternativa o complementare a quella oggi indicata, al fine di consentire al P.O. di effettuare le scelte più opportune in merito al raggiungimento dell'obiettivo strategico di P.S., che si conferma, è quello di creare un asse alternativo E/W a quello esistente N/S ed alla esecutiva progettazione per la messa in sicurezza del Rio. **Cfr. Oss. n. 155.**	PARZIALMENTE ACCOLTA
Puntuale	**140**	132136	23/10/18	ST	PERIMETRO TU	UTOE 19	RURALE	Le aree oggetto dell'osservazione sono ubicate in via Falcucci (Quercianella) e ricadono nell'UTOE 19 – Aree tutelate dei Colli livornesi – nel territorio rurale. Si chiede di includere le aree all'interno del territorio urbanizzato in quanto la zona circostante l'area è urbanizzata e l'area potrà svolgere una funzione di accesso al parco delle Colline Livornesi, fornendo eventualmente anche ricettività e servizi e garantendo la stabilizzazione del pendio e il successivo controllo e manutenzione periodica.Richiesta di inserimento all'interno del perimetro del TU	L'osservazione è pertinente. L'area è stata correttamente inserita nel territorio rurale ai sensi dell'art. 4 L.R. n. 65/2014, dal momento che si tratta di uno spazi inedificati non interclusi e coperti in parte da vegetazione. L'osservazione ha gli stessi contenuti dell'osservazione n. 123. **CFR. OSS. 123**	NON ACCOLTA
Puntuale	**141**	132139	23/10/18	STS	AREE DI INTERVENTO	UTOE 21	RURALE	L'osservazione si riferisce all'area della cava di Calignaia. E' accompagnata da una relazione e una tavola grafica con le quali si chiarisce una proposta progettuale che propone di recuperare il sito estrattivo con interventi diretti alla rinaturalizzazione dei luoghi e alla loro messa in sicurezza recuperando l'edificato esistente da convertire verso usi turistici e ricettivi (agricampeggio) anche destinati alla balneazione, con la realizzazione di parcheggi e punti di ristoro e destinando parte delle aree recuperate per lo sviluppo di un turismo naturalistico–ambientale e rurale. L'attuale RU prevede la possibilità di interventi con un piano di iniziativa pubblica che però non ha mai trovato attuazione. Si richiede pertanto che il PS possa creare la possibilità di attuare questo progetto.	L'osservazione è pertinente. Si ricorda che il PS hai sensi dell'art. 92 della L.R. 65/2014 non ha valenza conformativa e che le scelte progettuali appartengono alla disciplina urbanistico-edilizia propria del Piano Operativo e della pianificazione attuativa. Il PO, pertanto, conterrà tale disciplina che meglio risponderà al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dal PS per l'UTOE 21 e si dovrà attenere agli obiettivi specifici, anche di sicurezza idraulica, e alle destinazioni d'uso indicate nella scheda di intervento n. 33 "Cava costiera di Calignaia", tra le quali non è prevista la destinazione turistica-ricettiva.	NON ACCOLTA
					UTOE- OBIETTIVI	UTOE 11 e 12	URBANIZZATO	TEMA 1 – L'impatto scenico e visuale delle trasformazioni in Porto L'AdSP MTS, con lo sviluppo dell'attuazione del P.R.P. di Livorno, per garantire la realizzazione dello stesso nel rispetto sia dell'operatività che della salvaguardia del Patrimonio storico identitario, ha maturato la necessità di superare lo "zoning" delle altezze proposto dalla variante anticipatrice e talune rigidità normative relative ai limiti di altezza delle strutture in ambito portuale al fine di predisporre metodi e tecniche per il superamento del suddetto "zoning". L'AdSP MTS si è fatta quindi promotrice di un una ricerca scientifica sul tema della gestione scenica e visuale delle trasformazioni previste dal PRP con l'Università di Firenze di concerto e con il contributo della Regione Toscana, che sono oggi oggetto di ulteriori sperimentazioni in altri territorio toscani. Il controllo visuale deve però riguardare l'intero ambito portuale e l'AdSP sta mettendo a punto un Documento Supplementare di Gestione Visuale (DSGV) che vuole arrivare a delineare delle linee guida e a un'ipotesi procedurale condivisa con Comune e Regione per il controllo scenico e visuale delle trasformazioni, superando di fatto lo "zoning" rigido proposto nella Variante Anticipatoria.		

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
					UTOE- OBIETTIVI	UTOE 11 e 12	URBANIZZATO	OSSERVAZIONE 1 – Si osserva che l'UTOE 11 e 12 si fondano sugli obiettivi del PIT-PPR tanto quanto la ricerca sulle visuali sudetta e che i perimetri delle UTOE 11 e 12 sono in linea con il perimetro della Variante Anticipatrice, si da atto che non vengono fornite indicazioni di metodo per il PO relativamente all'impatto scenico e visuale delle trasformazioni e che la ricerca e le sperimentazioni dell'AdSP MTS potrebbero suggerire, sviluppandole in seguito con Comune e i soggetti interessati, si avanza la seguente proposta di integrazione: a) Di esprimersi all'interno dei paragrafi delle U.T.O.E. 11 e 12 relativi agli "incrementi ammissibili" per il superamento dello "zoning" delle altezze contenuti nella Variante anticipatoria. Proponiamo il seguente testo: *'La posizione, la sagoma e l'altezza dei manufatti relativi alle trasformazioni sono da ridefinire secondo criteri di impatto scenico visuale attraverso approfondimenti e simulazioni le cui linee guida saranno concordate di concerto con Regione Toscana e AdSP MTS e poggeranno sulle sperimentazioni ed esperienze in atto, allo scopo di superare lo "zoning" delle altezze contenuto nella Variante Anticipatoria; si giungerà comunque in tale sede all'apposizione di un vincolo massimo di altezza per le aree maggiormente sensibili della "cerniera porto-città" relativamente alle strutture non strumentali e/o funzionali alle attività portuali. I criteri e le procedure saranno dettagliati all'interno del Piano Operativo'.*	1) L'osservazione è pertinente. Si concorda con l'importanza di poter definire delle linee guida che si avvalgono di importanti studi, in corso di sperimentazione, per il controllo scenico e visuale delle trasformazioni, al fine di superare lo "zoning"delineato nella variante anticipatrice. Si rileva, però, che la variante anticipatrice è frutto di un accordo di pianificazione tra Comune, Regione, Provincia e Autorità Portuale, che ha definito i contenuti del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico Comunale i quali, in quanto pianificazione anticipatoria, sono stati recepiti nel P.S. adottato. Si ritiene, pertanto, che qualsiasi modifica e/o integrazione a tale disciplina debba essere concertata in analoga sede. L'osservazione sul punto non è accolta.	
					AREE DI INTERVENTO	UTOE 12	URBANIZZATO	OSSERVAZIONE 2 - Nella scheda di intervento 22- "Stazione Marittima" si osserva che, visto il riferimento negli Obiettivi della scheda ai contenuti della Variante Anticipatoria e al successivo Tavolo Tecnico, sarebbe opportuno fare riferimento alla necessità di utilizzo di strumenti e metodi di controllo scenico e visuale delle trasformazioni e pertanto si avanzano le seguenti proposte di integrazione: Al termine della scheda di intervento 22 – "Stazione Marittima" aggiungere il seguente paragrafo: *'Controllo scenico percettivo delle trasformazioni: Si rimanda al Piano Operativo la definizione di linee guida di Gestione Visuale e di apposite procedure relativamente a posizione, sagoma ed altezza dei manufatti relativi alle trasformazioni da concordare con AdSP MTS e condividere con Regione Toscana per la conformità al P.I.T./P.P.R. e Soprintendenza per le aree archeologiche e il patrimonio monumentale'*	2) Vedi punto precedente.	
					AREE DI INTERVENTO	UTOE 12	URBANIZZATO	OSSERVAZIONE 3 - Scheda di intervento 23- "Porto Mediceo" . Si rileva che nel paragrafo degli Obiettivi della scheda al terzultimo punto, facendo nuovamente riferimento all'accordo di pianificazione del 12 marzo 2015 si riporta la conferma della limitazioni all'altezza dei fabbricati sul Molo Mediceo. Si osserva che sarebbe opportuno anche in questo caso fare riferimento alla necessità di utilizzo di strumenti e metodi di controllo scenico e visuale delle trasformazioni vista anche la particolare sensibilità paesaggistica e contestuale importanza portuale della zona. In riferimento a quanto osservato si avanza la seguente proposta di integrazione: Al termine della scheda di intervento 23 – "Porto Mediceo" aggiungere il seguente paragrafo: *'**Controllo scenico percettivo delle trasformazioni**:* Si rimanda al Piano Operativo la definizione di linee guida di Gestione Visuale e di apposite procedure relativamente a posizione, sagoma ed altezza dei manufatti relativi alle trasformazioni da concordare con AdSP MTS e condividere con Regione Toscana per la conformità al P.I.T./P.P.R. e Soprintendenza per le aree archeologiche e il patrimonio monumentale'	3) Vedi punto precedente.	

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Generica	**142**	132146	23/10/18		AREE DI INTERVENTO	UTOE 12	URBANIZZATO	OSSERVAZIONE 4 **Scheda di intervento 24- "Porta a Mare"** Si rileva che non vi sono riferimenti espliciti all'altezza degli edifici, né riferimenti alla Variante Anticipatoria, principalmente perché esclusa dallo "zoning" delle altezze. Negli Obiettivi della scheda però vi è un chiaro riferimento alla salvaguardia del valore paesaggistico e storico-identitario coerente con gli obiettivi di P.I.T./P.P.R. e dello stesso P.S.. Si osserva che, anche se fuori dal vincolo di altezze previsto dalla Variante Anticipatoria, anche per questo intervento sarebbe opportuno utilizzare i metodi e gli strumenti di controllo scenico visuale, In riferimento a quanto osservato si avanza la seguente proposta di integrazione: Al termine della scheda di intervento 24 – "Porta a Mare" aggiungere il seguente paragrafo: *'**Controllo scenico percettivo delle trasformazioni**:* *Si rimanda al Piano Operativo la definizione di linee guida e di apposite procedure di Gestione Visuale relativamente a posizione, sagoma ed altezza dei manufatti relativi alle trasformazioni da concordare con AdSP MTS e condividere con Regione Toscana per la conformità al P.I.T./P.P.R. e Soprintendenza per le aree archeologiche e il patrimonio monumentale'*	4) Vedi punto precedente.	PARZIALMENTE ACCOLTA
					VIABILITA'	UTOE 11 e 12	URBANIZZATO	**TEMA 2 – La mobilità e i trasporti di pertinenza portuale.** In premessa si richiamano i riferimenti agli accordi e le procedure intraprese con l'approvazione del PRP facendo specifico riferimento alla pianificazione infrastrutturale, necessaria per realizzare connessioni viarie adeguate in termini di configurazione, capacità e caratteristiche tecniche ai futuri traffici previsti e all'operatività dell'infrastruttura portuale. Per tale tematica si ricorda che negli accordi procedimentali richiamati puntualmente l'AdSP - MTS è capofila della progettazione della nuova viabilità di cintura portuale; che dovranno individuarsi elementi di coerenza fra detta progettazione e il Piano Strutturale del Comune di Livorno e che l'AdSP - MTS ha già svolto numerosi approfondimenti sul tema, anche attraverso collaborazioni con Università. Si osserva che la tavola "STS04 – Infrastrutture e mobilità" del PS non tiene conto di taluni aggiornamenti e delle progettualità sopra citati e presenta alcune inesattezze, probabilmente dovute a errori materiali, a livello grafico ma con riflessi sostanziali importanti. In riferimento a quanto osservato: Si suggeriscono puntualmente le modifiche cartografiche contenute in un allegato specifico dell'osservazione. Si consiglia, inoltre, di prevedere un adeguamento tecnico e funzionale della rete stradale su cui si distribuirà un maggiore traffico in base alle simulazioni svolte relativamente alla chiusura di un senso di marcia del Ponte Santa Trinita	5) L'osservazione è pertinente. Si concorda che la tav STS 04 presenta degli errori materiali e a tal proposito verranno corretti anche in accoglimento dell'Osservazione d'ufficio n. 115. Si ricorda che la tavola STS 04 non ha valore prescrittivo e che indica a livello grafico le scelte strategiche che solo il PO potrà verificare puntualmente sulla scorta di ulteriori indagini conoscitive, derivanti anche dal lavoro del citato accordo procedimentale tra comune di Livorno e AdSP MTS. L'osservazione sul punto è parzialmente accolta.	
					AREE DI INTERVENTO	UTOE 11 e 12	URBANIZZATO	TEMA 3 - **Aree d'intervento in ambito o di influenza portuale.** Si premette che L'AdSP MTS contribuirà all'approfondimento delle Aree d'Intervento in ambito portuale all'interno del percorso di piano del PO. Si rileva che nelle N.T.A. nell'Art. 5 comma 7 si fa riferimento alle aree di intervento come ipotesi e si rimanda alla pianificazione operativa per una puntuale identicazione delle aree di intervento. La presente osservazione è quindi da considerarsi come un primo contributo agli sviluppi operativi e di dettaglio futuri.		

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
					AREE DI INTERVENTO	UTOE 10	URBANIZZATO	Osservazione. Scheda di intervento 26- "Area di riqualificazione urbana via Aurelia Nord". L'area a nord, nord-ovest è in parte ricompresa tra le "aree esterne all'ambito portuale destinate a funzioni di interesse portuale", dove la normativa di PRP indica che "*eventuali modifiche all'attuale normativa saranno concordate con l'Autorità Portuale". S*i avanzano pertanto le seguenti proposte di integrazione: Opzione 1: che il perimetro dell'intervento venga ridefinito escludendo la parte ricompresa tra le "aree esterne all'ambito portuale destinate a funzioni di interesse portuale" (Art. 12 N.T.A. P.R.P.) Opzione 2: che venga specificata questa fattispecie e ribadita la prescrizione dell'Art. 12 sopracitato *"Aree esterne all'ambito portuale destinate a funzioni di interesse portuale*". Inserendo la seguente dicitura: *'Le parti dell'area d'intervento comprese all'interno delle "aree esterne all'ambito portuale destinate a funzioni di interesse portuale" (Art. 12 N.T.A. P.R.P.) dovranno presupporre l'intesa con l'AdSP MTS per definire destinazione d'uso, tipologia di intervento e fisicità dei manufatti.'*	Scheda d'intervento 26 – L'osservazione è pertinente. Si concorda con l'inserimento della dicitura proposta con l'opzione n.2 all'interno della scheda n. 26, ciò ai fini di coordinare il PRP con il P.S. Si ritiene, invece, che non sia opportuno modificare il perimetro, come richiesto nell'opzione 1, dal momento che sarà competenza del P.O. eventualmente definire in maniera puntuale il perimetro delle aree di intervento, così come stabilito all'art. 5 comma 7 NN.TT.A. P.S. Sul punto l'osservazione è accolta.	
					AREE DI INTERVENTO	UTOE 4	URBANIZZATO	Scheda di intervento 27- "Area di riqualificazione urbana Livorno Nord". La destinazione d'uso dell'area a e dell'area b risultano incompatibili con la vocazione attuale legata al porto e cioè "attività logistiche portuali". L'area b risulta inoltre ricadere in parte in area RIR. In riferimento a quanto osservato si avanza la seguente proposta: Opzione 1: che il perimetro dell'intervento venga ridefinito escludendo la parte ricompresa tra le "aree esterne all'ambito portuale destinate a funzioni di interesse portuale" Opzione 2: che venga specificata questa fattispecie e ribadita la prescrizione dell'Art. 12 sopracitato. Inserendo la seguente dicitura: *'Le parti dell'area d'intervento comprese all'interno delle "aree esterne all'ambito portuale destinate a funzioni di interesse portuale" (Art. 12 N.T.A. P.R.P.) dovranno presupporre l'intesa con l'AdSP MTS per definire destinazione d'uso, tipologia di intervento e fisicità dei manufatti.'*	Scheda d'intervento 27 – Vedi punto precedente con riferimento alla scheda n. 27.	
					AREE DI INTERVENTO	UTOE 4	URBANIZZATO	Scheda di intervento 11- "Area di rigenerazione dei quartieri Nord" L'area della scheda posta a nord-ovest è totalmente ricompresa all'interno del perimetro dell'ambito portuale. Si ritiene che le destinazioni d'uso individuate (Residenza, Terziario e servizi) vadano concordate assieme all'AdSP MTS durante l'approfondimento del P.O., ma che comunque sia da escludere sin da subito la residenza e qualsiasi altra destinazione non compatibile o funzionale all'operatività del porto. In riferimento a quanto osservato si avanza la seguente proposta: Opzione 1: che il perimetro dell'intervento venga ridefinito escludendo la parte ricompresa tra le "aree esterne all'ambito portuale destinate a funzioni di interesse portuale" Opzione 2: che venga specificata questa fattispecie e ribadita la prescrizione dell'Art. 12 sopracitato. Inserendo la seguente dicitura: *'Le parti dell'area d'intervento comprese all'interno delle "aree esterne all'ambito portuale destinate a funzioni di interesse portuale" (Art. 12 NTA PRP) dovranno presupporre l'intesa con l'AdSP MTS per definire destinazione d'uso, tipologia di intervento e fisicità dei manufatti, comunque non possono prevedere la Residenza.*	Scheda di intervento 11 – Vedi punto precedente con riferimento alla scheda n. 11.	

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
				UTOE – OBIETTIVI		UTOE 12	URBANIZZATO	TEMA 4 - Riassetto dell'approdo della Bellana L'AdSP MTS intende promuovere l'ipotesi della creazione di un approdo misto turistico e sociale, ai sensi dell'art. 87, comma 4, lett. c) della L.R. n. 65/2014, nell'area della Bellana. A supporto del nuovo approdo si ricorda che tale previsione è già contenuta nel PRP; essendo un approdo esistente da potenziare, riqualificare e normare è in linea con gli obiettivi e le indicazioni del Masterplan dei Porti della Regione Toscana; l'area è stata inoltre oggetto di uno studio di fattibilità. Si ricorda che il dislocamento anche parziale delle imbarcazioni dai Fossi alla Bellana porterebbe una serie di miglioramenti a livello di sicurezza, di riqualificazione funzionale ed ambientale ed economica. Si propone quindi che il tema e l'intervento dell'approdo della Bellana venga inserito all'interno del PS come azione e/o obiettivo strategico, che rimandi al coordinamento tra enti e a un approfondimento in sede di PO.	Tema 4) L'osservazione è pertinente. Si concorda sull'importanza della riqualificazione della Bellana e soprattutto sui benefici che ne potrebbero scaturire in modo trasversale per la città. Si fa presente che a tal riguardo nell'UTOE 12, nelle Prescrizioni vincolanti per il Piano Operativo, è presente l'indicazione di approfondire lo studio per la Bellana al fine di ottimizzarne l'utilizzazione da parte della nautica sociale. Sempre per la stessa UTOE non è esclusa, inoltre, dalle strategie del PS, la previsione della possibilità di modificare il progetto di assetto dell'area però da concordare congiuntamente a Regione Toscana e AdsP MTS. Sul punto l'osservazione è respinta in quanto già definita nel PS adottato. **Vedi oss. 196 e 43.**	
Puntuale	**143**	132170	23/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 4A	URBANIZZATO	Gli osservanti chiedono che sia consentito l'ampliamento dell'immobile di loro proprietà – inserito nell' UTOE 4a o, in subordine, che l'immobile sia inserito nell'area di rigenerazione Quartieri Nord n.11	L'osservazione non è pertinente in quanto il PS non ha valenza conformativa ai sensi dell'art. 92 della LR 65/2014. La richiesta dell'osservante appartiene gestione degli interventi sul patrimonio edilizio esistente e alla disciplina degli assetti insediativi propria del PO che attuerà le scelte strategiche del PS. Di conseguenza l'ampliamento del bene di proprietà degli osservanti non è impedito da Piano Strutturale il quale, in sede di prescrizioni vincolanti per il piano operativo nell'UTOE 4a ammette incrementi per interventi sul patrimonio edilizio esistente che dovranno essere disciplinati "*sulla base del valore storico, documentale ed architettonico, di relazioni con il contesto urbano*" e che " non potranno superare la misura dell 1%. Per quanto concerne la seconda istanza si fa presente che a delimitazione e individuazione dei comparti di riqualificazione sono di competenza del PO. Come definito all'art. 5 c. 7 dell'allegato "STS 9 Norme Tecniche"del PS l'individuazione delle aree, contenute nell'allegato 7 "STS Aree di Intervento", è da assumere come ipotesi. In sede di pianificazione operativa le perimetrazioni delle aree potranno subire modifiche a seguito di una più approfondita lettura del contesto morfologico - strutturale e funzionale presente nelle aree stesse. Si rimanda quindi al PO l'eventuale modifica della perimetrazione dell'area.	NON ACCOLTA
Puntuale	**144**	132245	23/10/18	ST – STS	PERIMETRO TU	UTOE 17	RURALE	Gli osservanti, in qualità di proprietari delle aree ricomprese nel perimetro del piano attuativo c.d. "Puntone del Vallino", adottato nel 2013, contestano l'inserimento della loro area nel territorio rurale a chiedono il suo inserimento all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, in particolare nell' UTOE 10 delle attività e tra le aree di intervento con apposita scheda che ricalchi il piano attuativo adottato.	**CFR. OSS. N. 95.** Si rinvia alle controdeduzioni esposte nella richiamata osservazione.	NON ACCOLTA
Puntuale	**145**	132297	23/10/18	ST – STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 14	URBANIZZATO	Oggetto di osservazione è un'area ubicata in via del Littorale - loc. Quercianella, che il PS adottato ha ricompreso nell'UTOE 14 – Quercianella – all'interno del perimetro del territorio urbanizzato. Ai sensi del vigente R.U. il lotto ricade, in parte, in aree a ville con giardino (art. 15 delle N.T.A.) dove era possibile realizzare 216 mq. di SLP. Con la presente osservazione viene evidenziato un contrasto tra quanto riportato nell'elaborato 6 del PS, che in relazione all'UTOE 14 ammette interventi di completamento del tessuto urbano con destinazione residenziale, e quanto riportato nella tabella dell'elaborato 8 del PS riguardante il dimensionamento dell'UTOE 14 che invece non prevede alcuna SUL di nuova edificazione ai fini residenziali. Viene evidenziato inoltre che, a differenza di quanto previsto per l'UTOE 14, le tabelle riportate nell'elaborato 8 relative ad altre UTOE prevedono la possibilità di usufruire della SUL residuata dalla precedente normativa.	L'osservazione è pertinente. Si rileva che nell'UTOE 14, nelle prescrizioni vincolanti per il PO il PS, prevede incrementi di SUL per interventi di completamento. A tal fine, per meglio perseguire tale obiettivo, anche in accoglimento dell'osservazione n. 115 dell'Ufficio di Piano, verrà modificato l'elaborato STS 8 "Previsioni per UTOE" alla tabella relativa all'UTOE 14, inserendo per la destinazione residenziale 500 mq di SUL per la nuova edificazione. La localizzazione di detta superficie sarà competenza del PO e nel periodo di salvaguardia, per espressa scelta pianificatoria dato l'alto valore paesaggistico dell'area e per la presenza di particolari criticità geomorfologiche e idrauliche, non saranno consentiti interventi di completamento sul tessuto esistente. **CFR. OSS. nn. 75, 84, 110 e 115.**	NON ACCOLTA

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Puntuale	**146**	132310	23/10/18	STS	UTOE – OBIETTIVI	UTOE 19 e 21/AREA DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE N. 34	RURALE	La società osservante, proprietaria di vaste aree ed immobili (Castel Sonnino) sulla costa che va da Calafuria/Calignaia fino al Castellaccio, inserite nell'UTOE 19 "Aree tutelate Colli Livornesi" e nell'UTOE 21 "Costa di Calafuria chiede che il P.S. adottato contenga prescrizioni e indicazioni per il P.O. al fine di realizzare parcheggi, strutture di servizio alla balneazione e attrezzature turistico-ricettive, in linea con gli obiettivi delle UTOE 19 e 21, in particolare con quanto previsto per l'area d'intervento n. 34 "Area di riqualificazione ambientale cava costiera Telegrafo- Punta Combara", con conseguente integrazione delle previsioni relative al dimensionamento e delle Norme tecniche.	L'osservazione è pertinente. La richiesta oggetto dell'osservazione è già soddisfatta dal P.S. adottato, il quale individua ampiamente gli obiettivi e le prescrizioni ai quali deve attenersi il P.O. nella definizione degli interventi puntuali dell'UTOE 19 e 21. In particolare, la descrizione degli interventi contenuta nell'osservazione risulta in linea con gli obiettivi di tutela del contesto paesaggistico e naturalistico dell'area di riferimento. Si specifica che gli interventi diretti sul patrimonio edilizio esistente, non sono di competenza del PS ma del P.O. e non necessitano di essere dimensionati. **CFR. OSS. n. 115** modifiche alla nota esplicativa sul dimensionamento Elaborato 8 STS .	NON ACCOLTA
Puntuale	**147**	132346	23/102018	STS	ERRORE CARTOGRAFICO	UTOE 5	URBANIZZATO	L'osservante chiede di inserire l'area di proprietà comunale condotta in concessione dal Circolo Polisportivo attualmente, a suo giudizio, erroneamente disciplinata dall'art. 13 del R.U. vigente, e inserita dal P.S. Adottato nell' UTOE 5 Grandi Quartieri e nella tavola STS02 e STS03.	L'osservazione è pertinente.Si premette che il PS non ha valore conformativo della proprietà così come disposto dall'art. 92 della LR n. 65/2014. Le informazioni contenute nella Tavole STS 02 e STS 03 sono meramente ipotetiche. In particolare la tavola STS 03 da indicazioni al Piano Operativo sulla necessità di reperire o meno aree a standards con riferimento alle singole UTOE. Si accoglie la presente osservazione individuando l'area indicata dall'osservante come area a servizi sulla tavola STS 03, ricordando però che solo con il Piano Operativo si potrà eventualmente modificare la destinazione urbanistica dell'area: per le motivazioni sopra indicate, si dovrà attendere il PO che definisce, ai sensi dell'art. 95 della L.R. 65/2014, la disciplina degli assetti insediativi del territorio.	PARZIALMENTE ACCOLTA
								L'osservazione contiene una premessa che analizza criticamente i contenuti del PS e si struttura in osservazioni distinte per tematiche.		
								OSSERVAZIONE 01r- COMPOSIZIONE	01r – L'osservazione non è pertinente. Si concorda con l'importanza di avere informazioni sul PS in modo dinamico e facilmente accessibile, tanto che è già in divenire uno webgis per la consultazione del PS. Si ritiene però che solo in seguito all'approvazione si potrà pubblicare il materiale definitivo del PS consentirne la rapida e completa consultazione. Sul punto l'osservazione non è accolta.	
								Il PS è suddiviso in vari argomenti ed ha una lettura articolata e frammentata che non favorisce la comprensione delle interazioni tra aspetti diversi. Si richiede che sia realizzato un SIT, disponibile ed a libero accesso, che consenta un'analisi integrata e contestuale dei contenuti dello strumento, anche al fine di costituire la base cartografica del futuro POC.		
								OSSERVAZIONE 02 – BASE DATI		
				QC	QC			02-r. Il quadro conoscitivo si basa su dati obsoleti e non analizza le trasformazioni più recenti sia a livello sociale che economico. Si richiede pertanto una verifica dei dati alla base del Quadro Conoscitivo, con eventuale adeguamento/aggiornamento delle previsioni del Piano Strutturale, conformemente ad eventuali difformità e/o distorsioni rispetto all'attualità.	02-r.L'osservazione è pertinente, si evidenzia però che il Quadro Conoscitivo è ricognitorio e non ha valenza prescrittiva. Nella formazione degli strumenti di pianificazione è necessario stabilire una data alla quale riferire il QC, che per sua natura è una parte della pianificazione che è sempre in evoluzione. Si rimandano quindi al futuro Piano Operativo gli aggiornamenti e le modifiche necessarie per costruire una pianificazione a scala di maggior dettaglio. Sul punto l'osservazione non è accolta.	
								OSSERVAZIONE 03- PERIMETRAZIONE		
				ST	PERIMETRO			03 – L'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato, ricalca la situazione dell'edificato l'esistente (senza ricucire le aree intercluse e/o qualificare il margine) e senza prevedere limitate espansioni indispensabili però per incentivare/facilitare gli auspicati processi di rigenerazione. Si richiede quindi :		
								03r - Inserire nella Relazione "*ANALISI DI COERENZA INTERNA ED ESTERNA DELLE PREVISIONI DI PIANO*" a Pag. 27, tra le aree comprese nel perimetro edificato: "*Le aree non edificate funzionali alla riqualificazione e rigenerazione urbana, ai fabbisogni dell'edilizia residenziale pubblica ed alla qualificazione del disegno dei margini urbani.*" Provvedere poi a definire nuovamente il perimetro del territorio urbanizzato includendo le aree necessarie alla realizzazione degli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana.	03r -L'osservazione è pertinente. Il perimetro del territorio urbanizzato è stato definito sulle modalità indicate all'art. 4 della L.R. 65/2014. La scelta di non definire delle nuove aree destinate alla rigenerazione urbana o all'edilizia residenziale pubblica è stata una precisa scelta pianificatoria che incontra le volontà della legge regionale: il PS è un piano che ha come obiettivo primario la rigenerazione urbana all'interno del territorio consolidato e costruito in accordo con il principio regionale dove indica che "*nuovi impegni di suolo a fini insediativi sono consentiti esclusivamente qualora non sussistano alternative di riutilizzazione e riorganizzazione degli insediamenti e delle infrastrutture esistenti*"(art. 4 c. 8 della LR 65/14). Quindi il PS individua trasversalmente come obiettivo strategico l'incentivazione di progetti di rigenerazione urbana all'interno del tessuto edilizio esistente, nei quali potranno trovare spazio funzioni e servizi carenti nonché adeguate risposte all'edilizia residenziale pubblica. Sul punto l'osservazione non è accolta.	
								03r- -Includere, all'interno del Perimetro del territorio urbanizzato, anche la restante parte dello stabilimento della Cheddite.	03-r - L'osservazione sul punto è parzialmente accolta. **CFR OSS. n. 64.**	
								03.r.2 Si richiedono inoltre le seguenti correzioni:		

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Generica	**148**	132375	23/10/18					03.r.2 a) – L'inclusione dell'area TPS3 all'interno del Perimetro del Tessuto Urbanizzato, includendo il tessuto urbano e produttivo contermine	03.r.2 a) -L'osservazione sul punto non è accolta. **CFR OSS. n. 131**	PARZIALMENTE ACCOLTA
								03.r.2 b) - Far coincidere il Perimetro del tessuto urbanizzato, con il contorno esterno che compone l'insieme delle aree riconosciute quali "morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee". In molti casi, infatti, tale perimetrazione non coincide, rendendo di fatto necessarie procedure copianificatorie, in presenza di interventi che riguardino tali aree	03.r.2 b) – L'osservazione è pertinente. L'unico morfotipo individuato all'interno del tessuto rurale è il TPS3"Insule specializzate". Nella lettura dei morforfotipi all'interno della tav. ST03 era necessario individuare con detto morfotipo una realtà significativa quale quella del carcere, che rimane una realtà isolata all'interno del contesto rurale in cui si inserisce e per detta ragione non individuabile come territorio urbanizzato. Qualora sarà necessario intervenire su detto tessuto verranno attivate le procedure di copianificazione previste dall'art. 25 della LR 65/14. l'osservazione sul punto non è accolta.
								OSSERVAZIONE04 – AREE DI INTERVENTO		
				STS	AREE DI INTERVENTO			04.r - Nell'individuazione delle aree di intervento si riscontra una differenza tra schede che riportano delle macro aree, che identificano una scala di indagine consona al PS,e schede che rappresentano piccole aree estremamente mirate. Si richiede pertanto l' eliminazione delle aree indicate, dalle previsioni del PS2, con rimando alla definizione degli interventi, ad apposite schede puntuali contenute nel POC. Conseguente correzione della Tavola STS02 "Aree di intervento" ed aggiornamento del Documento 7 – Schede Aree di intervento	04.r – L'osservazione è pertinente. La delimitazione e individuazione delle aree di intervento sono di competenza del PO. ,così come definito all'art. 5 c. 7 dell'allegato STS 9 Norme Tecniche del PS, mentre l'individuazione delle aree da parte del P.S. è un ipotesi. Si sottolinea peraltro che le indicazioni contenute nelle schede sono da considerare come indirizzo metodologico per il futuro P.O. che potrà individuare ulteriori aree a seguito di specifici approfondimenti conoscitivi. L'osservazione non è accolta, dal momento che il PS. adottato è allineato con quanto richiesto. Sul punto l'osservazione non è accolta.
								OSSERVAZIONE 05 – 05.1 UTOE 10- Per quanto attiene al comparto produttivo, pertanto, rispetto alla grave situazione di stasi ed abbandono che aveva portato alla certificazione dello stato di crisi, la situazione dal 2014 ad oggi ha maturato concrete prospettive di rilancio che è indispensabile cogliere con azioni e programmi di rapidissima attuazione che non possono essere soddisfatti – almeno nell'immediato e/o completamente – solo mediante rigenerazione/recupero di aree dismesse di possibile attuazione solo attraverso processi di lungo periodo. Eventuali nuove iniziative possono non essere compatibili con una allocazione nelle aree dismesse a Nord e/o in quelle derivate da recuperi all'interno di Piani quali ad esempio il "Picchianti, manca inoltre una proposta in merito al potenziamento/realizzazione della piattaforma per le attività a forte impatto (pulverulente, rumorose, che trattano rifiuti speciali, di recupero, ecc.,), essenziali in un'ottica sempre più condivisa di "*Economia Circolare*". A tal proposito sarebbe opportuno riconsiderare la progettualità legata alla *Variante "Puntone del Vallino",* magari prevedendo opere di mitigazione, in modo da dotare il territorio di una "piattaforma" per questo tipo di necessarie attività, sia perché l'esistenza stessa della Variante, renderebbe immediatamente disponibili aree indispensabili per le delocalizzazioni e per il trattamento dei materiali correlati alle opere di rigenerazione previste nel PS2. Si richiede pertanto di correggere la Scheda 10 contenuta nel Documento *8 "PREVISIONI PER UTOE CONTENUTE NEL PIANO STRUTTURALE" e la tavola STS 01:*	
					UTOE			05.1 r- includendo nuove aree per gli scopi di cui in precedenza, preferibilmente inserendo nel Perimetro del tessuto urbanizzato e nell'UTOE 10, le aree della variante "Puntone del Vallino" e prevedere una SUL aggiuntiva per la destinazione produttiva	05.1.r **-CFR. OSS n. 095 e 144.** Sul punto l'osservazione non è accolta	
								05.2 r -All'interno dell'UTOE 10, è stato incluso, correttamente, lo stabilimento CHEDDITE Italy Srl. La porzione dello stabilimento nella quale si trovano i magazzini, pur essendo inserita nell'UTOE 10, non è stata inclusa, erroneamente, all'interno del Perimetro del territorio urbanizzato. La mancata previsione di alcuna SUL di nuova edificazione e/o di riuso, produrrà l'impossibilità di adeguare lo stabilimento agli standards futuri legati al deposito di esplosivi e l'impossibilità di poter ampliare la propria produzione. Si richiede pertanto:	**CFR OSS.n. 64**. Sul Punto l'osservazione è accolta.	
								05.2 r 1. - L' adeguamento del perimetro del territorio urbanizzato in modo che coincida con il il perimetro dell'U.T.O.E. 10	05.2 r 1 - **CFR OSS. n. 64**. Sul Punto l'osservazione è parzialmente accolta.	

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
				STS		UTOE 10	URBANIZZATO	05.2 r 2. -Una previsione minima di SUL - per nuova edificazione/ampliamento – all'interno del comparto UTOE coincidente con lo stabilimento, per una superficie adeguata alle esigenze produttive future dello stabilimento, in grado di garantirne la sopravvivenza e lo sviluppo andando a	05.2 r 2 - **CFR OSS. n. 64**. Sul Punto l'osservazione è parzialmente accolta.	
								05.2 r 3. - Modificare l'elaborato 8STS con una precisa nota.	05.2 r 3 – L'osservazione è pertinente ma si ricorda che il PS non ha valore conformativo e solo con il PO può essere localizzata e quantificata la SUL da attribuire ad uno specifico tessuto o ambito edilizio. Nell'elaborato 8 STS le indicazioni contenute nelle note riportate sotto le tabelle del dimensionamento di ciascuna UTOE hanno carattere descrittivo delle scelte progettuali alla base degli obiettivi strategici che il Piano Strutturale persegue nella trasformazione della città e ai quali darà attuazione concreta ed effettiva il Piano Operativo attraverso la localizzazione puntuale delle funzioni nel rispetto del dimensionamento massimo. Sul punto l'osservazione non è accolta.	
								OSSERVAZIONE MODIFICA PERIMETRO TU ED UTOE 10	05.3 r 1 e 2- **CFR OSS. n.131**. L'osservazione sul punto non è accolta	
				ST – STS	PERIMETRO TU	UTOE 18	RURALE	05.3 r 1 e 2- Si osserva che le aree produttive/commerciali attualmente incluse nella UTOE 18ª (comprendenti, tra l'altro, una serie di attività legate al comparto alimentare: *SABA, Aromolio, Nuova Londi*) o di servizio (*Scatolificio Simonti*), o nella UTOE 18 (per quanto concerne l'unità produttiva costituita dalla *Liquiplast,* al termine di Via della Padula) dovrebbe essere inserite nel perimetro del TU e incluse nell'UTOE 10, essendo dei nuclei produttivi storicizzati dotati di propria identità simile a quelli inseriti all'interno dell'UTOE 10		
								OSSERVAZIONE 06 – UTOE 11 IL PORTO	06 r – Si concorda con l'osservazione presentata e da una più attenta analisi del perimetro delle UTOE 11 e 4 si è rilevato che l'UTOE 11 ha un perimetro che eccede l'attuale perimetrazione del PRP. In accoglimento dell'osservazione si andrà a riperimetrare l'UTOE 11 facendo coincidere il suo perimetro con quello del PRP e l'area di "risulta" verrà inglobata all'interno dell'UTOE 4a. Sarà inoltre a precisato negli obiettivi di detta UTOE che ad ovest della ferrovia sono ammesse attività di supporto alle attività del porto. L'osservazione sul punto è accolta.	
				STS	PERIMETRO UTOE	UTOE 11	URBANIZZATO	06 r -Nell'UTOE 11 "Il Porto", il Piano Strutturale riconferma limiti e previsioni del PRP approvato ma che non sembrano allineati con quanto previsto dalla relazione di coerenza interna ed esterna, Invariante III, dove si delinea che la mancanza di aree per le attività portuali possono essere ritrovate all'interporto di Guasticce". Si rileva però che non tutte le tipologie di attività si possono collocare all'ITAV, che le attività di supporto alle operazioni portuali dovrebbero essere collocate in diretta adiacenza al perimetro portuale, che nelle schede delle UTOE si è previsto, attraverso i processi di rigenerazione e riqualificazione di ridurre ulteriormente gli spazi periportuali. Si richiede pertanto di riservare le aree di cui all'UTOE 04b – almeno in parte – alle attività di supporto al porto, in attesa che si completi il progetto legato a Piattaforma Europa.		
					NTA			OSSERVAZIONE 07 – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE Occorre prevedere in ragione degli sviluppi del porto ed in ragione di una promozione dell'economia circolare, la realizzazione di una piattaforma per le attività produttive impattanti. 07. 1r -Si richiede pertanto di includere nel comma b) dell'Art. 22 delle NTA la seguente lettera p): *p) prevedere la realizzazione di una piattaforma per le attività produttive impattanti (pulverolente, trattamento rifiuti speciali, ecc.) atta anche al trasferimento delle iniziative oggetto di delocalizzazione.*	07. 1r – L'osservazione è pertinente. Si fa presente che il mancato inserimento della previsione richiesta con l'osservazione è una precisa scelta pianificatoria. Il PS in alcune UTOE ha creato i presupposti strategici alternativi alla creazione di piattaforme per le attività produttive impattanti. Sul punto l'osservazione non è accolta.	
				STS				07.2 r - Al fine di salvaguardare gli investimenti effettuati e le potenzialità di sviluppo derivanti dal vigente RU si richiede che dopo l'articolo 34, inserire l'Art. 34Bis - Altri ambiti "*All'interno del perimetro del territorio urbanizzato restano confermate – sino all'adozione del POC – le capacità edificatorie residue previste dal Regolamento Urbanistico vigente*".	07.2 r – L'osservazione è pertinente. Si rileva che l'art. 34 fa parte della sezione delle NN.TT. del PS che disciplinano le norme transitorie, pertanto l'inserimento di un art. 34 bis come prospettato dall'osservante non trova una sua corretta collocazione, ma piuttosto trova una sua più adeguata collocazione all'interno della norma di salvaguardia e sulla modifica al dimensionamento massimo. Si rileva pertanto che anche in accoglimento della richiesta effettuata dall'osservante al punto 05.2 e dell'oss. n. 064, sarà modificata la norma di salvaguardia di cui all'art. 8 delle NN.TT. Del PS e sarà aggiornata la quantità di SUL disponibile per il periodo di salvaguardia e per il futuro piano operativo nelle quantità definite opportune alle scelte strategiche del PS. L'osservazione sul punto non è accolta.	
Generica	**149**	132378	23/10/18	QC-ST-STS	VARI	SI VEDA OSSERVAZIONE N. 148	SI VEDA OSSERVAZIONE N. 148	SI VEDA OSSERVAZIONE N. 148	SI VEDA OSSERVAZIONE N. 148	PARZIALMENTE ACCOLTA

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Puntuale	**150**	132393	23/10/18	STS	AREE DI INTERVENTO	UTOE 21	RURALE	Gli osservanti, al fine di perseguire la riqualificazione ambientale e recupero del manufatto esistente in prossimità della Via Aurelia – lato mare (c.d. Canala, già adibita a stazione teleferica per trasporto materiali da cava) in funzione della fruizione pubblica della costa, chiedono che venga inserita nel Piano Strutturale la scheda di intervento allegata alla osservazione. In subordine chiedono l'individuazione all'interno dell'UTOE 21, di obbiettivi specifici che consentano il recupero e/o riqualificazione dell'immobile e di altri immobili simili, con destinazione d'uso finale turistico ricettivo.	L'osservazione è pertinente. La delimitazione e individuazione delle aree di intervento sono di competenza del PO. ,così come definito all'art. 5 c. 7 dell'allegato STS 9 Norme Tecniche del PS, mentre l'individuazione delle aree da parte del P.S. è un ipotesi. Si sottolinea peraltro che le indicazioni contenute nelle schede sono da considerare come indirizzo metodologico per il futuro P.O. che potrà individuare ulteriori aree a seguito di specifici approfondimenti conoscitivi. L'osservazione non è accolta, dal momento che il PS. adottato è allineato con quanto richiesto. Per quanto concerne la seconda istanza si rileva che non è pertinente in quanto non riguarda i contenuti del PS adottato ma, più propriamente il Piano Operativo al quale spetta di individuare puntualmente la disciplina della gestione del patrimonio edilizio esistente in accordo con gli obiettivi strategici del P.S.	NON ACCOLTA
Puntuale	**151**	132402	23/10/18	STS	UTOE MODIFICA PERIMETRO	UTOE 15c	RURALE	L'osservante ritiene che l'insermento delle aree comprese nel Piano Attuativo "Banditella Sud Ambito 5" , convenzionato con atti n. Rep. 57894/2007 e 59866/2014, nell'"Area 15c - Grandi Parchi sia frutto di un errore, pertanto chiede che dette aree siano inserite in "Area 8- Banditella Alta" oppure in " Area 9- Montenero-Castellaccio".	L'osservazione è pertinente. Trattandosi di area destinata dal piano attuativo all'edificazione privata e alla realizzazione dello standard a parcheggio, l'osservazione è accolta mediante correzione dell'errore e conseguente inserimento dell'area nell'UTOE 9 "Montenero-Castellacio"	ACCOLTA
Puntuale	**152**	132409	23/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 8	URBANIZZATO	Gli osservanti - nel premettere di aver presentato nel 2018 una richiesta di permesso a costruire per l'edificazione di un lotto di loro proprietà disciplinato dal R.U. vigente prevalentemente dall'art. 15 NN.TT.A. ed inserito dal P.S. adottato nell'UTOE 8 " Banditella Alta" - contestano il monitoraggio eseguito che ha portato ad individuare nell'UTOE 8 quale residuo del vigente R.U. una SUL pari a 800 mq da destinare ad interventi di saturazione nel periodo di salvaguardia, ritenendo tale quantità eccessivamente esigua e tale pertanto da creare una disparità di o tra i potenziali legittimati a realizzare interventi di saturazione. Chiede pertanto che: 1)*Sia rivista la quantità aggiuntiva di SUL di 800 mq quale residuo del RU vigente ed aumentata di* una quantità di 266 mq di SUL limitatamente al periodo di salvaguardia per consentire la realizzazione del progetto dei sig.ri Tampucci e Giorgio ed una ulteriore quantità, non valutabile dal sottoscritto, per tutti coloro che, in possesso dei requisiti ne abbiano fatto richiesta. *2) Qualora il punto 1 non fosse accettato, sia comunque prevista per l'UTOE 8, all'interno del perimetro del territorio urbanizzato in ambito insediativo, una quantità di SUL per nuova edificazione per i progetti di completamento dei lotti ubicati in aree ad edificato continuo corrispondente a quella realizzabile con l'indice fondiario vigente per art.15 (0,1).*	L'osservazione è pertinente. In accoglimento dell'osservazione n. 115 si fa presente che è stata modificata la norma di salvaguardia dell' art. 8 delle NN.TT. del PS e l'elaborato 8 STS "previsioni relative alle UTOE". Le quantità di SUL indicate in quest'ultimo elaborato per il periodo di salvaguardia sono il risultato da una precisa scelta pianificatoria che durante il periodo di salvaguardia si trova già in accordo con gli obiettivi strategici che il PS trasferisce al PO. Si precisa inoltre che il PS non ha valore conformativo ai sensi dell'art. 92 della LR 65/2014 e che spetta al PO andare a definire la disciplina degli assetti insediativi del territorio.	NON ACCOLTA
Puntuale	**153**	132442	23/10/18	ST	PERIMETRO TU	UTOE 19	RURALE	Il proprietario chiede che l'area di sua proprietà, sita in località Pianacce, attualmente compresa nell'UTOE 19 Aree tutelate dei Colli Livornesi, venga assimilata ad un'area interclusa e di completamento ed inserita nell'UTOE 9 Montenero-Castellaccio, in quanto posta in area urbanizzata e circondata da palazzine residenziali.	L'osservazione è pertinente. L'inserimento dell'area all'interno dell' UTOE 19 è coerente con le caratteristiche di ruralità dell'area stessa, che si presenta come spazio inedificato non intercluso in parte coltivato che costituisce un corridoio ambientale tra la città e la collina livornese.	NON ACCOLTA
Puntuale	**154**	132447	23/10/18	ST	PERIMETRO TU	UTOE 19	RURALE	Il proprietario chiede che l'area di sua proprietà, sita in località Pianacce, attualmente compresa nell'UTOE 19 Aree tutelate dei Colli Livornesi, venga assimilata ad un'area interclusa e di completamento ed inserita nell'UTOE 9 Montenero-Castellaccio, in quanto posta in area urbanizzata e circondata da palazzine residenziali.	L'osservazione è pertinente. L'inserimento dell'area all'interno dell' UTOE 19 è coerente con le caratteristiche di ruralità dell'area stessa, che si presenta come spazio inedificato non intercluso coperto da vegetazione in continuità con la adiacente area rurale.	NON ACCOLTA
Generale	**155**	132459	23/10/18	STS	VIABILITA'	UTOE 6	URBANIZZATO	Gli osservanti, quali cittadini residenti nella zona, contestano la previsione del P.S. adottato concernente la realizzazione della viabilità di collegamento Est-Ovest tra i quartieri Leccia-Scopaia e il mare mediante la realizzazione di un sottopasso e il prolungamento della Via Bat Yam lungo il lato Nord della caserma Vannucci, rilevandone le criticità sotto il profilo idraulico, dell'aumento di traffico, della perdita di fruibilità di aree verdi, dell'incidenza negativa sui quartieri residenziali esistenti. Propongono, pertanto, due soluzioni alternative, l'una consistente nel potenziamento della via Macchiavelli, spostando il collegamento previsto di 400 m. verso Nord, l'altra consistente nella realizzazione di una nuova viabilità lungo il Rio Ardenza lato Sud nella zona dei Tre Ponti e la rotatoria dell'Apparizione**. Cfr. Oss. n. 139**	**CFR. OSS. n. 139**	PARZIALMENTE ACCOLTA

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Puntuale	**156**	132491	23/10/18	STS	AREE DI INTERVENTO	UTOE 20	RURALE	L'osservante premette che l'associazione Livornese Scienze Astronomiche nel suo programma associativo ha un importante progetto per la realizzazione di un Osservatorio Astronomico in località Castellaccio. Si richiede pranto di inserire una scheda "Castellaccio-Osservatorio astronomico" con la destinazione servizi integrando l'allegato 8 del PS e prevedere circa 200 mq di SUL per realizzare l'osservatorio.	L'osservazione è pertinente. Le schede di intervento individuate dal PS sono, come definito dall'art. 5 c. 7, ipotetiche e sono state individuate su aree particolarmente degradate a livello urbanistico e architettonico, tanto che si identificano come aree di rigenerazione o riqualificazione. Per le aree non edificate il PS individua delle aree a riqualificazione ambientale. L'area indicata dall'osservante non sembra presentare requisiti di particolare degrado: sarà comunque con il PO che potranno individuarsi ulteriori aree a seguito di una più attenta lettura del territorio comunale. Si concorda comunque con l'importanza dell'attività dell'associazione, pertanto si inserisce all'interno degli obiettivi del PS per l'UTOE 20 il seguente obiettivo *"potenziare l'attività astronomica anche con l'eventuale localizzazione di una adeguata sede/osservatorio"*, demandando al PO le modalità,l'eventuale localizzazione e la quantificazione di SUL (che per la destinazione richiesta è esclusa dal dimensionamento) necessaria al raggiungimento dell'obiettivo.	PARZIALMENTE ACCOLTA
Puntuale	**157**	132497	23/10/18	NON VALUTABILE	NON VALUTABILE	UTOE 15	URBANIZZATO	Si richiede per Villa Morazzana che la categoria dell'istruzione sia intesa in senso generico e non limitato alla canonica definizione di istituto scolastico, al fine di garantire una più ampia offerta sul mercato e tale da poter valorizzare la struttura in tutta la sua complessità. Si chiede di poter ricomprendere anche la categoria della destinazione turistico-ricettiva e parte a commerciale all'interno delle destinazioni d'uso previste per detto immobile.	L'osservazione non è pertinente in quanto il PS non ha valenza conformativa ai sensi dell'art. 92 della LR 65/2014 e sarà il P.O. a individuare puntualmente la disciplina della gestione del patrimonio edilizio esistente e le relative funzioni, in accordo con gli obiettivi strategici del P.S., si fa presente che comunque è in corso una procedura amministrativa che va incontro alle richieste dell'osservante e agli obiettivi strategici del PS.	NON ACCOLTA
Puntuale	**158**	132499	23/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 13	URBANIZZATO	L'osservazione ha come oggetto un'area nella frazione di Quercianella, in prossimità di via dei Macchiaioli. Si richiede di spostare l'area dall'UTOE 13 nell' UTOE 14 e di attribuire un dimensinamento idoneo ad interventi sullo stabilimento balneare e le relative aree limitrofe sempre di proprietà. A questo fine si propone di creare una scheda di intervento "Quercianella – Bagni Paolieri", al fine di migliorare l'offerta turistica, commerciale, la qualità dei servizi e la quantità dei parcheggi della zona. L'osservazione è corredata da una proposta della modifica del perimetro dell'UTOE e di una proposta dimensionale per una nuova scheda di intervento.	L'osservazione è pertinente. In merito alla modifica del perimetro dell'UTOE si conferma la perimetrazione effettuata con il PS. In merito alla richiesta di inserire una nuova scheda, si rileva che il PS ha individuato delle schede su aree degradate o da riqualificare sul territorio comunale, ma che ai sensi dell'art. 5 c. 7 dell NN.TT. Sono ipotetiche e che solo il PO può confermarle e aggiungerne di nuove. In merito all'attribuzione puntuale delle superfici si ricorda che il PS non ha valore conformativo e la puntuale localizzazione della SUL è di competenza, per espressa indicazione normativa (art. 95 LR 65/2014) del PO, pertanto sul punto l'osservazione non è pertinente. Si concorda però sull'importanza per la frazione di Quercianella di potenziare le funzioni turistiche e commerciali della costa, anche in accordo con gli obiettivi dell'UTOE 14 e a tal fine si introduce un obiettivo più specifico per l'UTOE 13 per rafforzare questa scelta, accompagnato da un potenziamento dimensionale delle funzioni proposte **.CFR. OSS. 164**	PARZIALMENTE ACCOLTA
Puntuale	**159**	132500	23/10/18	STS	AREE DI INTERVENTO	UTOE 3	URBANIZZATO	L'osservazione ha per oggetto un'area sita in via Marconi e inserita dal P.S. adottato nell'UTOE 3 Città Ottonovecentesca, dove insiste un vecchio fabbricato in parte in corso di ristrutturazione mentre per la parte ridotta a rudere non vi è, ai sensi del vigente RU, la possibilità di effettuare una ristrutturazione. Si richiede pertanto di creare una specifica scheda di intervento sull'area e/ o di definire un congruo dimensionamento a destinazione commerciale al fine di consentire il recupero dell'esistente. L'osservazione è corredata da una una ipotesi di scheda di intervento e relative quantità dimesionali.	L'osservazione non è pertinente in quanto la richiesta è già soddisfatta dal PS adottato. Si fa presente che in accoglimento dell'osservazione n. 115 si è integrata, per ulteriore specifica, la nota sul dimensionamento dell'allegato 8 STS al fine di definire più precisamente gli interventi che determinano il prelievo delle quantità di SUL dal dimensionamento massimo. L'intervento di recupero dell'esistente definito dall'osservante non ha necessità di essere dimensionato, quindi allo stato degli atti è già consentito. Per quanto concerne la possibilità di effettuare interventi di completamento del tessuto esistente si precisa che nell'UTOE 3 non è preclusa la possibilità di realizzare nuova edificazione ma spetta al PO andare localizzare e dimensionare puntualmente la superficie indicata dal PS.	NON ACCOLTA
Generica	**160**	132502	23/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 8	URBANIZZATO	Si osserva e si richiede che venga corretta la previsione del Piano Strutturale relativa alla U.T.O.E. N. 8 in esame, attraverso l'inserimento della effettiva quantità di SUL residua ancora disponibile dal vigente RU, limitatamente al periodo di salvaguardia .	L'osservazione è pertinente. Si precisa che in accoglimento dell'osservazione n. 115 è stata modifcata la norma di salvaguardia di cui all'art. 8 delle NN.TT.A del PS, al fine di rendere più chiara la sua applicazione, e l'elaborato 8 STS. Le quantità di SUL indicate in quest'ultimo elaborato per il periodo di salvaguardia sono il risultato di una precisa scelta pianificatoria che durante il periodo di salvaguardia si trova già in accordo con gli obiettivi strategici che il PS trasferisce al PO.	NON ACCOLTA

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Puntuale	**161**	132505	23/10/18	STS	AREE DI INTERVENTO	UTOE 3	URBANIZZATO	L'osservante, facendo presente che l'area di sua proprietà posta in fregio alla Via del Fagiano inserita, dal P.S.adottato, nell'UTOE 3 "Città Ottonovecentesca", è stata oggetto di richiesta di variante nel 2007, chiede che venga individuata per l'area apposita scheda come zona d'intervento con previsione di specifica SUL	L'osservazione è pertinente. Si precisa però che la delimitazione e individuazione delle aree di intervento sono di competenza del P.O., così come definito all'art. 5 c. 7 dell'allegato STS 9 Norme Tecniche del PS, mentre l'individuazione delle aree da parte del P.S. è un ipotesi. Si sottolinea peraltro che le indicazioni contenute nelle schede sono da considerare come indirizzo metodologico per il futuro P.O. che potrà individuare ulteriori aree a seguito di specifici approfondimenti conoscitivi. Si rileva inoltre che il P.S. per quanto concerne il dimensionamento massimo ha stabilito per l'UTOE 3 una quantità sia per la nuova edificazione che per il riuso. Il PS non essendo però conformativo demanda al PO la definizione degli assetti insediativi del territorio e la localizzazione e dimensione dei puntuali interventi.	NON ACCOLTA
Puntuale	**162**	132509	23/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 3	URBANIZZATO	L'osservante, amministratore unico della società proprietaria di un'area inserita nell'UTOE 3 " Città Otto-Novecentesca", chiede che l'area sia inserita in Area di Completamento ad uso residenziale allo scopo di poter edificare una palazzina monofamiliare ad un piano per le esigenze abitative del proprietario amministratore unico con annessi uffici della società.	L'osservazione non è pertinente in quanto il Piano Strutturale non ha valore conformativo, funzione che invece è propria del Piano Operativo al quale compete – ex art. 95 L.R. n. 65/2014 la gestione del patrimonio edilizio esistente e la definizione degli assetti insediativi del territorio: infatti precipua funzione del primo è quella di dettare obiettivi e prescrizioni per il secondo. Nel caso specifico, tra gli obiettivi che il P.S. trasferisce al P.O. per l'UTOE 3 vi è quello di "individuare le aree per la nuova residenza che dovrà essere realizzata con particolare attenzione alla qualità ambientale e urbana […]".	NON ACCOLTA
Puntuale	**163**	132515	23/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 3	URBANIZZATO	L'osservazione è identica alla n. 162 alla cui sintesi si rinvia.	**CFR. OSS. n. 162**	NON ACCOLTA
Puntuale	**164**	132525	23/10/18	STS	UTOE MODIFICA PERIMETRO	UTOE 13	URBANIZZATO	Gli osservanti, proprietari di un'area attualmente disciplinata dal R.U. vigente dall'art. 15 NN.TT.A. ed inserita dal P.S. adottato nell'UTOE 13 "Costa Urbana", chiedono il suo inserimento nell'UTOE 14 "Quercianella", mediante modifica della linea perimetrale di confine tra le due UTOE citate, ciò al fine di poter edificare a destinazione residenziale il terreno di proprietà, con conseguente incremento del dimensionamento dell'UTOE 14 di almeno 200 mq di SUL per nuova edificazione a destinazione residenziale.	L'osservazione è pertinente. In merito alla modifica del perimetro dell'UTOE si conferma la perimetrazione effettuata con il PS, in quanto l'area è prospiciente il mare e si configura come area costiera.	NON ACCOLTA
Puntuale	**165**	132537	23/10/18	ST- STS	PERIMETRO TU	UTOE 20	RURALE	L'osservante chiede che l'area di sua proprietà sita in località Castellaccio sia inserita nell'UTOE n. 9 "Montenero – Castellaccio - ritenendo frutto di errore il suo attuale inserimento nella confinante UTOE n. 20 "Aree di Speciale Tutela Naturalistica e Paesaggistica"- con conseguente inserimento dell'area all'interno del perimetro del territorio urbanizzato e previsione del relativo dimensionamento , allo scopo di realizzare una unità abitativa ad uso familiare; fa altresì presente che di aver presentato istanza di permesso a costruire (n. prot. 49110 del 23.5.2014) in corso di istruttoria.	L'osservazione è pertinente. Premesso che l'area di proprietà dell'osservante è inserita nell'UTOE 19 Aree tutelate dei colli livornesi", e non nell'UTOE 20 "Aree di speciale tutela paesaggistica e naturalistica", si rileva che le caratteristiche dell'area ne hanno determinato correttamente l'inserimento nel territorio rurale, dal momento che l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato è effettuata ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 65/2014 che detta specifici criteri per individuare ciò che costituisce e ciò che non costituisce territorio urbanizzato.	NON ACCOLTA
Puntuale	**166**	132538	23/10/18	ST	PERIMETRO TU	UTOE 19	RURALE	La società proprietaria di un'area sita in via del Poggio facente parte del compendio di Castel Doreto (inserito dal P.S. nell'UTOE 9 Mintenero-Castellaccio) chiede che la stessa venga inserita nel territorio Urbanizzato all'interno dell'UTOE 9, trattandosi di area urbanizzata, priva di caratteristiche rurali e a vocazione produttiva.	L'osservazione è pertinente. Si ritiene di inserire l'area oggetto dell'osservazione all'interno del territorio urbanizzato e conseguentemente nell'UTOE 9, trattandosi, ai sensi dell'art. 4 L.R. n. 65/2014, di area edificata in continuità di lotti edificati residenziali.	ACCOLTA
Puntuale	**167**	132539	23/10/18	ST	PERIMETRO TU	UTOE 5	RURALE	L'osservante richiede che l'area di sua proprietà sita in via Grotta delle Fate sia inserita all'interno del perimetro del territorio urbanizzato in analogia con le proprietà confinani.	L'osservazione è pertinente. Il lotto oggetto dell'osservazione è stato correttamente inserito nel territorio rurale sulla base dei criteri di cui all'art. 4 L.R. n. 65/2014, trattandosi di spazio inedificato non intercluso e che presenta spiccate caratteristiche di ruralità.	NON ACCOLTA

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Puntuale	**168**	132544	23/10/18	STS	UTOE – OBIETTIVI	UTOE 17 d	RURALE	L'area oggetto dell'osservazione , posta in via delle Sorgenti e inserita dal P.S. adottato nell'UTOE 17 come Area speciale 17d "Aree su cui insistono attività artigianali in prossimità del Cisternino di Pian di Rota", è caratterizzata dalla presenza di un'attività di Autodemolizioni fin agli anni '60, della cui esistenza si chiede che il P.S. tenga comunque conto pur nel perseguimento dell'obiettivo della rifunzionalizzazione dell'area con attività compatibili con i caratteri storico – paesaggistici presenti nel contesto (Cisternino e Acquedotto).	L'osservazione è pertinente. Il P.S. pone gli obiettivi in funzione delle caratteristiche del territorio allo scopo di conservarne o ripristinarne le qualità intrinseche, mentre la scelta degli strumenti per il raggiungimento di tali obiettivi è demandata al piano operativo, che dovrà realizzare l'obiettivo, e quindi soddisfare l'interesse pubblico anche contemperandolo con gli interessi privati in gioco, ossia, laddove possibile, con il minor sacrificio degli interessi privati. Nel caso specifico, il P.S. ha comunque tenuto conto della presenza nell'UTOE 17 di aree su cui insistono attività non agricole andando a definirle come aree speciali, in accordo con quanto prescritto all'art. 64 c. d) della LR 65/14. In accoglimento dell'osservazione n. 138 si fa presente che verrà introdotta una modifica all'obiettivo dell'area speciale 17d al fine di perseguire l'obiettivo strategico del PS di riqualificare il tessuto produttivo esistente sia con la rifunzionalizzazione delle attività ma anche attraverso la riqualificazione delle strutture delle attività esistenti al fine di ottenere un miglior "dialogo" con la realtà storico- paesaggistica in cui sono inserite. **Cfr. OSS. nn. 138 e 169**	ACCOLTA
Puntuale	**169**	132693	24/10/18	STS	UTOE – OBIETTIVI	UTOE 17 d	RURALE	Vedi Oss. 168. Si tratta della stessa osservazione presentata da due tecnici diversi.	**Cfr. Oss. n. 168**	ACCOLTA
Puntuale	**170**	132695	24/10/18	STS	ERRORE CARTOGRAFICO	UTOE 6	URBANIZZATO	L'osservante chiede che venga sperimetrata l'area di sua proprietà – garage con resede pertinenziale - in oggetto dal resto del complesso di altra proprietà e conseguentemente che venga esclusa dalle Attrezzature di interesse comune in cui è stata inserita dalla Tavoa STS 03, trattandosi di area non strategica per finalità pubbliche.	L'osservazione è pertinente. Si corregge l'errore materiale contenuto nella tavola precisando, peraltro, che la tavola STS 03, che ha la funzione di indicare al futuro piano operativo la quantità di standard eventualmente da ritrovare nelle singole UTOE, contiene uno schema ipotetico e di massima dei servizi e delle funzioni e non non ha carattere conformativo né localizzativo, appartenendo tale valenza al solo Piano Operativo.	ACCOLTA
Puntuale	**171**	132713	24/10/18	ST	PERIMETRO TU	UTOE 19	RURALE	I proprietari di un'area in località Montenero – inserita dal vigente R.U. in art. 15 "Aree a ville con giardino e compresa nell'UTOE 19 Aree tutelate dei Colli livornesi – chiede l'inserimento della stessa nel territoriorio Urbanizzato e nell'UTOE 9 Montenero Castellaccio, trattandosi di lotto intercluso in zona urbanizzata.	L'osservazione è pertinente. L'area è stata correttamente inserita nel territorio rurale e in UTOE 19, trattandosi di area rurale interclusa di valore paesaggistico.	NON ACCOLTA
Puntuale	**172**	132720	24/10/18	ST	PERIMETRO TU	UTOE 16 B	RURALE	La società proprietaria di un'area in località Montenero basso – inserita dal P.S. in UTOE 16b area paesaggistica Conca di Montenero, chiede che la stessa venga inserita all'interno del perimetro del territorio urbanizzato e di conseguenza ricompresa nella Utoe 8 Banditella Alta.	L'osservazione è pertinente. L'area è stata correttamente inserita nell'UTOE 16a al di fuori del territorio urbanizzato trattandosi, ai sensi dell'art. 4 L.R. n. 65/2014, di spazio non edificato e non intercluso.	NON ACCOLTA
Puntuale	**173**	132730	24/10/18	ST	PERIMETRO TU	UTOE 13	RURALE	La società osservante chiede che l'area di sua proprietà, inserita dal P.S. in UTOE 13 Costa Urbana sia inserita all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, trattandosi di un lotto urbanizzato ed intercluso.	L'osservazione è pertinente. L'area è stata correttamente esclusa dal perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dei criteri declinati all'art. 4 L.R. n. 65/2014, trattandosi di area inedificata, non interclusa, coperta da vegetazione.	NON ACCOLTA
Puntuale	**174**	132732	24/10/18	STS	UTOE – OBIETTIVI	UTOE 19 e 21	RURALE	L'area oggetto dell'osservazione riguarda l'ex cava di Calafuria. L'osservante chiede di integrare gli obiettivi della UTOE 21, con la possibilità di recuperare le volumetrie storiche dismesse, attualmente parzialmente dirute, rappresentanti l'antico porticciolo dei Pescatori di Calafuria ai fini di una fruizione balneare e/o turistico ricettiva.	L'osservazione non è pertinente. Il PS, per espressa disposizione di legge, non può avere valore localizzativo, mentre la richiesta attiene in particolare alla disciplina della gestione degli insediamenti esistenti o alla disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio di competenza del P.O., ai sensi dell'art. 95 L.R. n. 65/2014. Peraltro la valorizzazione della fruizione balneare e turistica della costa è ampiamente declinata negli obiettivi dell'UTOE ed in particolare nell'obiettivo finalizzato al "rilancio dell'economia del turismo e promozione di modelli di fruizione sostenibile del patrimonio naturale e culturale del sistema costa". Il PO, pertanto, definirà le azioni e gli interventi più idonei al raggiungimento degli obiettivi strategici del PS.	NON ACCOLTA
Puntuale	**175**	132737	24/10/18	ST	PERIMETRO TU	UTOE 19	RURALE	L'osservante chiede che l'area di sua proprietà in località Montenero Alto – disciplinata dal vigente R.U. in art. 15 "Aree a ville con giardino' e inserita dal P.S. adottato nell'UTOE 19 Aree tutelate dei colli livornesi - venga inserita all'interno del perimetro del territorio urbanizzato e ricompresa nell'UTOE 9 Montenero-Castellaccio, trattandosi di area interclusa e urbanizzata.	L'osservazione è pertinente. L'area, per le sue caratteristiche di ruralità e di pregio ambientale, è stata inserita correttamente nell'UTOE 19 e nel territorio rurale, trattandosi di edificato sparso circondato da vasta area di pertinenza coperta da vegetazione.	NON ACCOLTA
Puntuale	**176**	132739	24/10/18	NON VALUTABILE	NON VALUTABILE	UTOE 18b	RURALE	L'osservante, proprietario del fabbricato attualmente sede del Bar ristorante Limoncino in via della Valle Benedetta evidenzia che l'attuale previsione di RU, che classifica l'area come "area a ville con giardino", sia penalizzante ai fini di una valorizzazione dell'attività attualmente svolta, e che anche il P.S. adottato sembra confermare tale indirizzo.	L'osservazione non è pertinente, dal momento che attiene non tanto ai contenuti del PS adottato ma, più propriamente, alla disciplina di utilizzo concreto del bene di competenza del P.O., il quale, ai sensi dell'art. 95 L.R. n. 65/2014, conterrà la gestione del patrimonio edilizio esistente in coerenza con gli obiettivi strategici fissati dal P.S.	NON ACCOLTA

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Puntuale	**177**	132906	24/10/18	STS	UTOE – OBIETTIVI	UTOE 19	RURALE	I proprietari di un terreno in località Montenero chiedono di poter realizzare un complesso immobiliare per edilizia popolare riservato a giovani coppie e famiglie con con redditi bassi.	L'osservazione non è pertinente, poiché non riguarda i contenuti del PS adottato ma, più propriamente, la disciplina urbanistica-edilizia che è di competenza del Piano Operativo il quale, pertanto, disciplinerà, ai sensi dell'art. 95 L.R. n. 65/2014 le trasformazioni degli assetti insediativi che meglio risponderanno al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dal PS. Si ricorda che per l'UTOE 19 essendo un UTOE del territorio rurale non può prevedere, per precisa indicazione normativa (art. 4 LR 65/14), consumo di suolo inedificato a fini residenziali.	NON ACCOLTA
					VIABILITA'			OSSERVAZIONE 1/9 - si premette che la relazione di piano analizza la struttura viaria di Livorno riconducendola ad una tipica delle città sul mare con prevalenza di una direttrice, nello specifico quella N-S. Si prospetta la riduzione del carico di traffico sulla direttrice N-S Viale Italia di rendere a senso unico il ponte S.Trinita. Si osserva che appaiono non coerenti con le finalità indicate e comportano un evidente peggioramento del livello di servizio delle infrastrutture il che comporta inevitabilmente costi sociali non trascurabili, ricordando che il ponte fu costruito, in anni relativamente recenti, proprio per risolvere una saturazione di traffico esistente nel Quartiere Venezia; con la soluzione adottata il problema si ripresenterebbe ma aggravato dagli accresciuti volumi di traffico. L'accessibilità della zona mare non può avvenire utilizzando le direttrici N-S Aurelia e variante e poi gli assi E-W, stante proprio l'inadeguatezza delle direttrici. Con l'osservazione si propongono soluzioni alternati alla soluzione del problema	1/9 L'osservazione è pertinente. Premesso che gli obiettivi del P.S. adottato comprendono il miglioramento della viabilità e in particolare l'adeguamento della Variante Aurelia, si rileva che quanto proposto con l'osservazione attiene a specifiche scelte progettuali che sono di competenza della pianificazione operativa, che dovrà muoversi in coerenza con gli obiettivi strategici di P.S. Si sottolinea fin da ora, peraltro, la necessità tecnica che il senso di marcia sul Ponte S.Trinita rimanga a doppio senso, data la sua posizione strategica in relazione alle emergenze che si potrebbero verificare in Porto. L'osservazione sul punto non è accolta.	
				STS	VIABILITA'			OSSERVAZIONE 2/9 – si premette che nel piano si esprime la volontà di diminuire i volumi di traffico su Viale Italia per trasformarlo in "Passeggiata a mare" e nel contempo viene prevista una nuova direttrice trasversale su via Bat-Yam per consentire i flussi di traffico dell'Aurelia al mare. Si osserva che vi sono varie ragione per non supportare questa scelta che toglie alla via del Mare la sua caratteristica di collegamento storico tra l'Ardenza di Mare e l'Ardenza di Terra. Non appare coerente che si potenzi nei quartieri sud una nuova direttrice E-W (quindi verso il mare) quando si vuole ridurre il traffico sul lungomare e quando, nel contempo, si rinuncia a potenziare e utilizzare le direttrici E-W laddove ce ne sarebbe veramente bisogno, cioè tra il Porto e viale N.Sauro. La nuova direttrice E-W comporta inoltre un inutile e costoso sovrappasso sulla Ferrovia e Variante Aurelia e interrompe una fascia di verde pubblico su via dell'Ardenza che invece andrebbe valorizzato. L'intento di alleggerire il traffico su via del Mare appare non del tutto convincente in considerazione del fatto che il traffico su via del Mare non è affatto rilevante e che le criticità si riscontrano semmai solo all'incrocio su Piazza Sforzini in alcuni momenti della giornata. Tale criticità si può semplicemente risolvere con impianto semaforico o impedendo la svolta a sinistra da e per la Piazza e/o utilizzando le strade parallele alla Via del Mare già esistenti. L'osservazione conclude con delle poposte risolutive per il problema presentato dal PS.	2/9 L'osservazione è pertinente. Si conferma la scelta di piano, in particolare Via del Mare non ha i requisiti geometrici per il carico di traffico attuale, pertanto se ne è previsto l'alleggerimento anche per motivi di sicurezza. Si sottolinea peraltro che la soluzione proposta dall'osservante comporterebbe problematiche ambientali rilevanti. Si ribadisce che comunque le soluzioni progettuali più idonee al raggiungimento degli obiettivi strategici di P.S. sono di competenza della pianificazione operativa. L'osservazione sul punto è respinta.	
				STS	VIABILITA'			OSSERVAZIONE 3/9 – Si premette che dalla cartografia sulle strategie della viabilità (STS 04) appare non esserci un accesso diretto dalla viabilità locale (SP224) ed il porto, certamente indispensabile in relazione al traffico locale ed ai mezzi "deboli" che debbano accedere al porto stesso (cicli, ciclomotori fino ai pedoni). Si osserva e si propone che venga inserita nel Piano Strutturale la previsione di un collegamento funzionale diretto tra la viabilità locale e l'accesso al porto, separato dalle vie di penetrazione di interesse nazionale, ad uso del traffico locale e delle utenze deboli	3/9 L'osservazione è pertinente. Si condivide la emergenza rilevata con l'osservazione: a tal proposito si fa presente che sono in atto studi e verifiche in attuazione di un accordo siglato nel dicembre 2017 tra Autorità di sistema Portuale, Regione Toscana e Comune di Livorno avente ad oggetto "la razionalizzazione e la riorganizzazione della viabilità di cintura" orientati alla separazione tra la viabilità urbana e la viabilità portuale nella zona -cuscinetto tra porto e città, in particolare nella zona Nord della città, in coerenza con l'obiettivo strategico di P.S. previsto nell'UTOE 11 "Il Porto, di "migliorare e potenziare l'assetto infrasrtrutturale e viario di accesso alporto. L'osservazione sul punto è respinta, dal momneto che la problmetica è già definita nel P.S. adottato.	

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Generica	**178**	133090	24/10/18	STS	NTA		RURALE	OSSERVAZIONE 4/9 – L'osservazione è incentrata sulle norme di salvaguardia dell'art. 8 del PS, nello specifico del comma 6 dove si vieta la possibilità di effettuare ampliamenti una tantum in art. 15 fuori dal Perimetro del TU. Si rileva innanzitutto che tali ampliamenti possono avere finalità di miglioramento igienico – sanitario e che non è detto l'ampliamento comporti consumo di nuovo suolo, in quanto potrebbe consistere in una sopraelevazione o in adeguamento di volumi non abitabili. Si osserva e si propone che venga tolto dalle norme di salvaguardia questo divieto, in quanto non in contrasto con le finalità del Piano Strutturale proprio per i motivi sopra espressi; in subordine può essere limitato solo ai casi di allargamento dell'area di sedime dell'esistente.	4/9L'osservazione è pertinente. Si rileva che anche in accoglimento dell'Osservazione d'Ufficio n. 115 si modifica l'art. 8 delle NN.TT. De PS (elaborato 9 STS) andando a togliere la limitazione dell'ampliamento una tantum in art. 15 in territorio rurale. L'osservazione sul punto è accolta. **CFR. OSS. N. 115.**	PARZIALMENTE ACCOLTA
				STS	PERIMETRO			OSSERVAZIONE 5/9 – L'osservazione è incentrata sulla definizione del perimetro del territorio urbanizzato. Si premette, in seguito al richiamo dell'art. 4 della legge 65/14 e del PIT-PPR, che la perimetrazione in alcune zone appare eccessivamente spezzata e tralasciata, andando ad escludere aree palesemente intercluse, mentre in altre zone sono state ricomprese delle aree che non hanno le caratteristiche per rientrare nel TU. Si osserva e si propone che il perimetro del TU venga corretto come indicato su una cartografia allegata all'osservazione: si osserva nello specifica che venga prevista una maggiore "convessità" della spezzata di confine, evitando così anche evidenti sperequazioni tra confinanti. Vengano individuate alcune zone, già di fatto urbanizzate, che possano servire da vie di accesso al parco delle Colline di Livorno, di cui l'Amministrazione vuole aumentare la fruibilità sociale. Si richiede inoltre venga individuata una fascia di rispetto a servizio della viabilità principale specie nella parte nord della variante Aurelia in modo anche da poter procedere all'adeguamento prospettato nella parte riferita alla mobilità.	5/9 L'osservazione è pertinente. Il perimetro del territorio urbanizzato è stato individuato ai sensi dell'art. 4 della L.R. 65/2014. Si concorda sul fatto che sono presenti alcuni errori materiale effettuati nella perimetrazione e in accoglimento di alcune osservazioni i perimetro è stato puntualmente modificato in modo che risponda ai criteri di individuazione riportati nell'art. 4. In merito alla seconda istanza sulla viabilità, si rileva che la tav. STS 04 non ha valore conformativo e che quanto rappresentato non ha valore prescrittivo, sarà con il PO che verrà identificata l'adeguata fascia di rispetto della variante, essendo per sua natura il PO che determina la disciplina delle trasformazioni degli assetti infrastrutturali del territorio come definito all'art. 95 della LR 65/2014. L'osservazione sul punto non è accolta.	
				ST	DIMENSIONAMENTO	UTOE 3	URBANIZZATO	OSSERVAZIONE 6/9 – Si premette che per l'UTOE n. 3 (città otto-novencentesca) la scheda sul dimensionamento prevede la possibilità di un incremento del 2% per il patrimonio edilizio esistente. Questo indice risulta però privo di implicazioni pratiche in quanto l'incremento risulta irrisorio per edifici di piccole dimensioni. Si propone che l'aliquota sia elevata al 35% in analogia con il quadro normativo degli interventi previsti per "il piano casa". In alternativa si richiede che possa essere demandato al futuro PO la regolamentazione degli aumenti in analogia con altre UTOE.	6/9 – L'osservazione è pertinente. Si fa presente che il possibile incremento del 2% di SUL indicato per l'UTOE 3 non è da considerarsi sul singolo fabbricato, ma su tutta l'UTOE. Il PS non ha valore conformativo e pertanto individua in questo caso l'obiettivo strategico di riqualificazione del tessuto esistente attraverso dinamiche incentrate sulla riqualificazione e la rigenerazione, che però solo con il PO verranno puntualmente identificate nella quantità e nella localizzazione: è infatti per espressa indicazione normativa che spetta al PO la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio in linea con gli obiettivi strategici del pS. L'osservazione sul punto non è accolta in quanto la previsione richiesta è già contenuta nel PS.	
				STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 4	URBANIZZATO	OSSERVAZIONE 7/9 – Come sopra ma in riferimento all'UTOE 4	7/9 Come sopra.	
				STS	AREE DI INTERVENTO		URBANIZZATO	OSSERVAZIONE 8/9 – L'osservazione ha per oggetto alcune aree di intervento. Si premette che il PS nell'individuazione di alcune aree di intervento, molte di proprietà pubblica, altre soprattutto a nord comprendono vaste aree private a cui è stata attribuita una capacità edificatoria. In alcune aree ad alta densità, invece, viene confermata la SUL esistente. Stessa disparità di conferimento di indice è stata effettuata anche con le aree di riqualificazione Ville Urbane, Terme della Salute e Antignano nord. Si richiede pertanto: <u>punto 1)</u> che nelle aree di intervento ad alta densità sia previsto un congruo l'incremento di SUL che incentivi la sostituzione per specifici edifici da individuarsi a livello di P.O.	8/9 – punto 1)Si fa presente che l'individuazione delle aree di intervento come definito dall'art. 5 c. 7 delle NTA del PS è ipotetica. Sarà con il PO che si andranno a definire le definitive perimetrazioni, le capacità edificatorie e le modalità attuative degli interventi. In merito a quanto riportato nell'allegato 8 - Previsioni per UTOE in premessa è definito cosa è soggetto a dimensionamento per il PS. Per quanto concerne gli interventi di Riuso sono dimensionati solo gli interventi soggetti a PA con cambio di funzione o soggetti a rigenerazione urbana. La sostituzione edilizia come categoria di intervento diretta non è dimensionata all'interno del PS. Con l'accoglimento dell'osservazione d'ufficio n. 115 si rileva che detta applicazione sul dimensionamento è stata ulteriormente precisata. CFR. OSS. n. 115.	
				STS	AREE DI INTERVENTO		URBANIZZATO	Punto 2) Nell'area di intervento 19 "Ville urbane" sia inserita una SUL realizzabile, indicativamente in misura del 50% delle aree scoperte o in alternativa forfettaria, 2000 mq, in analogia alle zone sopra citate.	8/9-punto 2) L'osservazione è pertinente. Si rileva che le indicazioni del PS per la scheda n. 19, visto l'alto pregio paesaggistico dell'area, sono una precisa scelta urbanistica che il PS intende perseguire attraverso la riqualificazione degli edifici esistenti e non attraverso la realizzazione di nuove superfici. L'osservazione sul punto non è accolta.	

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
				STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 10	URBANIZZATO	OSSERVAZIONE 9/9 – Punto 1) L'osservazione si incentra sulle possibilità di edificazione dell'UTOE 10. Si premette che il piano ha in previsione lo sviluppo dell'attività portuale ma non sembrano messe in atto scelte per nuovi interventi per il consumo di nuovo territorio, ma il piano profila solo la possibilità di sostituzione di tessuti esistenti. Si propone che siano resi possibili incrementi urbanistici a fronte di interventi tecnologicamente avanzati sul consumo delle risorse, legato non solo all'incremento ma anche al corpo di fabbrica principale a cui detti incrementi si accorperebbero.	9/9 Punto 1) Si rileva che in accoglimento dell'osservazione n. 64 e n. 148 è stata aggiunta una SUL per nuova edificazione per la destinazione produttiva. In riferimento però alla richiesta di poter effettuare incrementi urbanistici a fronte di interventi tecnologicamente avanzati si specifica, in accoglimento della presente osservazione l'obiettivo dell'UTOE 10 relativamente all'incentivo all'insediamento di nuove attività si aggiunge anche la possibilità di poter riqualificare l'edificato esistente con un incentivo di superficie per gli interventi tesi alla riduzione delle risorse energetiche. L'osservazione sul punto è accolta.	
				STS	UTOE – MODIFICA PERIMETRO	UTOE 10	URBANIZZATO E RURALE	Punto 2) Sempre per l'UTOE 10 si richiede che sia individuata una naturale espansione dell'UTOE nell'area in corrispondenza degli svincoli della Variante Aurelia che garantisca e sia da attrazione agli investitori e soprattutto possa quindi bilanciare le strutture esistenti e l'indotto relativo alla nuova darsena Europa o meglio al nuovo sistema portuale (alla richiesta è allegata la planimetria con individuata la possibile espansione).	9/9 Punto 2). L'osservazione è pertinente. l'UTOE 10 è stata individuata con precisi criteri di omogeneità funzionale di parte di città. L'espansione dell'UTOE non è possibile nella misura prospettata dall'osservante in quanto prevede un ampliamento che non attiene alle scelte effettuate dal PS, che sono quelle di andare, in linea con il principio della legge regionale, a non edificare nuove aree ma di riqualificare e rigenerare l'edificato anche produttivo esistente all'interno della città costruita. Sul punto l'osservazione è respinta, **CFR. OSS. n. 095.**	
Puntuale	**179**	133093	24/10/18	ST	INVARIANTI	UTOE 18	RURALE	Con l'osservazione si evidenziano degli errori cartografici riportati sulla tavola ST01c nel dettaglio: la fattoria del Limoncino è stata rappresentata come immobili esistenti alla data del 1954, si osserva che era già presente nel catasto Leopoldino. Negli allegati all'osservazione si evidenzia che due manufatti non sono edifici ma la loro consistenza è quella di una vasca e di un pozzo. Si evidenzia inoltre come dei tratti (evidenziati sull'allegato) non fanno parte della viabilità principale ma appartengono ad una viabilità privata di servizio interna all'azienda agricola.	L'osservazione è pertinente. Si rileva che la tav. ST 01c è stata redatta con i dati provenienti dal PIT-PPR della Regione Toscana che identifica i luoghi con una scala di lettura ampia. Si concorda con quanto definito dall'osservante e si provvede a modificare l'elaborato con gli errori materiali riscontrati; si rimanda però al PO la lettura approfondita della situazione effettiva dei luoghi e l'eventuale modifica di analoghe situazioni.	ACCOLTA
Puntuale	**180**	133095	24/10/18	ST	INVARIANTI	UTOE 18	RURALE	E' identica all'osservazione n. 179 prot. 133093, alla quale si rimanda	**CRF. OSS. n. 179**	ACCOLTA
Puntuale	**181**	133098	24/10/18	ST – STS	PERIMETRO TU	UTOE 16A	RURALE	Con l'osservazione si richiede di inserire l'area nell'UTOE 8 anziché nell'UTOE 16a con conseguente riperimetrazione del perimetro del TU. Si richiede inoltre di poter ammettere il cambio d'uso dei manufatti esistenti a destinazione residenziale con eventuale possibilità di utilizzare gli indici simili a quelli dei lotti circostanti.	l'osservazione è pertinente. Si concorda che parte dell'area indicata dell'osservante è continua ai lotti edificati limitrofi quindi si prevede la riperimetrazione del perimetro del TU e dell'UTOE 8 andando ad includere l'area del magazziono e la sua pertinenza. Le altre aree indicate nell'osservazione non possono essere incluse nel perimetro e conseguntemente nell'UTOE 8 in quanto si presentano come aree libere non intercluse. Per quanto concerne il potenziale edificatorio delle aree si ricirda che il PS non ha valore conformativo e che la gestione degli insediamenti esistenti e la disciplina dei nuovi assetti insediativi è propria del PO al quale si rimanda.	PARZIALMENTE ACCOLTA
Puntuale	**182**	133102	24/10/18	ST	PERIMETRO TU	UTOE 17	NON URBANIZZATO	L'osservazione è riferita a terreni posti in via di Collinaia sede di attività florovivaistica. L'osservante chiede una modifica della perimetrazione del territorio urbanizzato (tavola ST3) in modo da ricomprendervi il terreno per intero, così che nella fase di dettaglio del nuovo PRG, possa essere incluso in un comparto che preveda quanto auspicato nella proposta urbanistica già agli atti di questa AC (estensione del PEEP Scopaia).	L' osservazione è pertinente. La perimetrazione del territorio urbanizzato è stata effettuata sulla base delle precise e puntuali indicazioni contenute nell'art. 4 della LR n. 65/2014 e delle successive disposizioni regolamentari in materia. L'area per le sue oggettive caratteristiche rurali non può essere inserita all'interno del territorio urbanizzato.	NON ACCOLTA
Puntuale	**183**	133103	24/10/18	NON VALUTABILE	NON VALUTABILE	UTOE 19	NON URBANIZZATO	Oggetto dell'osservazione è la richiesta di poter realizzare una serra solare in un edificio storico (Via del Castellaccio) all'interno di una struttura esistente posta in aderenza all'edificio (pergolato o tettoia) nel rispetto delle prescrizioni del relativo Regolamento Regionale	L' osservazione non è di pertinenza del Piano Strutturale, trattandosi della richiesta di un titolo abilitativo specifico.	NON ACCOLTA
Puntuale	**184**	133105	24/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 5	URBANIZZATO	Gli osservanti, proprietari di aree inserite dal P.S. adottato nel'UTOE 5 Grandi Parchi, attualmente disciplinate dal R.U. vigente dall'art. 15 "Aree a ville con giardino", chiedono che venga incrementata la SUL residenziale e commerciale prevista per l'UTOE, che il P.O. Preveda ulteriori destinazioni d'uso e che per il periodo di salvaguarda venga aumentata la SUL aggiuntiva attualmente a seguito di un più accurato monitoraggio.	L'osservante chiede di incrementare la SUL senza peraltro giustificare tale richiesta dal punto di vista urbanistico. Come indicato nella nota illustrativa al fascicolo del dimensionamento, l'AC ha ritenuto di confermare gli interventi (di rigenerazione/riqualificazione) previsti dal precedente PS (e non attuati) senza prevedere ulteriori significativi incrementi insediativi (ciò in considerazione dello stabilizzarsi della popolazione residente). In questi termini è stato predisposto il rapporto ambientale al fine di valutare la sostenibilità dei predetti interventi. Le dimensioni max per Utoe, peraltro, dovranno essere oggetto di specifica distribuzione e localizzazione in sede di formazione del PO. Occorre infine precisare che rientrano nel dimensionamento del PS le trasformazioni che comportano impegno di suolo non edificato collegate a nuovi insediamenti e nuove funzioni (art.92, comma 4, lett. c) LR n. 65/2014). In via generale la possibilità di edificare in un lotto già trasformato non risulta preclusa dal PS in quanto non concorre al dimensionamento del PS.	NON ACCOLTA

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Puntuale	**185**	133108	24/10/18	STS	UTOE -MODIFICA PERIMETRO	UTOE 13	URBANIZZATO	Si richiede che l'area di proprietà – disciplinta dal R.U. vigente in art. 15 Aree a ville con giardino - sia stralciata dall'UTOE 13 Costa Urbana ed inserita nell'UTOE 7 Antignano, maggiormente compatibile con le esigenze connesse alla funzione residenziale dell'area, che sia riconosciuta la vocazione residenziale dell'area e sia prevista un'adeguata volumetria.	L'osservazione è pertinente. Si rileva che l'area oggetto di osservazione non ha i requisiti per essere inserita nell'UOTE 7. L'UTOE 13 definita costa Urbana in quanto è delimitata da un lato dal mare e dall'altro dale UTOE più propriamente residenziali e insediative e al suo interno si possono trovare comunque dei tessuti insediativi ma che non ne determinano la prevalenza come nelle altre UTOE. Si ricorda inoltre che il PS non ha natura conformativa e che solo il PO può attribuire alle singole aree un potenziale edificatorio in accordo con il dimensionamento massimo e con gli obiettivi strategici del PS. **CFR. OSS. n. 186**	NON ACCOLTA
Puntuale	**186**	133110	24/10/18	STS	UTOE -MODIFICA PERIMETRO	UTOE 13	URBANIZZATO	Si richiede che l'area di proprietà– disciplinta dal R.U. vigente in art. 15 Aree a ville con giardino - sia stralciata dall'UTOE 13 Costa Urbana ed iserita nell'UTOE 7 Antignano, maggiormente compatibile con le esigenze connesse alla funzione residenziale dell'area, che sia riconosciuta la vocazione residenziale dell'area e sia prevista un'adeguata volumetria. Si fa presente che relativamente all'area è in corso di definizione una pratica edilizia.	L'osservazione è pertinente. Si rileva che l'area oggetto di osservazione non ha i requisiti per essere inserita nell'UOTE 7. L'UTOE 13 definita costa Urbana in quanto è delimitata da un lato dal mare e dall'altro dalle UTOE più propriamente residenziali e insediative e al suo interno si possono trovare comunque dei tessuti insediativi ma che non ne determinano la prevalenza come nelle altre UTOE. Si ricorda inoltre che il PS non ha natura conformativa e che solo il PO può attribuire alle singole aree un potenziale edificatorio in accordo con il dimensionamento massimo e con gli obiettivi strategici del PS. **CFR. OSS. n. 185**	NON ACCOLTA
Puntuale	**187**	133115	24/10/18	ST	PERIMETRO TU	UTOE 17	RURALE	Si osserva che le aree di proprietà dei richiedenti sono collocate in un contesto urbanizzato consolidato dove sono state insediate varie attività con funzioni differenti, che hanno fatto perdere all'area il connotato di ruralità. Per la molteplice destinazione funzionale delle aree si potrebbe ipotizzare quest'area come porta nord per aumentare la possibilità di fruizione del parco delle Colline, divenendo sede di servizi anche di pubblica utilità indispensabili alla finalità suddetta. Si richiede pertanto che le aree oggetto dell'osservazione siano inserite all'interno del perimetro del TU.	L'osservazione è pertinente. L'area è stata correttamente inserita nel territorio rurale, dato che si tratta di una vasta area non edificata e non interclusa inserita in un contesto con spiccate caratteristiche rurali. Per l'UTOE 17 il PS conferma a livello strategico la vocazione agricola delle aree che la compongono e le aree che non possono essere assimilate a quelle agricole sono state individuate come aree speciali, come definito dalla LR 65/2014, per le quale prevede una riqualificazione e rinfunzionalizzazione. Si ricorda inoltre che solo con il PO potrà essere individuata la disciplina degli assetti degli insediamenti e la gestione degli edifici esistenti in coerenza con gli obiettivi del PS. **CFR: OSS. n. 138 e n. 168 Indentica Oss. 195**	NON ACCOLTA
Puntuale e generica	**188**	133129			DIMENSIONAMENTO	UTOE 15	URBANIZZATO	1/3 – L'osservazione descrive ampiamente l'importanza che lo sport riveste per la città di Livorno, sia perché la sportività è nel dna del livornese, confermato anche da autorevoli statistiche nazionali, ma può risultare anche una grande opportunità economica per la città, andando a potenziare un turismo sportivo che vede un continuo aumento per merito di importanti manifestazioni sportive di livello nazionale che si avvicendano nell'anno. Si sottolinea come la situazione attuale degli impianti sportivi sia problematica avendo quasi tutti gli impianti esistenti problemi legati alla vetustà che ne condizionano l'utilizzo. Si fa presente che nell'UTOE 15, dove è prevista la realizzazione della cittadella dello sport e finalizzata al potenziamento delle strutture sportive, deve essere strutturata in modo che il PO possa effettuare delle scelte in grado di attrarre investitori con piani finanziari credibili. Nel potenziamento delle strutture esistenti dovrebbero essere previsti soluzioni di ristorazione, di strutture alberghiere e quanto necessario di supporto alle attività sportive e agli atleti, di residenze che rendano sostenibili gli investimenti sull'impiantistica.	1/3- L'osservazione è pertinente. Si rileva che in parziale accoglimento dell'osservazione n. 130 sono state aumentate le superfici destinate alla funzione direzionale e di servizio, commerciale e turistico-ricettiva in particolare per l'UTOE 15 a, al fine di poter prevedere un ulteriore supporto alla riqualificazione sportiva dell'area, attraverso la realizzazione di una cittadella dello sport. **CFR. OSS. n. 130**	PARZIALMENTE ACCOLTA
			24/10/18	STS	AREE DI INTERVENTO	UTOE 3	URBANIZZATO	2/3 - Si osserva inoltre che nella scheda di intervento n. 15 "Deposito ATL di via Meyer", le ex officine potrebbero essere utilizzate come impianti per il pattinaggio, la ginnastica e attività di sport da combattimento che denunciano attualmente una forte criticità	2/3 – L'osservazione è pertinente. Si concorda con l'osservante di poter inserire alla scheda n. 15 un'ulteriore destinazione, compatibile con gli obiettivi di rigenerazione dell'area. Si accoglie l'osservazione andando ad inserire la destinazione sportiva all'interno delle destinazioni suggerite per l'area. Si ricorda che solo con il PO potranno essere individuate le modalità di attuazione, la puntuale localizzazione, dimensionamento e funzioni ammesse delle schede di intervento. L'oservazione sul punto è accolta.	
					UTOE – OBIETTIVI	UTOE 19 – 20	RURALE	3/3 - l'osservazione richiede anche che potrebbero essere previsti sentieri per gli sport motoristici, importanti per possibili investitori, nelle UTOE 19 e 20	3/3 – L'osservazione è pertinente. Il PS visto l'elevato valore paesaggistico e ambientale delle UTOE 19 e 20, riconfermando anche le previsioni per l'individuazione del Parco delle Colline Livornesi, ha individuato nell'area nord, nell'UTOE 4a con la scheda d'intervento n. 27 " Area di riqualificazione urbana Livorno nord" un'area che potrebbe ospitare funzioni sportive anche per gli sport motoristici. l'osservazione sul punto non è accolta.	

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Puntuale e generica	**189**	133134	24/10/18	STS	SI VEDA OSS. N. 188	SI VEDA OSS. N. 188	SI VEDA OSS. N. 188	SI VEDA OSS. N. 188	SI VEDA OSS. N. 188	PARZIALMENTE ACCOLTA
Puntuale	**190**	133180	24/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 19 a	RURALE	L'osservazione è orientata a evidenziare una carenza nell'affrontare la rivitalizzazione delle colline livornesi e evidenzia che nell'UTOE non è previsto nessun volume di nuova edificazione così da rendere problematico il raggiungimento dell'obiettivo di valorizzazione delle colline. L'osservante evidenzia inoltre la mancanza di strategie territoriali a livello di città.	L'osservazione è pertinente. Gli obiettivi enunciati per l'Utoe sono molteplici e sono tutti orientati a recuperare, tutelare, valorizzare il territorio collinare al fine di incentivarne la fruizione turistica e per il tempo libero. Tale obiettivo strategico viene raggiunto senza incrementare la SUL esistente attraverso interventi di rifunzionalizzazione e di ampliamento delle volumetrie esistenti. Il PO disciplinerà nel dettaglio l'attività urbanistica ed edilizia per l'intero territorio comunale comprensiva anche della disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti. L'affermazione dell'osservante che la valorizzazione del territorio collinare si attua prevedendo nuova SUL non risulta supportata da elementi di carattere urbanistico, non appare condivisibile ed è in contrasto con i principi ispiratori della LR n. 65/2014 che privilegiano il riuso del patrimonio edilizio esistente rispetto al nuovo consumo di suolo.	NON ACCOLTA
Puntuale	**191**	133182	24/10/18	STS	DIMENSIONAMENTO	UTOE 13	URBANIZZATO	L'osservante chiede che venga prevista, nelle more della definizione del nuovo Piano Operativo, per l'UTOE 13 Costa Urbana – in cui il P.S. adottato inserisce l'area di sua proprietà (località Antignano) attualmente normata dall'art. 15 del vigente R.U. – una quota di SUL a destinazione residenziale al fine di consentire il rilascio del permesso a costruire – in corso di istruttoria presso il Settore Edilizia Privata - per la realizzazione di una residenza monofamiliare.	L'osservazione è pertinente. In accoglimento dell'osservazione dell'ufficio di Piano n. 115 che ha chiarito la corretta applicazione delle Norme di Salvaguardia contenute nell'art. 8 delle NN. TT., sono escluse dall'applicazione delle previsioni del P.S. adottato le istanze di titolo abilitativo presentate in data anteriore alla pubblicazione dell'avviso di adozione.	NON ACCOLTA
Puntuale	**192**	133193	24/10/18	STS	PERIMETRO TU	UTOE 8	RURALE	Il proponente chiede che il perimetro del T.U. includa l'area di proprietà definita nell'osservazione in quanto area di margine ai sensi dell'Art.4 L.R.65/2014 c.3. Viene chiesta inoltre la conferma della SUL dell'area esistente.	L'osservazione è pertinente. L'area è stata correttamente inclusa nel territorio rurale ai sensi dei criteri declinati all'art. 4 L.R. n. 65/2014, dal momento che si tratta di un vasto spazio non intercluso, non servito da urbanizzazioni, coperto da vegetazione e in continuità ambientale con il paesaggio circostante.	NON ACCOLTA
Puntuale	**193**	133211	24/10/18	NON VALUTABILE	PERIMETRO TU	UTOE 5	URBANIZZATO	Il proponente chiede che il perimetro del T.U. includa l'area di sua proprietà – attualmente disciplinata dall'art. 15 "aree a ville con giardino" - in quanto area di margine ai sensi dell'Art.4 L.R.65/2014 c.3. Viene chiesta inoltre la conferma della SUL dell'area esistente.	L'osservazione è pertinente. L'area è stata correttamente inclusa nel territorio rurale ai sensi dei criteri declinati all'art. 4 L.R. n. 65/2014, dal momento che si tratta di un vasto spazio non intercluso, non servito da urbanizzazioni, coperto da vegetazione e in continuità ambientale con il paesaggio circostante.	NON ACCOLTA
Puntuale	**194**	133237	24/10/18	STS	UTOE – OBIETTIVI	UTOE 12	URBANIZZATO	L'osservante è il soggetto attuatore del piano particolareggiato "Porta a Mare" ed è titolare anche dei relativi permessi a costruire con validità confermata fino al 4 aprile 2020. L'osservazione mette in evidenza che parte degli obiettivi dell'UTOE 12, ed in particolare alcune limitazioni alle destinazioni d'uso ammesse, contrastano con quanto indicato nel protocollo d'intesa sottoscritto con il Comune in data 26 maggio 2014. Più in particolare viene censurata la previsione di consentire solo esercizi di vicinato e la *incompatibilità* delle strutture tipo residenza turistico-alberghiera. Infine viene censurato il limite di altezza dei fabbricati sul Molo Mediceo. L'osservante chiede quindi di eliminare la previsione della riduzione delle superfici destinate a funzioni terziarie e commerciali, la limitazione della funzione commerciale ai soli esercizi di vicinato, che venga cancellato il divieto di realizzare tipologie riconducibili alla residenza turistico alberghiera e la limitazione di altezza per il comparto Molo Mediceo.	L'osservazione è pertinente. Si precisa che lo scopo del protocollo d'intesa richiamato era quello di declinare le linee del piano attuativo di c.d. di *completamento* al fine di renderlo coerente con gli strumenti urbanistici e con le linee generali del nuovo PS in corso di definizione. A fronte di una serie di intenti puntualmente elencati all'art. 3, le parti davano atto che in difetto dell'approvazione del piano attuativo di completamento la soc. Porta Medicea conservava la facoltà di esercitare i diritti edificatori fino al 4 aprile 2020. Le previsioni del nuovo PS pertanto non confliggono con gli impegni assunti sia in convenzione che con il protocollo d'intesa e con i relativi titoli abilitativi giusta anche la disposizione contenuta all'art. 34 delle nn.tt.a. del PS. Sarà compito del PO disciplinare nel dettaglio la disciplina dell'attività urbanistica ed edilizia del comparto in conformità agli indirizzi ed al dimensionamento del PS che peraltro non è mutato rispetto alla variante anticipatrice approvata con delibera CC n. 52 del 13 marzo 2015. Le limitazioni censurate dall'osservante sono finalizzate a rendere maggiormente sostenibile l'intervento dal punto di vista ambientale e a garantire la corretta riproduzione del patrimonio territoriale così come disposto dalla LR n. 65/2014.	NON ACCOLTA
Puntuale	**195**	133345	25/10/18	ST	PERIMETRO TU	UTOE 17	RURALE	E' la stessa richiesta dell'osservazione n. 187 prot. 133115.	**CFR. OSS. N. 187**	NON ACCOLTA

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
								L'osservazione/contributo della Regione, che raccoglie gli approfondimenti e le valutazione dei vari settori regionali ed è formulata anche nello spirito di collaborazione tra enti di cui all'art. 53 della L.R. n.65/2014, allo scopo di migliorare la qualità tecnica dello strumento adottato e l'omogeneità dei criteri metodologici in funzione dell'efficacia dell'azione amministrativa, si sofferma sui seguenti argomenti: 1) Territorio urbanizzato:in relazione ad alcune aree (Banditella Bassa nell'UTOE 8; lotto ubicato tra località Le Corti e P. Valle Corsa nell'UTOE 5) individuate sia nella cartografia regionale dell'uso del suolo che in quella del Piano Strutturale adottato con spiccate connotazioni agricolo/rurali e ricomprese nel territorio urbanizzato, si richiede di effettuare ulteriori approfondimenti e verifiche al fine di escludere elementi di contrasto con la L.R. n. 65 e il PIT/PPR;	1) L'osservazione è pertinente. A seguito degli approfondimenti suggeriti, si concorda con quanto osservato, pertanto viene modificato il perimetro del territorio urbanizzato inserendo in territorio rurale le aree connotate da caratteristiche agricolo/rurali. L'osservazione sul punto è accolta.	
								2) Dimensionamento: sul presupposto che il P.S. sia stato elaborato per una durata temporale di quindici anni, mentre è di cinque anni il termine assegnato al P.O. dalla legge per attuare le strategie dello strumento sovraordinato, si osserva la mancanza dell'indicazione della percentuale massima di SUL che il P.O. può prelevare nel quinquennio dal dimensionamento di P.S., suggerendo congruo il limite massimo del 30% esclusivamente per la nuova edificazione con destinazione residenziale,al fine di incentivare gli interventi di recupero e di riuso del patrimonio edilizio esistente	2) L'osservazione è pertinente. Si rileva, peraltro, che a fronte della SUL totale prevista nel dimensionamento per la nuova edificazione (pari a 1.003.450 mq), la SUL a destinazione residenziale ammonta a 78.831 mq - di cui oltre la metà da localizzare in UTOE caratterizzate da tessuto in parte già consolidato - ossia pari a circa l '8% del totale, pertanto non si ritiene opportuno vincolare ulteriormente le scelte del P.O. Del resto, ciò dimostra che l'obiettivo del riuso e della riqualificazone è riconosciuto come prioritario dal P.S. adottato. l'osservazione sul punto non è accolta.	
								3) Standard qualitativi DM 1444/68: preso atto che la dotazione di stndard pro-capite è molto superiore al minimo di legge, tuttavia si osservano alcuni squilibri nella loro distribuzione tra le UTOE, in particolare per quanto riguarda la dotazione di aree per l'istruzione molto inferiore allo standard minimo; peraltro il P.S. adottato prevede nelle aree di intervento, oggetto di approfondimento da parte del futuro P.O., delle porzioni di lotti in cui effettuare il bilanciamento degli standard, al fine del riequilibrio e dell'integrazione del sistema dei servizi;	3) L'osservazione è pertinente, peraltro l'enunciato appare piuttosto una constatazione, relativamente al fatto che sarà il P.O. a effettuare un bilanciamento degli standard al fine di riequilibrare, laddove necessario, il sistema dei servizi, così come prevede la normativa di riferimento (art. 5, comma 7 DPGR n. 32R 2017) . L'osservazione sul punto non è accolta, dal momento che l'enunciato è già contenuto nel P.S. adottato.	
								4) Mappatura dei percorsi accessibili: nella parte strategica di P.S. non risultano ben evidenziati “gli indirizzi e le prescrizioni da rispettare nella definizione degli assetti territoriali...” né “la mappatura dei percorsi accessibili fondamentali per la fruizione delle funzioni pubbliche urbane (cfr. art. 92 comma 4 lett.e) e comma 5 lett. d) L.R. n. 65/2014)	4)L'osservazione è pertinente. I P.S. verrà integrato con l'indicazione dei percorsi accessibili, come definiti dall'art. 92, comma 5, lett. d). L.R. n. 65/2014.	
								5) Edilizia residenziale sociale: si suggerisce di distinguere specificamente il dimensionamento per l'edilizia residenziale sociale – compreso dal P.S. adottato nel dimensionamento residenziale – dal momento che ai sensi dell'art. 63, comma 3, L.R. n.65/2014 costituisce standard aggiuntivo rispetto a quanto previsto dal DM 1444/68;	5)L'osservazione è pertinente. Si rileva che all'art. 30 comma 5 e 6 NN.TT.A. Elaborato 9,il P.S. ha individuato gli indirizzi e le prescrizioni per il P.O. relativi al reperimento degli standard di cui all'art. 63 L.R. n. 65/2014, prescrivendo il compimento di approfondite analisi in merito al fabbisogno di edilizia resdenziale, a seguito dei quali verrà individuata la percentuale e la modalità per soddisfare l'effettivo bisogno. L'osservezone sul punto è respinta, in quanto la richiesta è già soddisfatta nel P.S. adottato.	
								6) Grandi Strutture di vendita (GSV): dall'analisi degli elaborati di P.S. Non risulta alcuna previsione di Grandi Strutture di Vendita; peraltro, al fine di evitare frantendimenti, si rileva l'opportunità di esplicitare tale scelta.	6)L’osservazione è pertinente. Si conferma che il P.S. adottato non prevede la realizzazione di grandi strutture di vendita, salvo quanto prevista dal Piano di Recupero di Viale Petrarca approvato prima dell'adozione e per il quale è stata seguita la procedura di copianificazione e le cui previsioni sono state fatte salve. Sul punto l'osservazione non è accolta in quanto la strategia del P.S. adottato è già allineata con la richiesta.	
								7) Misure di Salvaguardia: si suggerisce di in tergrare/aggiornare l'art. 8 delle'Elaborato 9 STS Norme Tecniche d'Attuazione nonché l'Elaborato 8 STS Previsioni per le singole UTOE con il contenuto della nota interpretativa relativa al dimensionamento inviata alla Regione;	7)L'osservazione è pertinente. Si provvede ad integrare gli Elaborati citati nel senso indicato dall'osservante. L'osservazione è accolta sul punto.	
								8) legge difesa del suolo: si richiama l'osservanza della L. R. n. 41 del 24.11.2017;	8) Si prende atto del contributo, condividendolo.	
								9) PIT-PPR: si sottolinea quanto disposto dagli artt. 20 e 21 in materia di adeguamento e di conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica nonché dal Nuovo Accordo tra Mibact e Regione Toscana approvato con DGR n. 445 del 24.4.2018 relativo alla procedura di conformazione.	9) Si prende atto del contributo, condividendolo.	

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
Generica e puntuale	**196**	139987	09/11/18	QC- ST – STS	VARI			10) <u>Infrastrutture portuali</u>: si richiede che in coerenza con il Masterplan “La rete dei porti toscani” venga inserita nelle tavv. ST01.C, STS 03 e STS04 l'indicazione specifica degli 8 Scali marittimi esistenti del Comune di Livorno con funzione turistico-diportistica, che per quanto riguarda gli ormeggi trasformabili in porti turistici vengano inserite alcune precisazioni, in ossequio a quanto disposto dal Masterplan dei Porti, nella Scheda UTOE n. 13 “Costa Urbana” (Elaborato 6 STS), che con particolare riferimento all'approdo turistico della Bellana, venga esplicitata, nella Scheda UTOE n. 12 “Sistema Porto-Città”, la necessità di trasferire in strutture portuali adeguate le unità da diporto dei Fossi e venga aumentata la capacità ricettiva destinata alla nautica sociale, in coerenza con quanto previsto nell'Elaborato 2.1. “Indagini Portuali”, 8. Portualità Turistica, che vengano definiri indirizzi specifici per il P.O. riguardo al perimetro dell'ambito portuale di ciascuna infrastruttura portuale, alla eventuale localizzazione di attrezzature di interesse collettivo e agli aspetti gestionali e amministrativi dei beni demaniali marittimi;	10)L'osservazione è pertinente. Si concorda circa l'indicazione puntuale degli otto scali marittimi, provvedendo all'integrazione delle tavole grafiche richiamate. Si concorda altresì con la necessità di inserire nell'UTOE 13 il riferimento all'attuazione degli interventi di trasformazione da ormeggio in porto tusritico mediante approvazione del PRP di cui all'art. 86 della L.R. n. 65/2014, e di inserire degli obiettivi finalizzati alla manutenzione della condizione esistente per i porti che non saranno oggetto di conversione ad porto turistico. Si conviene altresì specificare quanto indicato nell’osservazione per gli altri scali attraverso l’inserimento di adeguati obiettivi. Per quanto riguarda l'UTOE 12, si condividono nel contenuto le esigenze prospettate dall'osservante e si ritiene che sia necessario inserire nell’UTOE 11 e 12 un obiettivo specifico per esplicitare la necessità di trasferire in infrastrutture portuali adeguate le unità da diporto dei Fossi rafforzando l’obiettivo di aumentare la capacità ricettiva complessiva destinata alla nautica sociale. l’osservazione sul tema è accolta.	PARZIALMENTE ACCOLTA
								11) <u>Infrastrutture ferroviarie</u>: si segnala la necessità di effettuare una puntuale ricognizione al fine di eliminare gli errori riscontrati nell'indicazione delle infrastrutture esistenti e previste nella TAV. STS04 con conseguente adeguamento della “fascia di rispetto ferroviaria” nella TAV QC10 dei vincoli sovrordinati.	11)L'osservazione è pertinente. Premesso che la tavola STS 04 non ha valore prescrittivo, mentre la tavola QC 10 è di quadro conoscitivo che si attesta all'anno 2014, si ritiene opportuno rinviare gli approfondimenti richiesti e l'eventuale conseguente adeguamento cartografico alle indagini conoscitive in sede di pianificazione operativa, tratandosi tra l'altro di modifiche legate a progetti in parte ancora in corso di definizione. Sul punto l'osservazione non è accolta.	
								12) <u>Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio</u>: in fase di conformazione al PIT-PPR ex art. 21, ai fini dell'attivazione della procedura di aggiornamento cartografico prevista da PIT nell'Elaborato 8 “Disciplina dei beni paesaggistici”, dovranno essere motivati, ai sensi dei criteri stabiliti nell'Elaborato 7B, i discostamenti riscontrati nella TAV QC11 “Aree tutelate per legge e per decreto” del P.S. adottato per quanto riguarda i corsi d'acqua riconosciuti come beni paesaggistici rispetto all'individuazione cartografica contenuta nel PIT-PPR. ; si chiede inoltre di chiarire i rapporti tra le disposizioni relative agli Obiettivi del PPR, agli Obiettivi del P.S. e alla Prescrizioni vincolanti per il P.O. come declinate dal P.S. adottato per tutte le UTOE nell'Elaborato 6 STS Schede UTOE e di specificare come gli obiettivi del PIT-PRP riferibili ai corrispondenti morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee trovino applicazione e concorrano ad indirizzare la strategia del Piano Strutturale, ai fini della qualificazione dei tessuti urbani e dei loro margini, in applicazione del comma 3 dell'art.12 della Disciplina di Piano del PIT-PPR, sottolineando altresì la mancata corrispondenza tra l'art. 4, comma 4 delle NN.TT.A.(Elaborato n. 9 STS) del P.S. Adottato con quanto disposto dall'art. 4 “Carattere delle disposizioni” della Disciplina del PIT-PPR.; si chiede infine di effettuare approfondimenti in merito al carattere rurale di parti del territorio ricomprese all'interno del territorio urbanizzato ai sensi del comma 5 dell'art. 4 della L.R. n. 65/2014, con particolare riferimento alle aree contigue al fosso della Banditella ,a Banditella Bassa e alle aree poste a sud di Villa Morazzana.	12)L'osservazione è pertinente. Si prende atto di quanto osservato relativamente alle aree tutelate, pertanto in sede di conformazione saranno opportunamente motivati gli scostamenti; al fine di evitare fraintendimenti, si ritiene opportuno integrare l'art. 4 delle NN.TT. Elaborato 9 STS in coerenza con quanto previsto all'art. 4 del PIT; si precisa che per ogni UTOE sono stati riportati i morfotipi della urbanizzazoni contemporanee senza riportare effettivamente i relativi obiettivi e le azioni conseguenti ritenendo comunque il riferimento agli stessi implicito, perciò, al fine di fare chiarezza, si ritiene opportuno integrare l'ar. 5 delle NN.TT. Elaborato 9 del P.S.: infine, a seguito degli approfondimenti suggeriti viene modificato il perimetro del territorio urbanizzato inserendo in territorio rurale le aree connotate da caratteristiche agricolo/rurali. L'osservazione sul punto è accolta.	
								13) <u>Tutela della natura e del mare</u>: si premette che la nota si caratterizza come contributo tecnico ai fini della valutazione di incidenza ex art. 87 LR n. 30/2015. Dopo una sintetica analisi degli elaborati del PS adottato ed una descrizione degli elementi che connotano il territorio collinare e costiero del Comune, il Settore regionale esprime una valutazione d'incidenza positiva alla condizione che gli obiettivi dell'*ambito Aree Tutelate* e dell'*ambito Agricoltura* siano integrati nei termini suggeriti dallo stesso Settore.	L’osservazione è pertinente, si modificano, come indicato nelle prescrizioni, gli elaborati del PS integrando gli obiettivi dell’UTOE e degli ambiti richiamati dall’osservante. Sul punto l’osservazione è accolta.	
								<u>14) Aree estrattive</u>: si fa presente che dal 2016 è in corso di formazione il nuovo Piano Regionale Cave (PRC), sottoposto a concertazione con decisione della Giunta Regionale n. 8/2018 e che la Provincia di Livorno ha approvato nel 2014 il Piano Per le Attività Estrattive, al quale occorre far riferimento per l'individuazione delle area estrattive, corrispondenti a “Monte la Poggia e a”Il Crocione”; si sottolinea, inoltre che i contenuti del P.S. in materia di cave devono essere definiti ai sensi del Regolamento approvato con DPGR del 23 febbraio 2007	14)L'osservazione è pertinente. Si precisa al riguardo che nel Rapporto Ambientale, all'Allegato 7 “Piano dei Siti Estrattivi” corredato da due appendici, è presente un lavoro di ricognizione, rilevamento e proposte per la conseguente approvazione da parte della Regione Toscana del C.D. Piano Regionale Cave, così come disposto dalla L.R.N. 35/2015. L'osservazione sul punto non è accolta, dal momento che la richiesta è già definita all'interno del P.S. adottato.	

TIPO	RIF.	PROT	DATA	ARGOMENTO PRINCIPALE	ARGOMENTO	LOCALIZZAZIONE	TERRITORIO	SINTESI	CONTRODEDUZIONI	PROPOSTA
								15) Componente atmosfera: viene ricostruito il quadro normativo di riferimento con particolare attenzione alle prescrizioni del Piano Regionale per la qualità dell'aria ambiente.	15)Si prende atto del contributo, condividendolo.	
								16) Componente Energia: viene rappresentato lo scenario futuro con il quale il PS dovrà confrontarsi (riduzione dei consumi, delle emissioni e produzione energia da fonti rinnovabili) e l'importanza di realizzare i nuovi edifici a consumo energetico *quasi zero* ovvero aumentare la prestazione energetica del tessuto edilizio esistente. Vengono indicate le possibili azioni volte a migliorare l'efficientamento energetico (reti di teleriscaldamento e impianti a fonte rinnovabile).	16) Si prende atto del contributo, condividendolo.	
								17) Componente Rumore: viene sottolineato che i Comuni sono tenuti ad adeguare i propri strumenti urbanistici con il Piano di Classificazione Acustica di cui alla LR n. 89/1998.	17)Si prende atto del contributo, condividendolo.	
								18) Componente Radiazioni non Ionizzanti e Ionizzanti: si richiama il rispetto delle leggi vigenti in materia.	18) Si prende atto del contributo, condividendolo.	
								19) Componente Rifiuti: si fa rinvio a quanto disposto nel Piano Regionale sui rifiuti approvato con deliberazione del CR n. 94 del 8.11.2014 e nel Piano straordinario di gestione dei rifiuti urbani ATO Costa approvato con delibera n. 11 del 06.07.2015. Relativamente ai siti contaminati viene richiamato quanto previsto dalla LR n. 25/1998.	19) Si prende atto del contributo, condividendolo.	
								20) Componente Risorse Idriche: si chiede il rispetto di quanto prescritto dal Piano di Tutela delle Acque approvato dal CR con deliberazione n. 6 del 25.01.2005 che prevede, tra l'altro, di richiedere il parere all'Autorità Idrica Toscana il parere in relazione al previsto aumento dello smaltimento dei reflui da depurare e del fabbisogno idropotabile.	20) Si prende atto del contributo, condividendolo.	